



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA” - CAGLIARI**



Codice scuola: CATF04000P
email: catf04000p@istruzione.it
pec: cat04000p@pec.istruzione.it

Istituto Tecnico Tecnologico (Indirizzi Chimico e Informatico)
Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025



SEDE CENTRALE

Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Tel. 070.500786

SEDE STACCATA

Via Bacaredda – 09032 ASSEMINI

Tel. 070.941763

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Romina Lai

INDICE

SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	5
1.2. Caratteristiche principali della scuola	8
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	11
1.4. Risorse professionali	18

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Aspetti generali	20
2.2. Priorità desunte dal RAV	21
2.3. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15)	23
2.4. Piano di miglioramento	24

SEZIONE 3 – L’OFFERTA FORMATIVA

3.1. Aspetti generali	29
3.2. Traguardi attesi in uscita	31
3.3. Insegnamenti e quadri orario	35
3.4. Curricolo per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica	37
3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento	60
3.6. Iniziative di ampliamento curricolare	76
3.7. Piano strategico per l’internazionalizzazione	82
3.8. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale	86
3.9. Attività previste in relazione al PNSD	86
3.10. Linee generali dell’attività didattica	88
3.11. Valutazione degli apprendimenti	90
3.12. Azioni della scuola per l’inclusione scolastica	106
3.13. Piano per la Didattica Digitale Integrata	108

SEZIONE 4 – ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo	121
4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza	142
4.3. Piano di formazione del personale docente	145

ALLEGATI

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.
2. P.A.I. (Piano annuale per l’Inclusione A.S. 2022/2023).
3. Piano triennale Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (P.C.T.O.).

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA della scuola I. I. S. "M. GIUA" CAGLIARI è stato elaborato dal COLLEGIO DEI DOCENTI nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 72, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 16888 del 20/11/2021) ed è stato approvato dal CONSIGLIO DI ISTITUTO nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 40.

L'aggiornamento per l'A.S. 2022/23 è stato approvato dal COLLEGIO DEI DOCENTI nella seduta del 24/10/2022 con delibera n. 177 e dal CONSIGLIO DI ISTITUTO nella seduta del 26/10/2022 con delibera n. 19.

*Periodo di riferimento
2022/23-2024/25*

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua". Il documento esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa per il triennio 2022-2025, nel rispetto degli Indirizzi generali emanati dal Dirigente Scolastico, parte integrante del presente documento, e di quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare:

- dalla Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- dall'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- dal D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- dal Documento avente per oggetto "Linee guida Istituti Tecnici primo biennio, secondo biennio e quinto anno";
- dal comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
- dal Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei personali tempi e stili di apprendimento. L'azione dell'I.I.S. "Michele Giua" è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro individuato è improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze di studenti e famiglie.

SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" è sorto nel 1968 nella sede storica di via Donizetti a Cagliari ed è stato dedicato all'insigne chimico (1889-1966) originario di Castelsardo, noto in particolare per le sue ricerche di chimica organica e per i suoi studi sulle sostanze esplosive. La tradizione dell'Istituto di "scuola dei periti chimici" era quella di formare tecnici specializzati che trovavano occupazione in tutto il territorio nazionale e regionale. L'Istituto ha conosciuto momenti di espansione in relazione allo sviluppo del polo chimico in Sardegna, arrivando ad avere sezioni staccate ad Aritzo, Tonara, Quartu Sant'Elena ed Assemini. Il costante collegamento con le esigenze del tessuto economico e sociale della regione ha portato a una progressiva evoluzione dell'Istituto che nel tempo ha introdotto nuovi indirizzi. Oggi la scuola rappresenta un polo di eccellenza, oltre che nel settore chimico, anche nel settore informatico e ha da tempo esteso l'offerta formativa al percorso liceale con la presenza del corso di Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate. L'Istituto presenta una struttura articolata nel territorio con la sede centrale di Cagliari, situata in via Montecassino, nella periferia cittadina all'interno della municipalità di Pirri, e la sezione staccata di Assemini, in via Bacaredda, nell'immediato hinterland cagliaritano.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il quadro socio-economico della regione risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. È questo il contesto di provenienza degli studenti del I.I.S. Giua, le cui famiglie appartengono a varie fasce di reddito e di scolarizzazione. Tale stato non costituisce un ostacolo all'integrazione degli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio economico. La popolazione scolastica risulta variegata anche in relazione alle caratteristiche personali degli studenti i quali risultano spesso portatori di differenti esperienze collegate ai diversi contesti di provenienza. Si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti con disabilità certificata e con DSA. Tale dato conferma la capacità del nostro Istituto di mettere in atto importanti interventi di inclusione. La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta ridotta. L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di integrazione degli studenti nel mondo del lavoro, in uscita dal percorso scolastico. A tale fine, l'Istituto si propone una costante valorizzazione delle competenze professionali previste nei corsi di studi, mediante progetti con le imprese. La scuola forma un alto numero di studenti in grado di portare a termine il percorso accademico.

Vincoli

La diversa provenienza territoriale degli studenti comporta problemi pratici in occasione della programmazione di attività integrative e di sostegno nelle ore pomeridiane, per le difficoltà connesse agli orari dei mezzi di trasporto. E' perciò necessario coordinare queste attività a quelle curricolari,

considerando la situazione di base, col fine di garantire il successo degli interventi a supporto del percorso scolastico. Si registra una bassissima presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle numerose sezioni dell'indirizzo Informatica. Le valutazioni degli studenti iscritti al primo anno del corso di Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate) all'Esame di Stato del primo ciclo risultano nettamente inferiori rispetto ai punteggi ottenuti da chi generalmente si iscrive in corsi di Liceo in Sardegna.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita dalla scuola. La scelta della scuola di essere collegata alle esigenze del mondo economico si declina nella realizzazione di curricoli di studio adeguati alle esigenze del territorio e in linea con i modelli nazionali e finalizzati alla creazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. L'offerta formativa è stata costantemente orientata ai nuovi bisogni dell'utenza e all'introduzione di corsi di studio sempre più innovativi. Inoltre il collegamento col mondo economico ha comportato lo sviluppo di programmi finalizzati a raggiungere la capacità di operare con flessibilità; essere in grado di lavorare in modo autonomo; acquisire competenze tecniche, sociali, relazionali e comunicative; possedere le conoscenze fondamentali delle discipline oggetto di studio; essere in grado di applicare le strategie di autoapprendimento e di risoluzione dei problemi. In linea con l'orientamento mondiale di attuazione dei programmi dall'Agenda 2030 in tema di sostenibilità la scuola potrebbe rispondere all'attuale esigenza del mercato, considerato il tradizionale indirizzo di formazione nel settore chimico.

Vincoli

Il contesto economico regionale è caratterizzato da una forte criticità, da cui è derivato il primato negativo per la disoccupazione e l'emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale situazione si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani che raggiungono un alto livello di professionalità e di scolarizzazione. Le attività della scuola non potranno trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia nel territorio nazionale, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti nei settori informatico e chimico. Sarà necessario concretizzare un costante collegamento col mercato del lavoro, per conoscere le peculiarità dell'offerta e creare le professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di forme di lavoro improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, dovrà prestarsi particolare attenzione alle iniziative e ai progetti per la crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colti tutti i supporti economici per il miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle singole postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni Pc. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o del proiettore. L'Istituto ha ricevuto contributi statali a finanziamento dei progetti dei docenti, dall'Unione Europea, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

Vincoli

Entrambe le strutture presentano criticità dovute a infiltrazioni di acqua piovana, con disagi per gli spostamenti delle classi e i lunghi tempi di riparazione. Gli edifici risultano carenti nell'immagine esterna a causa della vetustà delle facciate che necessitano di un intervento di miglioramento. A tal fine, si auspica da parte delle autorità preposte lo stanziamento di lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono a disposizione ampie aree esterne inutilizzate, con notevoli potenzialità. L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta spostamenti con i mezzi di trasporto, che sono garantiti in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane, nella maggior parte dei casi, impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La presenza di oltre centocinquanta docenti a tempo indeterminato (oltre il 78% del personale) consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha consentito d'altra parte un importante fattore di novità in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

Vincoli

Il corpo docente ha prevalentemente un'età superiore ai 55 anni. Questo dato, se da un lato garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, d'altra parte talvolta può comportare le difficoltà legate a un divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia tra i colleghi, così come avvenuto durante la chiusura per la pandemia, ha dimostrato come sia possibile il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie, grazie alla creazione di un clima di collaborazione e di scambio delle esperienze. Allo stesso modo, quanto alla conoscenza delle metodiche più innovative, lo

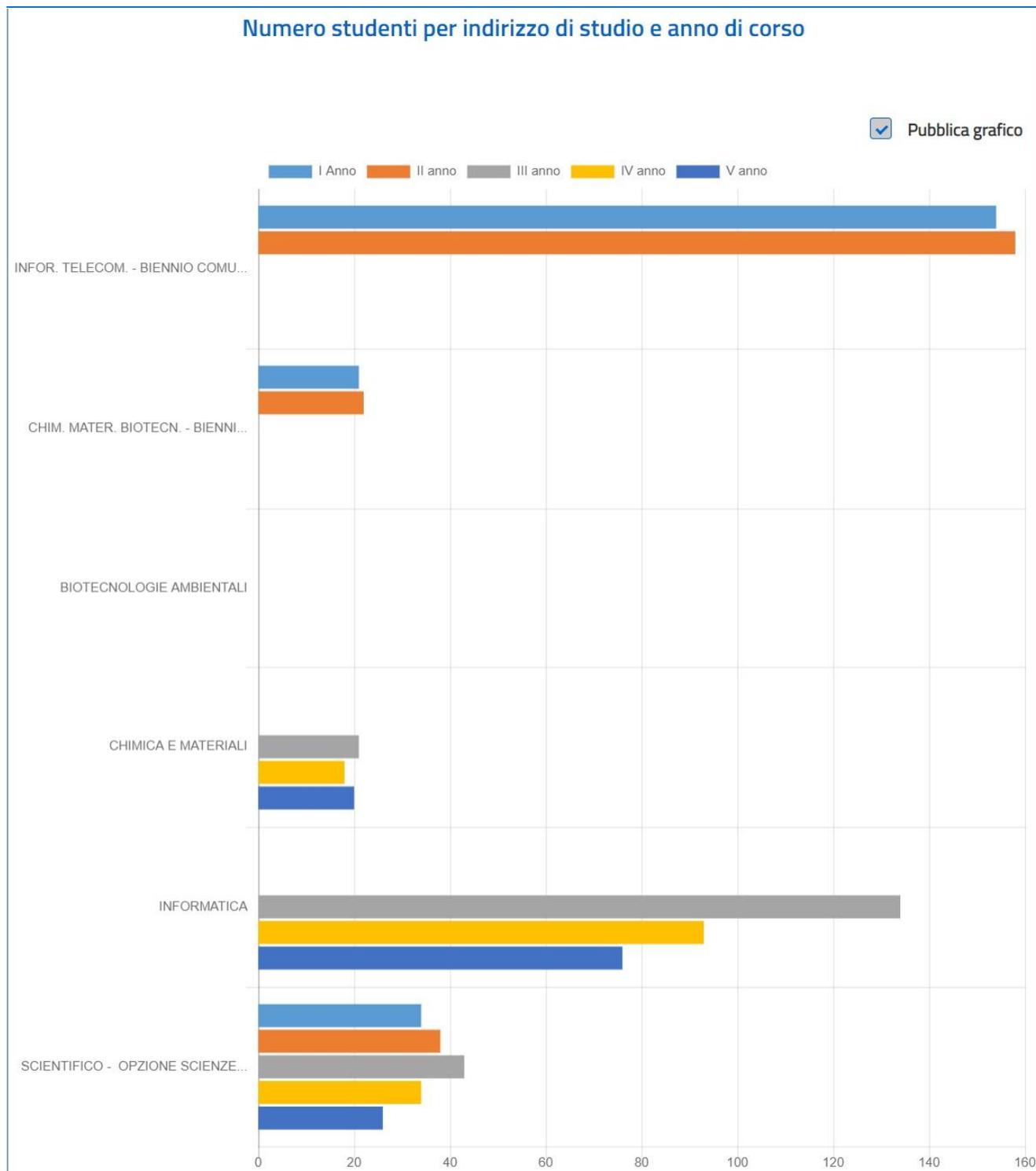
scambio delle diverse esperienze può dimostrarsi proficuo al raggiungimento di un insegnamento efficace, pur dentro i limiti strutturali che l'insegnamento a distanza ha dimostrato di avere. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto e in possesso di tutte le competenze richieste, con le prevedibili conseguenze (rallentamento delle attività, utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree).

1.2. Caratteristiche principali della scuola

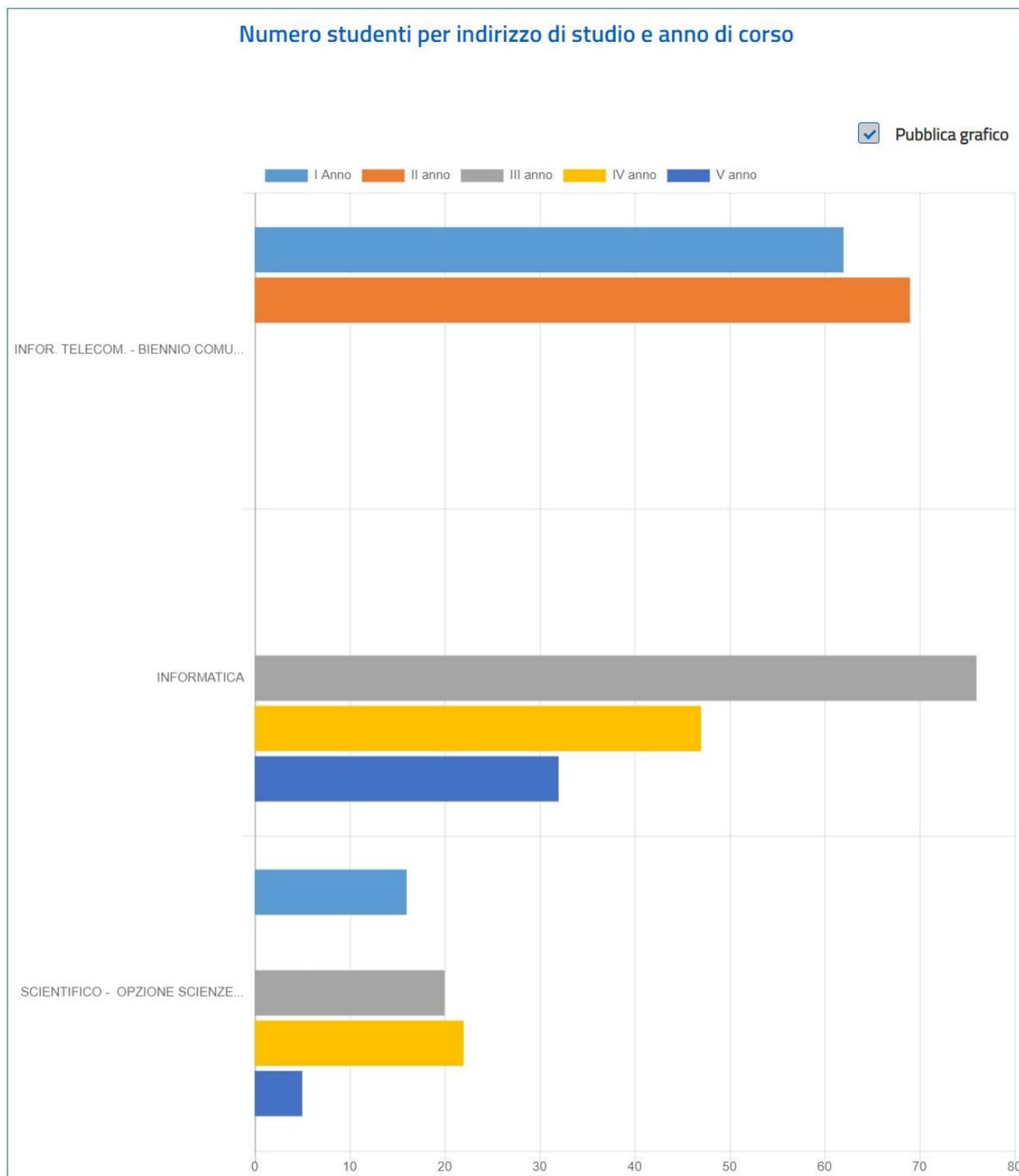
Denominazione	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA” CAGLIARI
Tipo Istituto	Scuola secondaria di II grado
Codice	CATF04000P (Istituto principale)
Telefono/Fax	070.500786; 070.501745
Email	catf04000p@istruzione.it
PEC	cat04000p@pec.istruzione.it
Codice fiscale	80014350922
Sito web	www.giua.edu.it

PLESSI	INDIRIZZI DI STUDIO	N. STUDENTI
CAGLIARI (Istituto principale) Via Montecassino n. 41 09134, Cagliari Telefono/Fax: 070.500786; 070.501745 Codice meccanografico: CATF04000P	- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (BIENNIO COMUNE) - CHIMICA E MATERIALI, BIOTECNOLOGIE (BIENNIO COMUNE) - INFORMATICA - CHIMICA E MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - LICEO SCIENTIFICO (OPZIONE SCIENZE APPLICATE)	892
ASSEMINI Via Bacareda snc 09032, Assemini Telefono/Fax: 070.941763 Codice meccanografico: CAT04002R	- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (BIENNIO COMUNE) - INFORMATICA - LICEO SCIENTIFICO (OPZIONE SCIENZE APPLICATE)	349
		1241

DISTRIBUZIONE STUDENTI PLESSO DI CAGLIARI- A.S. 2022/2023



DISTRIBUZIONE STUDENTI PLESSO DI ASSEMINI – A.S. 2022/2023



1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento a Internet	36
	Chimica	10
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	11
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista atletica esterna	1
Attrezzature multimediali	PC e tablet presenti nei laboratori e nelle aule	300
	LIM e smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4

LABORATORI SEDE DI CAGLIARI

LABORATORI DI AREA CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

I laboratori sono dotati di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo, sormontati da ripiani in vetro. Ogni piano di lavoro è in grado di consentire agevolmente l'attività di minimo 4 allievi, con un numero di postazioni totale fino a 26. In ogni bancone sono presenti colonnine per l'acqua, il gas e prese di corrente.

L'arredamento dei locali è completato da cappe aspiranti, armadi per la vetreria ed il reagentario ed armadi di sicurezza per la conservazione di sostanze infiammabili, lavagna, 1 postazione pc con stampante e connessione Internet.

In tutti i laboratori sono presenti i dispositivi di protezione collettiva Estintore, Kit medico di Primo soccorso, soluzione per il lavaggio oculare, segnaletica di sicurezza, rilevatore di gas).

Laboratorio di Chimica (Scienze integrate) per il biennio

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica. In esso gli allievi cominciano a familiarizzare con la disciplina, compiendo esperienze semplici ma integrate con gli altri insegnamenti del corso.

Laboratorio di Chimica analitica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". In esso gli allievi cominciano un percorso specifico con attività volte alla determinazione qualitativa e quantitativa di campioni inorganici.

Laboratorio di Chimica analitica strumentale

Riservato agli studenti delle classi quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". Il laboratorio, complessivamente, risulta essere formato da tre ambienti distinti e adiacenti. I primi due sono riservati rispettivamente alla preparazione dei campioni da analizzare e all'utilizzo di strumentazioni di piccole o medie dimensioni come pHmetri, conducimetri e spettrofotometri. Il terzo ambiente ospita il gas-massa, strumento utilizzato per analisi molto sofisticate anche da giovani laureandi e laureati, in virtù di convenzioni stipulate con l'Università, gascromatografi e HPLC per cromatografia liquida ad alta prestazione.

Laboratorio di Chimica organica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali" e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. In esso gli allievi acquisiscono le abilità pratiche nelle fondamentali operazioni di laboratorio che coinvolgono la sintesi, l'isolamento, la purificazione e la caratterizzazione di composti organici.

Laboratorio Naturalmente Chimica

Laboratorio a fruizione mista dedicato all'estrazione degli oli officinali la cui caratterizzazione e purezza viene successivamente testata al gas-massa. Da esso si dipartono varie attività progettuali, afferenti al PCTO, come ad es. preparazione di cosmetici naturali. Gli allievi partecipanti dispongono inoltre di uno spazio esterno dove coltivano essi stessi le specie botaniche di interesse.

Laboratorio SET

Anch'esso è un laboratorio a fruizione mista, dedicato prevalentemente a tutti gli allievi che intraprendono attività progettuali inerenti al PCTO d'ambito chimico o biotecnologico di vario genere che non possono essere effettuate nell'ambiente di cui sopra. Il laboratorio è altresì frequentato dagli studenti del percorso liceale delle classi prima e seconda per attività curricolari ed extracurricolari che non trovano spazio nel laboratorio di Scienze.

Laboratorio di Microbiologia

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione "Biotecnologie ambientali", alla classe quinta dell'articolazione "Chimica dei materiali" e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Il laboratorio è anche frequentato, compatibilmente con gli orari, dagli allievi delle classi seconde per lo studio della Biologia. In esso gli allievi acquisiscono e sviluppano competenze relativamente all'analisi microbiologica (studio, coltura, controllo della crescita di microrganismi) di suoli, acque ed aria, processi biochimici e fermentazioni. La struttura del laboratorio è simile a quella dei precedenti da cui però si differenzia per dotazione in quanto in esso risultano presenti strumentazioni specifiche come microscopi di varia natura, autoclave, termostato, incubatori, cappe a flusso laminare.

Laboratorio di Tecnologie chimiche industriali (Processi)

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione Chimica dei materiali. In esso risultano presenti n. 24 banchi da disegno per lo studio ed il disegno di schemi di impianti chimici secondo norme UNICHIM e numerosi impianti pilota per la simulazione dei processi chimici che in essi avvengono, (biomassa, distillazione multifunzionale, fanghi attivi, refrigerazione, fermentazione anaerobica per la produzione di biogas). È presente anche una postazione pc ed un videoproiettore.

Laboratorio Venere

È il laboratorio di Informatica riservato agli allievi delle classi terze, quarte e quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" e "Biotecnologie ambientali".

Grazie ad un finanziamento della Città Metropolitana di Cagliari è stato riorganizzato perché da tempo obsoleto. Dotato di tutti gli impianti di sicurezza, oggi si presenta agli allievi come un ambiente nuovo, pensato come un luogo che potesse adattarsi ad attività didattiche e momenti diversi, in funzione di approcci educativi ed esigenze diversificate degli studenti.

In esso sono presenti due aree distinte, la prima delle quali arredata con isole attrezzate e dispositivi informatici/multimediali per l'applicazione di metodologie innovative quali: "classe capovolta", "apprendimento cooperativo", tutoraggio, apprendimento online. Gli allievi dispongono di computer portatili per elaborare dati delle analisi chimiche, acquisire conoscenze, abilità e competenze su software CAD chimici, utilizzare software per la simulazione di impianti chimici. La seconda area dispone di un grande tavolo, poltroncine ed armadi e consentirà momenti di confronto, studio collettivo e/o individuale e sarà possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo, per rinforzare le conoscenze acquisite nel caso specifico, ad es. di allievi con difficoltà di apprendimento.

LABORATORI DI AREA INFORMATICA

A differenza dei laboratori di area Chimica, i laboratori di area Informatica hanno tutti una struttura simile, consistendo in banconi dove sono sistemate una serie di postazioni informatiche.

Da ciascuna delle postazioni gli studenti possono compiere tutte le operazioni previste dai programmi di studio dei corsi che si svolgono nel Laboratorio, utilizzare i software e le procedure installati sui PC,

accedere ad Internet ed interagire con la postazione Docente. In tutti i laboratori sono presenti stampanti e proiettori, in taluni casi LIM.

Tutte le postazioni vengono periodicamente controllate onde evitare affaticamento visivo e muscolare, guasti elettrici, rischi igienico - ambientali, incendio.

Laboratorio TIC

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica, consente l'approccio informatico a discipline di base quali informatica e disegno tecnico.

In esso sono disponibili 24 postazioni studenti + 2 docenti, con processori I7 con 32GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore, stampante laser, plotter.

Laboratorio LUNA

Presenta le stesse caratteristiche del precedente laboratorio da cui si differenzia per numero di postazioni (18+2), presenza di LIM ed assenza di plotter.

Laboratori SIRIO - NETTUNO - GIOVE - CISCO

Riservati agli allievi delle classi terze, quarte e quinte del settore Informatico che li utilizzano per tutte le discipline di indirizzo: Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa, questi quattro laboratori hanno le stesse caratteristiche strutturali.

In essi sono disponibili 27 postazioni studenti + 2 docenti, con processori Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore e stampante.

Laboratorio SATURNO

Come i precedenti per quanto riguarda l'utilizzo da parte degli allievi, si differenzia da essi per numero di postazioni (24) con le medesime caratteristiche tecniche, ma in particolare per la presenza di 10 postazioni di servizio per la sperimentazione di reti con Hub Switch Cisco.

Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica

Riservato agli allievi dell'indirizzo informatico, presenta una struttura organizzata su tavoli larghi, atti a contenere oltre alle parti in ricostruzione, gli strumenti e i vari attrezzi per poter lavorare. Sono inoltre presenti delle mensole su cui riporre piccole cassettiere per contenere componenti elettronici, piccole minuterie e per riporre gli strumenti di misura e gli alimentatori.

La dotazione del laboratorio comprende numerosi attrezzi fra cui tronchesine, pinze, spellafili, pinze a becchi diritti, cacciaviti, lime, saldatori a stagno ecc.

LABORATORI DELL'AREA LICEO SCIENTIFICO

Laboratorio MARTE

Laboratorio informatico, è riservato prevalentemente agli allievi di tutte le classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate per i corsi di Informatica, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese. Dispone di 24 postazioni con pc Intel I5 6400 4Gb, RAM 1Tb.

Laboratorio Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Si tratta di un laboratorio multidisciplinare (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) dove si possono osservare oggetti naturali ed eseguire, lavorando in piccoli gruppi, esperimenti di semplice attuazione che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali chimici o biologici. L'aula è dotata di alcuni strumenti fondamentali (bilancia, microscopi, reagenti, vetreria), di modelli utili per lo studio del corpo umano, del mondo vegetale e animale, dell'astronomia e della geologia. Inoltre è arricchita da collezioni che permettono di approfondire le conoscenze in aree tematiche specifiche e che in alcuni casi rivestono anche un interesse storico.

L'uso del laboratorio serve ad avvicinare al metodo sperimentale, insegna a lavorare con metodo scientifico, a raccogliere dati e quindi a elaborare ipotesi, aiuta ad acquisire senso pratico e manualità e a interpretare la realtà che ci circonda.

Il laboratorio è altresì utilizzato dagli allievi delle classi prime dell'indirizzo tecnico per le lezioni di Scienze della Terra.

ALTRI LABORATORI

Laboratorio di Fisica

Il laboratorio di Fisica è l'ambiente che consente agli allievi di avvicinarsi alla disciplina attraverso il metodo sperimentale. Senza di esso l'insegnamento della Fisica si ridurrebbe ad un elenco di leggi e concetti che lo studente tende a memorizzare senza comprenderne il significato.

Viene frequentato da tutte le classi del biennio dell'indirizzo Tecnico e da tutte le classi del Liceo Scientifico di Scienze applicate.

Pur essendo un ambiente di buone dimensioni, in questi ultimi due anni a causa dell'emergenza Covid e del necessario distanziamento, non ha consentito una frequenza regolare per la numerosità degli allievi presenti nelle rispettive classi.

Riorganizzato negli spazi e nella dotazione strumentale, oggi si offre agli allievi con un numero di posti di lavoro congruo alle necessità delle classi, consentendo il lavoro singolo e/o di gruppo, l'esecuzione di esperimenti standard o di esperienze nuove, l'analisi dei dati.

La strumentazione presente consente l'effettuazione di esperienze relative ai vari campi della disciplina, come ad es. la misura di forze con il dinamometro, l'equilibrio di un'asta, il piano inclinato, densità e peso specifico, misure di velocità, dilatazione termica, calore specifico e tante altre.

Laboratorio Cambridge (Lingue)

Avviato alcuni anni fa, il laboratorio promuove la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche, la possibilità di scambi culturali, i progetti di partenariato (Erasmus) e il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Dispone di 21 Atom pc e 20 notebook Asus I3, cuffie, microfoni e software lingue.

Laboratorio TERRA Fab-Lab

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. Esso è volto all'apprendimento della Digital Fabrication con stampa in 3D e taglio laser. La dotazione del laboratorio comprende: pc Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB, monitor interattivo touch, stampanti 3D, fresa, macchine taglio laser, tablet, nao robot, arduino, Raspberry, tavoli esagonali brainstorming.

Laboratorio SOLE

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. In esso gli allievi integrano la Leap Motion, una scatoletta che si connette al computer e che consente di comandare le macchine con semplici movimenti delle mani. Con questa tecnologia vengono gestite le azioni del robot Zora, umanoide che funziona come il nostro corpo, aiuta a comprendere i processi che guidano lo sviluppo umano, per poi replicare questi processi nella realizzazione di macchine intelligenti. La dotazione del laboratorio comprende: flip interattivo, notebook Asus I3, webcam, kit robotica, tavoli esagonali brainstorming.

LABORATORI SEDE DI ASSEMINI

Nella sede di Assemini dell'I.I.S. Giua sono presenti 5 laboratori di informatica/robotica, tutti dotati di connessione alla rete internet.

Laboratorio CAD

è dotato di 24 postazioni (di cui 1 per il docente) e viene utilizzato soprattutto dalle classi del biennio dell'indirizzo informatico (per le materie di informatica di base) e da quelle del Liceo delle Scienze Applicate (per la progettazione e la computer grafica).

Laboratori Debian, Fedora e Mint

sono dotati mediamente di 25 postazione studenti e 2 postazioni docenti; inoltre, nel laboratorio Debian, è presente una postazione dedicata agli studenti con disabilità. Tali laboratori vengono utilizzati principalmente dalle classi del triennio dell'indirizzo informatica e sono equipaggiati con computer di ultima generazione.

Laboratorio Fab-Lab

è dedicato soprattutto alle attività di robotica e telecomunicazioni: sono presenti 20 postazioni mobili (utilizzando 20 laptop) e 10 tablet; per le attività di robotica si utilizzano i 16 Lego Ev3 di proprietà della scuola, oltre ai 7 mBot Ranger per le attività delle classi quarte. Sono disponibili, inoltre, 30 kit Arduino

(utilizzati soprattutto nelle classi terze). In tale laboratorio vengono svolte anche attività extracurricolari lavorando sulla realtà virtuale e sull'intelligenza artificiale; sono inoltre disponibili una stampante 3D ed una Laser Cut di ultima generazione.

Inoltre altri laboratori presenti sono:

Laboratorio di Chimica

è dotato di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo. È riservato agli studenti del biennio del settore tecnologico a indirizzo Informatico e consente di sperimentare gli aspetti pratici della disciplina, compiendo esperienze semplici e collegate agli altri insegnamenti scientifici del corso.

Laboratorio di Fisica

è destinato agli allievi del biennio dell'indirizzo Tecnico e del Liceo. La dotazione laboratoriale consente di effettuare esperimenti semplici che spaziano in diversi settori della materia oggetto della programmazione.

Laboratorio di Lingue

attualmente in fase di completamento. Disporrà di 24 postazioni singole per gli studenti con lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Laboratorio di Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il laboratorio dell'IIS Michele Giua della sede di Assemini è un'ampia aula fornita di 5 banconi da lavoro, con quattro postazioni ciascuno. Ogni bancone è munito di un lavandino e di prese elettriche, il tutto con apertura/chiusura centralizzata. Nel laboratorio sono presenti tre armadi in cui è riposto il materiale utile per le esercitazioni laboratoriali: microscopi ottici e stereoscopi, busti anatomici, campioni di roccia e alcuni minerali, della vetreria, bilance di precisione. Le attività riguardano principalmente le discipline della biologia, delle scienze della Terra e piccole esperienze di chimica (nella scuola è presente anche un laboratorio specifico per la chimica). Grazie ad una telecamera collegata ad uno schermo è possibile seguire con maggiore precisione l'attività svolta dall'insegnante sul bancone centrale; in questo modo gli studenti hanno un valido aiuto nell'esecuzione della esercitazione. In laboratorio è presente anche una postazione con un pc collegato in rete.

Il lavoro svolto in laboratorio è essenziale per consentire agli studenti di rafforzare lo studio teorico che caratterizza parte del loro percorso di studi, arricchendolo con esperienze pratiche, osservazioni dirette e operazioni di manualità. L'osservazione diretta dei materiali naturali è fondamentale per l'apprendimento del metodo scientifico e per il coinvolgimento degli studenti e conduce progressivamente alla consapevolezza della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.

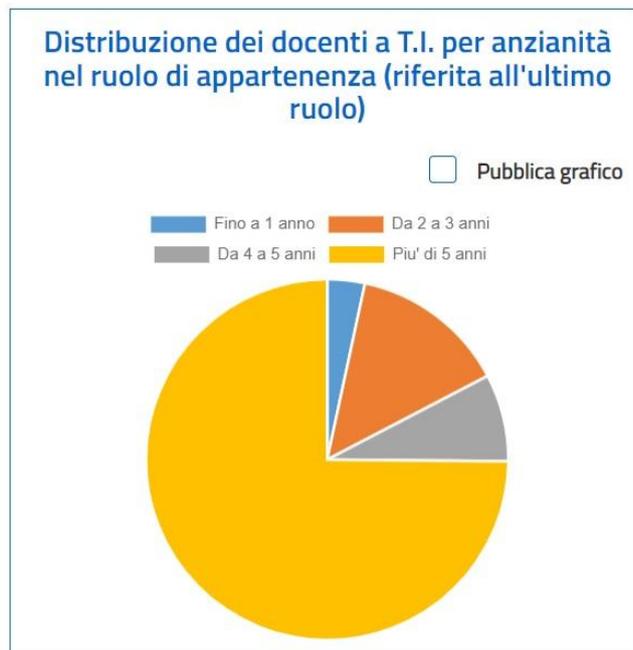
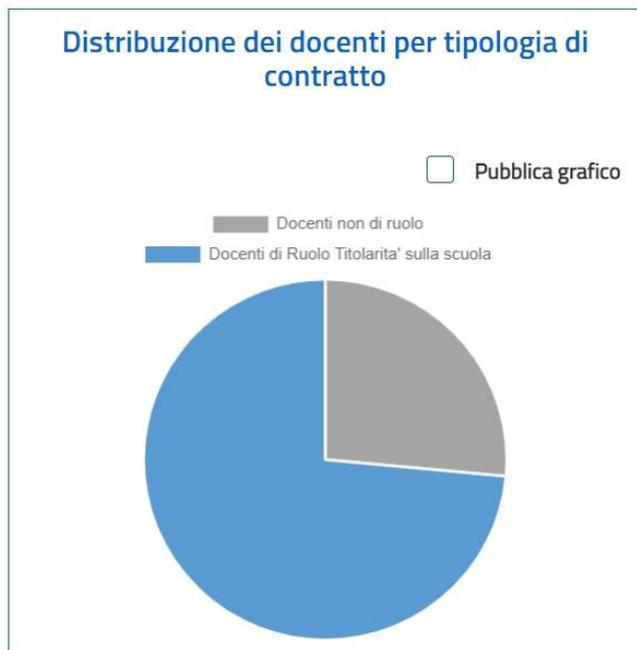
Il laboratorio viene utilizzato sia per gli studenti dell'indirizzo informatico (biennio) che per gli studenti del Liceo (quinquennio). Ogni anno viene predisposto un orario grazie al quale le classi possono accedere al laboratorio una volta alla settimana.

1.4. Risorse professionali

Personale	Posti totali
Docenti	169
ATA	42

PERSONALE DOCENTE	
Sostegno	36
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	22
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	5
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	22
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4
B003 – LABORATORI DI FISICA	1
A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	7
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	10
B017 – LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	7
A026 - MATEMATICA	14
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	4
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	7
A020 - FISICA	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	6
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	2
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	11

DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI – A.S. 2022/2023



ORGANICO ATA	
AA – ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	10
CS – COLLABORATORE SCOLASTICO	18
AT – ASSISTENTE TECNICO	13
DM – DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Aspetti generali

L'Istituto si propone di svolgere un ruolo di eccellenza nella formazione di alta qualità, nella consapevolezza di offrire uno strumento in grado di fronteggiare la crisi economica del territorio e i sempre presenti problemi di disoccupazione e emigrazione.

Sul modello delle realtà scolastiche di successo esistenti nel territorio nazionale, la Scuola è impegnata nella creazione di un polo di formazione che rappresenti un'eccellenza nel settore informatico e chimico. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante un collegamento stabile col mercato economico e la conoscenza delle esigenze dell'offerta di lavoro.

Esiste un costante e proficuo collegamento tra la Scuola e le istituzioni locali che si concretizza anche mediante la partecipazione a tutte le iniziative e ai progetti che contribuiscono alla crescita dell'Istituto e al miglioramento dell'immagine esterna della Scuola e degli studenti. A tal fine, sono impiegati tutti i supporti economici che consentano il miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle singole postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e di 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esiste un nuovo laboratorio di inglese e i laboratori Mind e Cad sono stati cablati. Esistono inoltre sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Le singole classi hanno sempre gli accessi a internet tramite postazioni Pc e quasi tutte le aule dispongono della Lim o del proiettore.

L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato (a finanziamento dei progetti dei docenti), dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori adeguandoli alle nuove tecnologie.

Entrambe le strutture spesso presentano criticità dovute a infiltrazioni di acque piovane, con disagi per gli spostamenti delle classi e i lunghi tempi di riparazione. Inoltre, occorrerebbe realizzare alcune strutture divisorie negli spazi in condivisione con gli enti che li utilizzano. Attualmente sono in corso opere di risanamento e messa in sicurezza delle strutture.

Gli edifici risultano carenti nelle strutture esterne a causa della vetustà delle facciate che necessiterebbe un intervento di miglioramento, per cui si auspica da parte delle autorità preposte lo stanziamento di lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono a disposizione ampie aree esterne inutilizzate, con notevoli potenzialità. Nell'ottica di un utilizzo ottimale di tali spazi, per la sede di Assemini è quasi ultimato un progetto finanziato dalla Città metropolitana grazie al quale è stato creato un campo sportivo, una pista atletica e una zona percorso salute in prato verde, con strutture e spazi ricreativi per le attività ginniche

e competitive. Sono stati inoltre delimitati i parcheggi per i docenti e sarà realizzato un accesso riservato ai docenti.

La diversa provenienza territoriale degli studenti comporta problemi pratici per l'alta percentuale di **studenti pendolari** presente nelle due sedi. La necessità di spostamenti con i mezzi di trasporto è garantita in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane, nella maggior parte dei casi, impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento e extracurricolari. Ciò comporta la necessità di coordinare tutte le attività serali considerando questa limitazione, in modo da poter garantire il successo degli interventi della Scuola a supporto del percorso degli studenti.

Una situazione di criticità che spesso è necessario fronteggiare è rappresentata dal frequente **ricambio del Personale Amministrativo** con le conseguenze legate alle difficoltà di adattamento iniziale al posto di lavoro.

2.2. Priorità desunte dal RAV

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la percentuale di studenti non ammessi alle classi successive e con giudizio sospeso. Riduzione degli abbandoni scolastici e dei trasferimenti in corso d'anno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per indirizzo di studio e per singola annualità.
2. Continuità e orientamento
Favorire il successo scolastico degli studenti, promuovendo la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Migliorare del 5% i risultati nelle prove standardizzate delle classi seconde e delle classi quinte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sensibilizzare gli studenti a un maggiore impegno nello svolgimento delle prove standardizzate nazionali, anche attraverso una preparazione specifica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Rafforzare lo spirito di iniziativa e promuovere l'educazione all'imprenditorialità

TRAGUARDO

Gli studenti acquisiscono il concetto di impresa e sono in grado di attivare una start-up grazie alle attività PCTO.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare e migliorare la programmazione per dipartimenti e dei P.C.T.O. da parte dei Consigli di Classe.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le attività finora attivate con ulteriori contatti con il territorio. Promuovere la partecipazione a progetti di carattere nazionale ed internazionale. Migliorare la comunicazione interna. Coinvolgere un maggior numero di docenti nel ruolo di tutor e referenti interni nelle attività di PCTO.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati degli studenti delle classi quinte e seconde del corso di Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate) risulta evidente una criticità nei dati relativi ai risultati finali dell'Istituto quando confrontati con i valori nazionali. Si intende dunque migliorare tali dati con una preparazione specifica, coinvolgendo nella medesima ottica di miglioramento tutti gli indirizzi dell'Istituto. Si individua inoltre come priorità quella di ridurre il numero di studenti non ammessi alle classi successive e con giudizio sospeso. Si intende inoltre limitare il fenomeno degli abbandoni scolastici e dei trasferimenti nel corso dell'anno. Benché siano positive le esperienze di PCTO e di partecipazione a progetti di carattere nazionale e internazionale, riteniamo che, a causa di una richiesta sociale di competenze sempre più qualificate, l'Istituto debba porsi nell'ottica del miglioramento continuo. L'obiettivo prefissato è dunque quello che gli studenti acquisiscano il concetto di impresa e siano in grado di attivare una start-up.

2.3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L 107/15)

Tra gli obiettivi generali seguiti dalla scuola, in relazione ai contenuti della legge 107 del 2015 e, nel rispetto di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo definito dal Dirigente Scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, si intendono perseguire:

- in ingresso, il potenziamento dei percorsi di orientamento suggeriti dalla scuola secondaria di primo grado; durante lo svolgimento del percorso tecnico, il consolidamento della scelta fatta o valutare un eventuale cambio di indirizzo, in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro;
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale;
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi;
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
- organizzazione di eventi e percorsi formativi, progettazione e gestione di attività riconducibili alla mobilità europea per lo staff scolastico (docenti e personale ATA) e per gli studenti;
- formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi prioritari indicati nel suddetto art. 1, comma 7 della legge 107 del 2015 si individuano i seguenti:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

2.4. Piano di miglioramento

Area di processo	Criticità individuate e obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Nell’ambito del processo di definizione del curriculum di Istituto si intende potenziare le competenze della lingua inglese attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali. Tali certificazioni costituiscono un valore aggiunto al curriculum formativo dei nostri studenti consentendo loro di misurarsi con esami articolati e test utili a migliorare le proprie competenze e capacità, in vista dell’inserimento in un mondo del lavoro a dimensione globale. Nel precedente triennio numerosi studenti hanno potuto raggiungere certificazioni linguistiche di livello B1 e B2, grazie ai corsi attivati in orario extracurricolare tenuti da docenti madrelingua. Si intende aumentare il numero di studenti con tali certificazioni e, secondo un piano di valorizzazione delle eccellenze, riuscire a preparare i ragazzi al conseguimento del livello C1.</p> <p>Il curriculum si completa attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex ASL) programmati dai Consigli di Classe seguendo le linee guida del piano triennale relativo a tale area. In questo ambito si sono rilevate come criticità la difficoltà nel reperire,</p>	<p>Aumento del numero di studenti con certificazione linguistica B1, B2 e C1 (valorizzazione delle eccellenze).</p> <p>Miglioramento dell’efficacia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento con acquisizione da parte degli studenti del concetto di impresa e della capacità di attivare una start-up.</p>

	<p>specie dopo l'emergenza pandemica, un numero sufficiente di aziende nel territorio (tale da consentire l'inserimento in stage operativi di tutti gli studenti), le scarse risorse finanziarie per indirizzare gli allievi verso esperienze di stage in strutture situate fuori dalla Sardegna o all'estero, e l'incongruenza tra i tempi scuola e i tempi azienda.</p>	
	<p style="text-align: center;">Modalità di raggiungimento della priorità</p> <p>Si intende potenziare le attività finalizzate all'ottenimento delle certificazioni internazionali, promuovendo, sulla base dei finanziamenti disponibili, corsi finalizzati al raggiungimento di livelli superiori rispetto a quelli già ottenuti da numerosi studenti negli ultimi anni.</p> <p>Per quanto riguarda le attività PCTO si intende dotare gli studenti delle competenze necessarie all'acquisizione del concetto di impresa attraverso un coinvolgimento ancora maggiore con tutti gli enti e le aziende di settore che in questi anni hanno accolto i nostri allievi.</p>	
<p>Area di processo</p>	<p>Criticità individuate e obiettivi di processo</p>	<p>Priorità</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Per quanto riguarda la formazione del personale docente dopo un'indagine conoscitiva promossa dall'Istituto attraverso la somministrazione di un questionario che, partendo da un Bilancio delle competenze, ha consentito una rilevazione dei loro bisogni formativi, si sono individuate le seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze e innovazione metodologica. • Autonomia didattica e organizzativa. • Problematiche inclusione e dispersione. • Lingue straniere. • Valutazione e miglioramento. • Competenze chiave di cittadinanza. • Progettazione con finanziamento esterno. <p>Alla luce di quanto sopra, l'attività di formazione, che verterà sulle aree individuate, sarà ispirata a:</p>	<p>Promozione di opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e “trasversali” per affrontare l’attività professionale e l’evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell’obbligo di istruzione; - consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali); - sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; - facilitare l’accoglienza e l’integrazione degli studenti stranieri, degli studenti disabili, DSA e BES; - favorire l’accoglienza e l’inserimento dei nuovi docenti presso l’Istituto. <p>L’organizzazione di tali iniziative sarà subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell’Istituzione scolastica stessa, fattore che ha condizionato e limitato le attività formative promosse nel precedente triennio.</p>	
<p>Modalità di raggiungimento delle priorità</p> <p>Si intende raggiungere tali priorità attraverso corsi di formazione organizzati dal Ministero dell’Istruzione, dall’USR, da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce; interventi formativi dell’Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; attività formative rivolte a gruppi distinti di docenti e/o figure specifiche.</p> <p>Saranno utilizzati anche i fondi assegnati all’Istituto nell’ambito del PNRR, sulla base di una progettualità da definire a breve sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate.</p> <p>Per ciascuna attività formativa:</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> - si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; - i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato; - i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso; - si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori. 	
Area di processo	Criticità individuate e obiettivi di processo	Priorità
Orientamento	<p>A partire dalle positive relazioni che il nostro Istituto ha stabilito con le scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio, si individua come obiettivo di processo quello di coordinare e monitorare meglio le attività di orientamento in entrata.</p> <p>In particolare si dovranno incrementare le attività e i progetti in grado di garantire il coinvolgimento e l’interessamento delle studentesse, il cui numero risulta esiguo rispetto alla componente studentesca maschile, al fine di aumentare la loro presenza in Istituto.</p> <p>In un’ottica di miglioramento futuro risulta inoltre importante la promozione e il rilancio dell’indirizzo Chimico (nelle due articolazioni Chimica e Materiali e Biotecnologie), che appartiene alla tradizione della Scuola, specie in relazione alle nuove linee mondiali connesse alla sostenibilità ambientale.</p>	<p>Aumento del 10% delle iscrizioni delle studentesse.</p> <p>Aumento del 10% degli iscritti dell’Indirizzo Chimica e Materiali e Biotecnologie.</p>
	<p>Modalità di raggiungimento delle priorità</p> <p>Si intende raggiungere tali priorità attraverso un costante miglioramento e aggiornamento del sito web, anche mediante la creazione di nuovi contenuti in grado di far conoscere al mondo esterno tutti i progressi e i risultati ottenuti dalla Scuola e dai suoi studenti.</p> <p>Per quanto riguarda l’aumento delle iscrizioni da parte della componente femminile, si intende promuovere con le scuole secondarie di primo grado una serie di attività che possano garantire il coinvolgimento e l’interesse delle studentesse e dare loro l’opportunità di comprendere come gli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto siano adatti anche alle loro inclinazioni.</p>	

	<p>Si intende inoltre promuovere iniziative di informazione riguardo le tematiche di sostenibilità ambientale e le possibilità di sviluppo del settore delle biotecnologie nel tessuto regionale, illustrando nel contempo le possibilità formative che la nostra Scuola offre ai suoi iscritti in particolare in tale settore. Saranno utilizzati anche i fondi assegnati all'Istituto nell'ambito del PNRR, sulla base di una progettualità da definire a breve sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate.</p>
--	---

SEZIONE 3 – L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Aspetti generali

I percorsi di studio attualmente attivi sono:

- a) **Istituto Tecnico** appartenente al **settore tecnologico**;
indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni**, con articolazione in **Informatica**;
indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie**, con articolazione in **Chimica e Materiali** e in **Biotecnologie Ambientali**;
- b) **Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate**.

Nel panorama dell'offerta formativa del territorio, l'Istituto si è sempre caratterizzato per una specificità del proprio curriculum caratterizzata dall'approccio didattico fortemente legato all'attività di laboratorio, in quanto in tutti gli indirizzi di studio esiste la centralità delle discipline scientifiche e tecniche. Tale metodologia di insegnamento integra costantemente teoria ed esperienza: lo studente viene guidato ad apprendere attraverso l'osservazione dei fenomeni, la verifica sperimentale, l'utilizzo diretto di strumenti e tecnologie. Questo approccio, particolarmente adeguato alla mentalità dei giovani che vivono in una società in cui scienza e tecnologia hanno un ruolo centrale, è reso possibile da una dotazione di laboratori ben attrezzati e dall'uso sempre più presente delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Un altro aspetto qualificante è la scelta di riservare un'attenzione particolare agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scolastico. Ben consapevoli di quanto sia delicata la fase di crescita che i ragazzi attraversano negli anni della scuola superiore, il nostro Istituto vuole fare in modo che nessuno si senta escluso. Per rispondere a questa esigenza sono previsti interventi rivolti agli studenti con difficoltà scolastiche: sostegno e recupero disciplinare, tutoraggio, riorientamento e consulenza psicologica.

Obiettivi formativi generali

In armonia con la filosofia "operativa" dell'Istituto (alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sulla educazione dei giovani), individuata in premessa, si definiscono le finalità formative della nostra Scuola e le competenze che caratterizzano il profilo degli studenti formati nell'I.I.S. "Michele Giua".

Obiettivi formativi legati ai valori civili

- * Conoscere e praticare i diritti e i doveri del cittadino nel rispetto delle pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);
- * Saper considerare le diversità (culturali, ideologiche ecc.) come occasione di arricchimento;
- * Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile e lavorare alla sua piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;

- * Saper cogliere il valore della legalità e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente e le cose proprie e altrui;
- * Saper valutare e valutarsi in senso critico.

Obiettivi culturali

- * Saper utilizzare la lingua italiana, parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- * Saper comunicare utilizzando le lingue straniere;
- * Conoscere i termini fondamentali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- * Sviluppare le capacità di analisi sintesi e di giudizio come paragone tra sé e la realtà circostante;
- * Sviluppare competenze nell'uso di strumenti informatici e telematici;
- * Saper affrontare problemi nuovi e prospettare soluzioni, sia nel lavoro autonomo che in quello di gruppo;
- * Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

Competenze

- * Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- * Conoscere e valorizzare le proprie attitudini personali, orientandole al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- * Padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline di studio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e/o per il proseguimento degli studi.

Educazione civica. Sulla base della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", si individuano anche obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Si rimanda a proposito al Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (paragrafo 3.4).

Cultura della sicurezza

Come si sa, anche l'Italia è colpita dalla grave piaga delle morti cosiddette "bianche", ciascuna delle quali è una grave ferita per la coscienza del nostro Paese, Repubblica fondata sul lavoro. Solo una diffusa "cultura della sicurezza" che diventi patrimonio comune dei nostri ragazzi, sì che, divenuti adulti (datori di lavoro, lavoratori dipendenti o autonomi) sappiano prendere opportuni provvedimenti e limitare questa piaga, può condurre a una riduzione del fenomeno; inoltre, anche per quel che riguarda una drammatica problematica dei giovani d'oggi (le morti del venerdì e del sabato sera) la diffusione della cultura della sicurezza è il sistema più efficace per ottenere una riduzione dell'elevato numero di tragedie che colpiscono le nostre famiglie.

È evidente che anche nella scuola, come in ogni altro ambiente di lavoro, possono essere numerosi i rischi che si corrono se manca la consapevolezza dell'importanza e del valore di quella che potremmo definire la "cultura della sicurezza", che si realizza mediante un'azione costante e mirata di carattere

informativo, indirizzata agli studenti e a tutto il personale che nella scuola opera. Ciò è tanto più necessario se si considera che lavorare in un ambiente sicuro e igienicamente protetto è un diritto degli studenti e dei lavoratori ed è obbligo del Dirigente Scolastico mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per far sì che tale condizione si realizzi.

Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente (D. Lgs 81/2008), ha elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi", ha redatto il "Piano delle emergenze" e ha adottato tutte le misure necessarie per la messa a norma e per eliminare i rischi derivanti da eventuale cattiva organizzazione.

Gli studenti saranno coinvolti in opportuni corsi di formazione sulla sicurezza, ai sensi della normativa vigente, anche in vista della loro partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.2. Traguardi attesi in uscita

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

INFORMATICA

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

3.3. Insegnamenti e quadri orario

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE	1 ^a	2 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32

CHIMICA E MATERIALI, BIOTECNOLOGIE – BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE	1^a	2^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
<u>TOTALE ORE SETTIMANALI</u>	33	32

CHIMICA E MATERIALI – TRIENNIO

DISCIPLINE	3^a	4^a	5^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
<u>TOTALE ORE SETTIMANALI</u>	32	32	32

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZ. INFORMATICA – TRIENNIO

DISCIPLINE	3^a	4^a	5^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
INFORMATICA	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	3
SISTEMI E RETI	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SC. DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3.4. Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

CONTENUTI (tematiche ai sensi dell'art. 3 l. 92/2019 che si riconducono a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione-Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
3. Educazione alla cittadinanza digitale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
8. Formazione di base in materia di protezione civile.
9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza
13. Coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
14. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
15. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

In conformità a quanto stabilito dalla L. 92/2019 e dalle Linee guida il curricolo di Istituto prevede la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica "anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina", fermo restando che la conoscenza della Costituzione rappresenta il fondamento dell'educazione civica. Quest'ultima, secondo l'art. 1 c1 L.92/2019, "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Inoltre stimola lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Per ciascun anno di corso l'orario previsto non potrà essere inferiore a 33 ore settimanali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti eventualmente ricorrendo alla quota di autonomia (art.2 c.3 L. 92/2019). È prevista inoltre la valutazione intermedia e finale delle attività svolte.

Il presente curriculum ha un'impostazione quanto più possibile interdisciplinare essendo l'insegnamento dell'educazione civica affidato ai diversi docenti del C.d.C. Tuttavia il docente di discipline giuridiche ed economiche, anche se non contitolare di un C.d.C. ma presente nell'organico dell'autonomia, può procedere per una o più classi alla didattica dell'educazione civica anche in presenza con altri docenti (art.2 c.4 L.92/2019).

Al fine di assicurare una regia unitaria, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Nei Consigli di Classe in cui è presente il docente di diritto il coordinamento spetterà a quest'ultimo (All. A Linee guida).

Il presente curriculum è programmato per l'insegnamento dell'educazione civica e coerentemente con lo spirito della legge istitutiva si è cercato di individuare per le classi dello stesso grado di istruzione una tematica comune: nelle classi prime si è dato risalto al rispetto delle regole di convivenza sociale, per le classi seconde si è data rilevanza al rispetto per la persona umana, nelle classi terze l'attenzione si è concentrata sul corretto approccio degli studenti con le istituzioni pubbliche, in quarta l'argomento conduttore è stato il lavoro infine in quinta la tematica principale ha riguardato i lineamenti dello Stato italiano, l'U.E. e le organizzazioni internazionali.

La presente progettazione si è svolta per classi parallele come da legge istitutiva L 92/2019 ma tuttavia essa è suscettibile di un certo grado di flessibilità all'interno dei C.d.C. fatti salvi gli obiettivi di apprendimento programmati.

La metodologia da utilizzare sarà la più ampia possibile a scelta dell'insegnante tra le seguenti: lezione partecipata, visione di video, documentari, film, partecipazione a conferenze, lettura di brani attinenti, compiti di realtà, esercitazioni, test, analisi di casi pratici, ricerche, elaborazione di p. p., tabelle, statistiche, classe capovolta, lavori di gruppo, dibattito, laboratori in classe.

Sono da considerarsi inoltre significative in un percorso di educazione civica le seguenti ricorrenze e le iniziative ad esse collegate:

- 25 novembre: giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- 27 gennaio: giornata della memoria.
- 21 marzo: giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie.
- 9 maggio: la festa dell'Unione Europea.

Tra le buone pratiche si propone l'elezione del miglior studente dell'Istituto come colui ha avuto il migliore impatto sulla scuola. Sarà eletto tra gli studenti delle classi quarte e quinte tra coloro che hanno avuto dieci in educazione civica.

In riferimento alla valutazione, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato

l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

CLASSE I - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	6 h	Costituzione Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Il rispetto delle regole del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni attraverso la Costituzione e l'educazione ambientale. Bullismo e cyberbullismo	Promuovere una cultura del rispetto reciproco, del rispetto per l'ambiente e per i beni pubblici comuni assumendo il principio di responsabilità.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Spreco del cibo (food waste). Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela propria, degli altri e dell'ambiente.
DIRITTO-ECONOMIA	6 h	Costituzione Educazione alla legalità	Il rispetto delle norme attraverso la normativa scolastica di Istituto. Il principio di legalità attraverso l'analisi di fatti di attualità. Il principio di democrazia e sua applicazione.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Perseguire il principio di legalità e solidarietà.
SCIENZE GEOGRAFIA CHIMICA	5 h	Sviluppo sostenibile	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Lotta al cambiamento climatico. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	Sensibilizzare gli studenti sulle buone pratiche da adottare e condividere al fine di tutelare la qualità dell'ambiente terra.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Costituzione	Fair play e importanza delle regole nello sport. Comunicazione inclusiva.	Adottare comportamenti basati sul rispetto di sé stessi e degli altri.
INFORMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti:	Esercitare i principi della

			fake news. Norme comportamentali: netiquette. Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo.	cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
MATEMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Le principali costanti universali della matematica: pi greco, sezione aurea e numero di Nepero.	La matematica come linguaggio universale che accomuna tutti i popoli.
FISICA	1 h	Costituzione	Educazione stradale: la velocità.	Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
TOTALE	33 h			

CLASSE II - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	6 h	Costituzione Sviluppo sostenibile	Conoscenza storica del territorio.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Istruzione in GB e USA. Animali in via di estinzione.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
DIRITTO-ECONOMIA	6 h	Costituzione Ed. alla legalità	Il principio di uguaglianza e sua applicazione: parità di genere. Ricchezza e povertà. Istituzioni e forma di governo.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile.
SCIENZE	4 h	Sviluppo sostenibile	Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre. Energie rinnovabili.	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere.	Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

INFORMATICA TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA MATEMATICA	5 h	Cittadinanza digitale	Tutela dei dati: Privacy e Copyright.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
FISICA CHIMICA	3 h	Sviluppo sostenibile	Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Laboratori. Lotta al cambiamento climatico. Inquinamento dell'aria.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
TOTALE	33 h			

CLASSE III - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	10 h	Costituzione Educazione alla legalità Educazione al volontariato	I principi fondamentali della Costituzione: art. 2 e il principio di solidarietà. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. I diritti e i doveri del cittadino: la libertà di espressione.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
INGLESE DIRITTO	6 h	Istituzioni e sviluppo sostenibile	Il sistema politico britannico e l'ambiente.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
SISTEMI E RETI TPST	5 h	Forme di comunicazione digitale	Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. Cybersecurity.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
INFORMATICA MATEMATICA	3 h	Cittadinanza Digitale	Gli ambienti di apprendimento cooperativo. Informatica: Il concetto di Hacking.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE	5 h	Salute e benessere	Le Dipendenze da sostanze e da comportamenti, percorso di studio, dalle neuroscienze all'aspetto sociale. L'alimentazione e la nutrizione umana.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del

				diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
TELECOMUNICAZIONI	4 h	Cittadinanza Digitale	Partecipazione a pubblico dibattito (Volontariato, educazione alla legalità, inquinamento elettromagnetico).	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE IV - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	8 h	Sviluppo sostenibile Nozioni di diritto del lavoro	Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro. Lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE DIRITTO	6 h	Sviluppo sostenibile	Il sistema politico americano e la storia americana.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali.
INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSIT	8 h	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	I big data e gli algoritmi della rete. Innovazione tecnologica. Hackeraggio.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
MATEMATICA	4 h	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Modelli matematici a promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico. Cultura statistica: descrivere, classificare, raccogliere dati. Cultura probabilistica e giochi d’azzardo.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
SCIENZE MOTORIE	2 h	Salute e benessere	Approfondimenti relativi alla salute del corpo umano dei giovani.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
TELECOMUNICAZIONI	5 h	Cittadinanza digitale	Partecipazione a pubblico dibattito. (Sostenibilità energetica; Progettazione e struttura di un automa, riconduzione ai videogiochi ed al gioco d’azzardo).	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
RELIGIONE			Diritti umani Costituzione Educazione alla pace.	
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE V - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	6 h	Educazione alla legalità Costituzione Istituzioni dello italiano Nozioni di diritto internazionale e dell'U.E.	Contrasto alle mafie. Funzionamento e relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano. U.E. e organizzazioni internazionali.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
INGLESE DIRITTO	6 h	Costituzione	U.E., Brexit, Diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
MATEMATICA SISTEMI E RETI TPSIT	8 h	Cittadinanza digitale	Identità digitale (SPID, Carta dei servizi, firma digitale, etc.). IOT evoluzione tecnologica. Cybersecurity: furto di identità. Tecnologie di comunicazione digitale informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi in ambienti lavorativi pubblici e privati.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
GESTIONE E PROGETTO	8 h		Il documento GDPR.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
INFORMATICA	5 h		Hacking etico. Programmi europei per l'istruzione e la formazione professionale. Privacy e sicurezza dati.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
TOTALE	33 h			

CLASSE I - INDIRIZZO CHIMICA - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA INFORMATICA	6 h	Costituzione Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Tutela della sicurezza propria e degli altri. Bullismo e cyberbullismo: non subirli, non commetterli.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Spreco del cibo	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
DIRITTO-ECONOMIA	6 h	Costituzione Sviluppo sostenibile Educazione alla legalità	Il rispetto delle norme attraverso la normativa scolastica di Istituto (Statuto delle studentesse e degli studenti e Regolamento di Istituto). Il principio di legalità attraverso l'analisi di fatti di attualità. Consumo e produzione responsabili. Il principio di democrazia e confronto con Stati totalitari	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA GEOGRAFIA CHIMICA	6 h	Sviluppo sostenibile	Acqua pulita e accessibile. Energia pulita e accessibile. Consumo e produzione responsabili.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della

FISICA				sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
SCIENZE MOTORIE DIRITTO	3 h	Costituzione	Educazione stradale: l'uso responsabile della strada. Le novità presenti nel nuovo codice della strada.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
INFORMATICA	6 h	Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo. Tutela dei dati: Diritto informatico (privacy e copyright).	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
FISICA TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	1 h	Costituzione	Educazione stradale: la velocità.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
TOTALE ORE	34 h			

CLASSE II - INDIRIZZO CHIMICA - CHMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	5 h	Costituzione Sviluppo sostenibile Conoscenza storica del territorio	Il diritto/dovere di partecipazione alla vita democratica: il voto.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Animali in via di estinzione. Istruzione in GB e USA.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
DIRITTO-ECONOMIA	5 h	Costituzione Sviluppo sostenibile Istituzioni Stato italiano	Il principio di uguaglianza e sua applicazione: parità di genere. Ricchezza e povertà. Istituzioni e forma di governo.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA CHIMICA FISICA	6 h	Sviluppo sostenibile	Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

SCIENZE MOTORIE TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere. Rendere i luoghi e gli insediamenti umani sicuri e sostenibili.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	3 h	Cittadinanza digitale	Tutela dei dati: Privacy e Copyright.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
FISICA CHIMICA SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	5 h	Sviluppo sostenibile	Lotta al cambiamento climatico. Sapere individuare i comportamenti utili per contrastare i cambiamenti climatici.	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE III - ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI; BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OGGETTI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	10 h	Costituzione Educazione alla legalità Educazione al volontariato	I principi fondamentali della Costituzione: art. 2 e il principio di solidarietà. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. I diritti e i doveri del cittadino: la libertà di espressione. Comprendere l’importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani e imprescindibile dal valore dell’uguaglianza.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
INGLESE	6 h	Istituzioni e sviluppo sostenibile	Il sistema politico britannico e l’ambiente.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo

				sostenibile.
MATEMATICA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	8 h	Forme di comunicazione digitale Cittadinanza digitale	Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. Forme di comunicazione digitale: il web 2.0 e gli ambienti di apprendimento cooperativo. Nozioni di statistica e calcolo delle probabilità (gioco d'azzardo, usura, andamento della curva pandemica).	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	4 h	Educazione alla salute e alla legalità	Salute e benessere. Prevenire e ridurre i rischi per la salute con particolare attenzione al diritto ambientale.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	5 h	Sviluppo sostenibile	Promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, sostenibili.	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE IV - ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI; BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	15 h	Sviluppo sostenibile Nozioni di diritto del lavoro	Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro. Lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	6 h	Istituzioni	Il sistema politico	Essere consapevoli del valore

		Sviluppo sostenibile	americano e la storia americana.	e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali.
MATEMATICA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	5 h	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	I big data e gli algoritmi della rete. Innovazione tecnologica (Robotica).	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	5 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere (alimentazione corretta). I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze che danno dipendenza.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere, fisico psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
MATEMATICA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	2 h	Cittadinanza digitale	Reati informatici: cyberstalking	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE V - ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI; BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	14 h	Educazione alla legalità	Contrasto alle mafie. Funzionamento e	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed

BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA		Costituzione Istituzioni dello Stato italiano Nozioni di diritto internazionale e dell’U.E.	relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano. U.E e organizzazioni internazionali.	amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA				
DIRITTO ED ECONOMIA				
INGLESE	6 h	Costituzione	U.E., Brexit, Diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
MATEMATICA	4 h	Cittadinanza digitale	Identità digitale (SPID, Carta dei servizi, firma digitale etc.). Reati informatici: phishing.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI				
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	5 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere. Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi, OGM, cellule staminali, terapia genica.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA				
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA				
TECNOLOGIE CHIMICHE	4h	Cittadinanza digitale	Uso consapevole delle tecnologie: i discorsi	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,

INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE DIRITTO ED ECONOMIA			d’odio. L’impatto dell’intelligenza digitale.	politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE I - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	8 h	Costituzione Educazione alla legalità	Comprendere la funzione delle norme anche attraverso la conoscenza del Regolamento d’Istituto e delle forme di rappresentanza previste. Il principio democratico e sua applicazione. Il principio di legalità attraverso l’analisi di fatti di attualità.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
INGLESE	5 h	Sviluppo sostenibile	Cibo e alimentazione sostenibile. Garantire modelli sostenibili di consumo e di produzione.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela propria, degli altri e dell’ambiente.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Costituzione	Fairplay e importanza delle regole nello sport. Comunicazione inclusiva.	Adottare comportamenti basati sul rispetto di sé stessi e degli altri.
SCIENZE NATURALI	6 h	Sviluppo sostenibile	Pratiche da seguire al fine di abbassare l’impronta ecologica con conseguente miglioramento della qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo. Come la chimica può promuovere lo sviluppo sostenibile.	Sensibilizzare gli studenti sulle buone pratiche da adottare e condividere al fine di tutelare la qualità dell’ambiente terra.
INFORMATICA	5 h	Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
MATEMATICA	2 h	Cittadinanza digitale	La statistica applicata ai fenomeni sociali (Es.: acquisizione di dati dell’ISTAT e loro analisi).	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
FISICA	2 h	Costituzione	Educazione stradale: la velocità.	Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2 h	Costituzione	Tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
DIRITTO				
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE II - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	10 h	Costituzione	Costituzione, principi fondamentali e loro applicazione.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Animali in via di estinzione. Il sistema di istruzione in GB e USA.	Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo. Conoscere il funzionamento di differenti sistemi di Istruzione al fine di poter operare confronti e riflettere sugli obiettivi che una buona istruzione deve assicurare.
INFORMATICA DISEGNO TECNICO	4 h	Cittadinanza digitale	Tutela dei dati: privacy e copyright. La nostra identità in rete.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
MATEMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Implementare le competenze statistiche di base al fine dell'analisi critica di fatti sociali.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
SCIENZE NATURALI	7 h	Sviluppo sostenibile	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.	Sensibilizzare gli studenti sul problema della biodiversità e della tutela degli ecosistemi naturali al fine di favorire comportamenti finalizzati ad uno sviluppo sostenibile.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Sviluppo sostenibile	Educazione alla salute e al benessere.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o

				straordinarie di pericolo.
TOTALE	33 h			

CLASSE III - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	6 h 2 h	Costituzione Sviluppo sostenibile	I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento alla libertà, all’uguaglianza, alle pari opportunità. La libertà di espressione attraverso la biografia dantesca.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
FILOSOFIA	3 h	Costituzione	I diritti degli animali	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
INGLESE	6 h	Istituzioni e sviluppo sostenibile	Il sistema politico britannico e l’ambiente	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
INFORMATICA	2 h	Cittadinanza digitale	Raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati in ambito scientifico (Es.: curve epidemiche Covid-19)	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Esercitare i principi della

				cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
MATEMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Utilizzo delle funzioni matematiche per lo studio di fenomeni sociali. Lotta al cambiamento climatico. Energie rinnovabili.	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE SCIENZE NATURALI	3 h 5 h	Educazione alla salute e alla legalità	Benessere fisico e mentale. Lotta alle dipendenze. Igiene personale Comportamento igienico.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	3 h	Sviluppo sostenibile	Promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, sostenibili	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE IV - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO STORIA DIRITTO	4 h 3 h 6 h	Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro. Sviluppo sostenibile.	Il Lavoro nella Letteratura moderna e contemporanea. Lettura di brani letterari attinenti. La rivoluzione industriale e il cambiamento del sistema di produzione (dal lavoro artigiano al lavoro in fabbrica). Buona occupazione e crescita economica. La tutela del lavoratore nella Costituzione. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Il sistema politico americano e la storia americana. Confronti tra il mondo del lavoro in Europa e negli USA.	Partecipare al dibattito culturale.
INFORMATICA MATEMATICA	3 h 3 h	Cittadinanza digitale	Il database. Le curve legate all'economia e all'occupazione.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE NATURALI	5 h	Sviluppo sostenibile	Linee guida per una corretta alimentazione. Piramide alimentare e patologie causate da una alimentazione scorretta.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere. I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze che danno dipendenza.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
TOTALE ORE	33 h			

CLASSE V - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	9 h 6 h	Educazione alla legalità. Costituzione.	Lotta alla mafia. Funzionamento delle Istituzioni dello Stato italiano e relazioni reciproche. U.E. e organizzazioni internazionali.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
INGLESE	6 h	Costituzione	U.E., Brexit, Diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
INFORMATICA MATEMATICA	4 h 2 h	Cittadinanza digitale	L'uso consapevole delle tecnologie: gli hate speech. Big data e algoritmi. L'impatto dell'intelligenza digitale.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE NATURALI FILOSOFIA	4 h 2 h	Sviluppo sostenibile	Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi, cellule staminali, terapia genica, biotecnologie. Bioetica.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
TOTALE ORE	33 h			

3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex A.S.L.)

Con l'approvazione della legge 107/15 (Buona Scuola), l'ASL è divenuta obbligatoria nelle scuole superiori di secondo grado. La legge prevedeva 200 ore di ASL nei Licei Scientifici, 400 ore negli istituti tecnici. Con la legge 145/18 si abbandona l'ASL e si parla di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) con una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico.

In particolare, il numero di ore obbligatorie nell'ultimo triennio dei licei Scientifici è stato ridotto a 90 ed a 150 per i tecnici. Nel frattempo le scuole attendono ancora l'emanazione delle le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni attività di Alternanza Scuola-Lavoro, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15 collaborava con Aziende, Enti, Associazioni, Università, Centri di ricerca, liberi professionisti. Con questi soggetti abbiamo effettuato incontri formativi, uscite didattiche, stage per gli studenti delle terze, quarte e quinte.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono un'integrazione della didattica in aula e delle conoscenze e abilità curriculari. Le scuole devono inoltre programmare esperienze formative fuori dall'aula per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro comprendendone le caratteristiche principali.

Grande importanza viene attribuita all'orientamento in uscita, in particolare per gli studenti che intendono proseguire gli studi all'università. Ai tirocini viene affiancata, di solito, una formazione d'aula, propedeutica alle attività di PCTO, accompagnata da momenti di riflessione sul mondo del lavoro.

I PCTO rappresentano una metodologia in parte svincolata dalle conoscenze disciplinari che deve valorizzare le competenze personali possedute dagli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Le esperienze curriculari, extracurriculari e personali dovrebbero consentire di alternare le attività a scuola (in particolare attraverso laboratori e progetti) con attività esterne sotto forma di visite, ricerche, esperienze pratiche in azienda. In tal modo si può ottenere una preparazione globale che unisce l'attività formativa curricolare con altre esperienze di apprendimento, non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso l'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire i loro talenti e perseguire i loro personali interessi, si può incrementare il loro interesse, il loro coinvolgimento, la loro produttività. L'insegnante a sua volta abbandona il ruolo di referente di conoscenze statiche e diventa una tutor capace di suscitare interesse, domande, di orientare al problem solving, a comprensioni più profonde dei problemi. Un percorso analogo riguarderà anche le aziende con le quali l'approccio per competenze, potrà riguardare i ruoli, i prodotti, i processi ed i linguaggi. Considerato il periodo emergenziale dovuto al COVID-19, ancora non concluso, ci vediamo costretti a rimodulare tutti i percorsi e a limitarne l'offerta; di seguito sono elencati i percorsi che il consiglio di classe può valutare di proporre gli studenti e per i quali dovrà predisporre e presentare il progetto dettagliato.

- 1. Monumenti Aperti.** Referenti: prof. Fabrizio Cadeddu, prof. Enrico Erdas, prof.ssa Manuela Usala.
Gli studenti si preparano per accogliere la cittadinanza e presentare monumenti storici, artistici e ambientali di Cagliari e Assemini. Dopo un'accurata preparazione svolta in classe e sul campo, gli studenti diventano guide e accompagnatori per i visitatori presso i monumenti della città di

Cagliari e di Assemini apprendendo competenze legate alla comunicazione e alla divulgazione di contenuti storici e artistici. (Classi CA e Assemini, LSA, tecnici, dipende dal periodo e dall'attività)

2. Impariamo a rispettare la natura. Referente: prof. Vincenzo Soddu.

Il progetto ha come obiettivo l'educazione e la formazione degli studenti verso una coscienza della sostenibilità ambientale con proposte educative da svolgersi sia a scuola che sul territorio.

L'obiettivo è quello di educare i giovani al rispetto dell'ambiente con proposte di cittadinanza attiva e di ricerca scientifica. Saranno trattati temi quali i cambiamenti climatici e la transizione energetica, l'economia circolare, la biodiversità, i rifiuti e le microplastiche, la corretta gestione dell'acqua. Attraverso la partecipazione alla vita della comunità locale, con comportamenti di solidarietà e impegno personali, si intendono offrire opportunità di contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto è proposto da Legambiente Cagliari, da anni impegnata in attività dedicate al settore scuola con l'obiettivo di contribuire all'educazione ambientale, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al rispetto del territorio, e può essere realizzato attraverso le sinergie di diversi soggetti, come educatori di Legambiente, insegnanti, ma anche da genitori sensibili a questi argomenti, che cooperano per la crescita della conoscenza dei giovani e l'acquisizione di una consapevolezza ambientale. (Tutti gli indirizzi, classi quarte e quinte, CA, massimo 20 studenti, 30 ore divise in moduli da 5 ore)

3. GIOVANI E VOLONTARIATO. Referente: prof. Vincenzo Soddu.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, attraverso lo studio delle esperienze reali, la visione di filmati e l'incontro con le associazioni, sul tema del volontariato.

L'attività, svolta a scuola, coinvolgerà gli studenti nella preparazione di elaborati grafici e multimediali

da consegnare ai responsabili delle associazioni. Le valutazioni saranno inquadrare nelle ore di ed. civica.

Il primo incontro/contest si svolgerà il giorno 27 ottobre in Aula Magna con i volontari dell'AVO.

I prossimi riguarderanno l'incontro con i volontari dell'AVIS, dell'AIRC, del Primo Soccorso e con le cooperative che lavorano all'interno dei progetti di integrazione sociale. (Tutti gli indirizzi, classi quarte e quinte, massimo 20 studenti, CA, 10 ore)

4. SULLE ORME DI ANTONIO. Referenti: prof. Vincenzo Soddu, prof.ssa Daniela Paba, prof.ssa Roberta Pusceddu.

Il presente progetto, a ottantacinque anni dalla morte di Antonio Gramsci, oltre a offrire agli studenti dell'istituto la possibilità di prendere a esempio e riflettere sulla sua limpida levatura morale, ha come scopo la conoscenza della figura del politico sardo, attraverso alcuni stralci tratti dagli scritti giovanili e una scelta delle fiabe e delle lettere scritte dal carcere, con l'obiettivo di educare i giovani studenti a rileggere,

con approccio tematico, le più significative innovazioni concettuali gramsciane riguardo a tre nuclei che costituiscono il fondamento della sua riflessione sulla cultura: la conoscenza, il

linguaggio e la scuola, secondo la tripartizione degli assi strategici della dottrina gramsciana (sentire, comprendere, sapere).

(Classi quarte e quinte, CA, LSA, 40 ore)

5. IL MOSAICO DELLE VOCI. Referente: prof. Vincenzo Soddu.

Il mosaico delle voci è un percorso di formazione alla lettura ad alta voce, ideato dalla Scuola Baskerville e dall'Associazione Argonautilus, il cui obiettivo è formare lettori consapevoli, capaci di selezionare testi, costruire bibliografie, scegliere parti di un'opera e trovare la maniera giusta per leggerla, facendola arrivare agli altri. Per leggere meglio a scuola o all'esterno o per inventarsi un lavoro o un'attività di volontariato come lettore: perché i piccoli, così come gli anziani, hanno bisogno di storie a far loro compagnia.

(Triennio, CA, LSA – 4 studenti per classe (eventualmente anche tecnico), massimo 24 studenti. 20 ore in Accademia + 10 ore in aula)

6. Il libro del cuore. Referente: prof. Alessandro Pinna.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una puntata de "Il libro del cuore", un programma televisivo in lingua sarda, in collaborazione con RAI Sardegna. Nel corso della puntata gli studenti recensiranno due libri e, sollecitati dalle domande della conduttrice, "spiegheranno" perché ne consigliano la lettura.

La puntata verrà trasmessa sulle frequenze regionali di Rai 3 e successivamente sul portale RaiPlay.

(Triennio, tutti gli indirizzi, 30 ore) Partecipa anche il Biennio.

7. LaNuova@Scuola. Referente: prof.ssa Daniela Paba.

E' un percorso multidisciplinare e multicanale che si pone come obiettivo quello di accompagnare gli studenti "alla lettura" del mondo contemporaneo, a comprendere e conoscere le sfide che attendono le comunità e i territori, le prospettive di sviluppo economico-sociale del mondo del lavoro e delle professioni. Questa edizione del progetto si concentrerà in particolare sulle tematiche dell'orientamento al lavoro, della formazione, della sicurezza, dell'empowerment e dello sviluppo sostenibile.

(Triennio, 30 studenti, 30 ore) – (sottogruppo studenti n° 7, 70 ore)

8. T-Challenge. Referente: prof.ssa Daniela Paba.

Il teatro è un'arte necessaria che affonda le sue radici nell'antropologia della mimesi. Chi sperimenta il lavoro teatrale fa lavoro di analisi testuale, interpretazione, allenamento della memoria, consapevolezza del corpo e della voce, del gesto, dell'azione individuale e collettiva solo per indicare quante abilità si mettono in gioco e per non parlare dell'insieme dei codici che il teatro in quanto arte sintetica unisce nell'azione scenica (trucco, scenografia, luci, suoni, musica ecc.).

(Classi Terze e Quarte, tutti gli indirizzi, 20 – 30 studenti, 60 ore)

9. Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello. Referenti: prof. Mauro Badas, prof.ssa Roberta Lecis

Il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello" disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). [\(Tutto il triennio, tutti gli indirizzi, monte-ore da definire per attività e per società sportiva\).](#) [Partecipa anche il Biennio.](#)

10. Cineforum "Cinema a scuola". Referenti: prof.ssa Maria Salvina Mameli, prof. Fabrizio Usai.

Il Progetto Cineforum scolastico "Cinema a scuola" si rivolge agli studenti delle classi quinte dell'IIS "Michele Giua" come proposta di ampliamento dell'offerta formativa ed occasione di dialogo e riflessione tra studenti e con i docenti su importanti tematiche delle vicende storiche e della realtà di oggi [\(CA, 60 studenti, 20 ore\).](#)

11. Laboratorio di lettura "Parentele letterarie: Pasolini e Atzeni". Referenti: prof.ssa Maria Salvina Mameli, prof. Fabrizio Usai.

Il laboratorio di lettura, così come è stato concepito e lo si vuole attuare dai docenti proponenti, offre una attività di ascolto (verso chi legge) e una di lettura (assunzione del ruolo verso chi ascolta attivamente) pianificate e previste. I docenti svolgono un ruolo di guida, stimolo e regia che motiva gli attori del setting alla partecipazione attiva. [\(CA, classi quinte, 60 studenti, 30 ore\).](#)

12. "Una coorte per il Giua", gruppo studentesco di rievocazione storica. Referenti: prof.ssa Maria Salvina Mameli, prof. Fabrizio Usai, prof. Giuseppe Nicola Piselli.

Il presente progetto si prefigge di approfondire argomenti storici utilizzando i metodi e gli strumenti della rievocazione storica, in particolare, ponendosi l'obiettivo di rievocare una coorte dell'esercito dell'antica Roma, da individuare preferibilmente tra quelle formatesi in Sardegna tra il I ed il II secolo dopo Cristo. Si prefigge inoltre di integrare i saperi "tradizionali" con le nuove tecnologie. [\(CA, 24 studenti, 30 ore\).](#)

13. Premio Asimov. Referenti: prof.ssa Maria Luisa Ollano, prof.ssa Daniela Paba.

Il progetto si propone di divulgare la cultura scientifica attraverso la lettura e la recensione, da parte degli studenti, di testi scientifici di varie discipline. I testi proposti quest'anno sono:

Edoardo Borgomeo – Oro blu. Storie di acqua e cambiamento climatico

Marco Malvaldi – Il secondo principio

Giorgio Parisi – In un volo di storni

Telmo Pievani – Serendipità – l'inatteso nella scienza

Antonello Provenzale – Coccodrilli al polo nord e ghiacci all'equatore

Guido Tonelli – Tempo: il sogno di uccidere Chronos

(tutti i trienni, CA+Assemini, 30 ore)

14. MEMORIA E MEMORIE. Referente: prof.ssa Felicina Pontis.

Il progetto nasce dall'idea di coinvolgere gli studenti nella realizzazione di un docufilm relativo al periodo a cavallo della II guerra mondiale. Si prevede di realizzare un certo numero di riprese in luoghi che hanno avuto una certa importanza negli eventi che hanno determinato lo sterminio degli ebrei e/o il loro internamento forzato. Gli studenti avranno il compito di effettuare le riprese e le foto durante gli eventi, di partecipare alle uscite che si renderanno necessarie per una documentazione sufficientemente approfondita di luoghi e per la raccolta dei racconti di chi è sopravvissuto a tale situazione. I video realizzati potranno essere utilizzati per la partecipazione a futuri progetti e concorsi e in tutti quei casi nei quali sia necessario disporre di filmati di qualità. Gli studenti si cimenteranno inoltre con le procedure tipiche del montaggio audio/video, grazie alla supervisione dell'esperto: Lorenzo Pala, collaboreranno alla creazione di un docufilm che sarà utilizzato nell'ambito di future mostre organizzate dagli studenti utilizzando anche tecnologie innovative, dovranno organizzare eventi. Gli studenti dovranno organizzare eventi e conferenze e si dovranno occupare sia della parte tecnica che organizzativa. (Studenti che si avvalgono dell'IRC, Classi: 3°B, 3°C, 3°E, 3°G, 3°H, 4°B, 4°C, 4°E, 4°G, 5°B, 5°C, 5°E, CA, 20 ore).

15. Certificazione Cambridge internazionale PET – lingua inglese. Referente: prof.ssa Ivana Frau.

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese per il conseguimento della certificazione PET.

(Triennio, Ca+Assemini, 50 ore). Partecipa anche il Biennio.

16. Certificazione Cambridge internazionale FIRST – lingua inglese. Referente: prof.ssa Ivana Frau.

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese per il conseguimento della certificazione FIRST. (Triennio, Ca+Assemini, 50 ore). Partecipa anche il Biennio.

17. Progetto ME.MO. 2.0. - Merito e Mobilità Sociale - Istituto Sant'Anna di Pisa. Referente: prof. Mauro Badas.

Il progetto parte con la segnalazione da parte del nostro Istituto di studenti di merito provenienti da contesti socio-economici fragili, in particolare studenti meritevoli per i quali la prosecuzione negli studi risulti fortemente condizionata dal contesto socio economico o territoriale di provenienza. Quest'anno il progetto ME.MO. 2.0, si amplia e si rafforza coinvolgendo nelle attività di tutoraggio gli studenti dei Collegi Universitari di Merito e delle altre Scuole Universitarie

Superiori (Scuola Normale Superiore, Scuola IUSS di Pavia, SISSA di Trieste, GSSI di L'Aquila e IMT di Lucca). Questo consentirà di aumentare il numero dei partecipanti, portandolo da 250 a 360. Ricordiamo che il progetto si rivolge a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, e si sviluppa da novembre 2021 a luglio 2022 con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, internship residenziale e attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring condotta dal team degli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna con il supporto delle altre Scuole. (Classi quarte, Ca+Assemini, 70 ore)

18. Progetto orientamento UNICA_ORIENTA. Referente: prof.ssa Antonietta Carboni.

Il progetto prevede un intervento mirato sugli studenti delle classi 3, 4, 5 degli istituti di istruzione secondaria con il coinvolgimento sistematico e diretto dei loro insegnanti. Il luogo d'incontro sarà, a seconda della specifica attività, la Scuola o l'Università, organizzando e coinvolgendo gli studenti con seminari, laboratori e proponendo loro la frequenza di corsi estivi tematici per riallineare le competenze in ingresso. La progettazione dell'attività nelle Scuole e nell'Università è articolata in una molteplicità di corsi/seminari/laboratori e scuole estive che avvicinano lo studente agli aspetti fondamentali di una certa disciplina e corsi di preparazione ai test d'ingresso con dei livelli di difficoltà crescente. (Tutti gli studenti di tutti gli indirizzi, CA + Assemini)

19. In Arte Giua. Referente: prof. Matteo Mulas.

Il progetto, di natura inclusiva, si propone come ulteriore strumento studiato e proposto da questo Istituto al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; fenomeno ulteriormente aggravato dalla pandemia. Durante il periodo pandemico, infatti, gli adolescenti si sono visti improvvisamente privati dello stare insieme con serenità. Il recupero di questo valore richiede impegno e costanza. La musica è stare insieme, sperimentandone gli effetti, al fine di perseguire un obiettivo comune. (Tutti gli studenti di tutti gli indirizzi, CA+Assemini, appassionati al mondo della musica e dotati di capacità e conoscenze musicali. Strumentisti di vario genere: chitarristi, tastieristi, batteristi, violinisti, bassisti, etc. , minimo 50 ore)

20. Dal sapere al saper fare - AGRIS. Referente: prof.ssa Laura Loi.

Le attività previste riguardano la disciplina Chimica analitica. Gli allievi si trovano ad affrontare vasti e complessi contenuti teorici senza avere un riscontro pratico a causa dell'assenza di strumentazione o di strumentazione ormai obsoleta. La finalità di tale iniziativa è quella di formare i ragazzi da un punto di vista pratico, abituandoli al rigore che tale attività richiede. L'azienda partner, AGRIS esegue analisi pedologiche, analisi chimiche delle acque per irrigazione e ricerca di pesticidi in matrici vegetali per diverse aziende agroalimentari del territorio. Sono previste 25 ore di attività per studente da svolgersi prevalentemente presso i laboratori AGRIS in viale Trieste 111, a Cagliari. (Classi quarte e quinte di Chimica, 25 ore).

21. Federchimica. Referente: prof.ssa Laura Loi.

Le attività previste riguardano la Chimica. Sono percorsi formativi online in e-learning e relativi test di verifica riguardanti i seguenti argomenti:

- Industria chimica (20 ore)
- Adesivi e sigillanti, inchiostri da stampe, pitture e vernici (13 ore). [\(Tutto il triennio di Chimica, 20 ore + 13 ore\)](#).

22. Naturalmente Chimica. Referenti: prof.ssa Laura Loi, prof. Roberto Campedel, prof.ssa Liliana Contini.

Rivolto alle classi del triennio dei corsi Chimica e materiali e Biotecnologie ambientali, il progetto consiste nel recupero di alcune aree di terreno, ad oggi inutilizzate, presenti all'interno dell'edificio scolastico. Il terreno verrà analizzato e la sua composizione integrata con i nutrienti necessari alla crescita delle piante officinali endemiche sarde. Le piante, fornite dall'agenzia FO.RE.S.T.A.S., verranno messe a dimora, seguite e trattate durante la loro crescita. Contemporaneamente verranno estratti ed analizzati gli oli essenziali dalle piante selvatiche, allo scopo di confrontarli con quelli estratti dalle piante cresciute in laboratorio. I residui esausti delle piante saranno riciclati, nel rispetto dell'ambiente, mediante compostaggio.

[\(Triennio chimica, ore 25\)](#)

23. L'ambiente come risorsa. Referenti: prof.ssa Liliana Contini, prof.ssa Laura Loi.

In relazione alle attività inserite nell'ambito del PCTO si propone, per le classi 3, 4 e 5^A E (indirizzo Chimica, Materiali) la partecipazione alle attività di campionamento e di analisi che si svolgono presso lo stagno di Molentargius per fornire agli studenti coinvolti competenze spendibili in ambienti lavorativi legati alle discipline dell'area professionalizzante. Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro ed è orientato all'integrazione e cooperazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale. nonché alla sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e delle sue problematiche. [\(Triennio chimica, 20 ore\)](#)

24. Serre Idroponiche. Referenti: prof. Guido Coraddu, prof.ssa Laura Loi, prof.ssa Liliana Contini.

Realizzare una Serra Idroponica automatizzata e seguire il progetto scientifico previsto dal Bando Indire "Serre Idroponiche"

[\(Classi di informatica e chimica, CA, 8 studenti, classe quarte e quinte, 40 ore\)](#)

25. Automatizzazione di Processi e Didattica. Referenti: prof. Guido Coraddu, prof. Roberto Campedel, prof. Carlo Bertoni.

Studiare l'automatizzazione delle attrezzature didattiche del laboratorio di processi chimici, con lo scopo di ricostruirne la strumentazione di controllo. Costruire un rapporto di collaborazione tra gli indirizzi tecnici dell'istituto.

[\(Classe quarte e quinte, informatica e chimica, CA, 40 ore\)](#)

26. Biologia molecolare e biotecnologie. Referente: prof. Ferdinando Melis.

Il progetto prevede una fase di orientamento nel settore della Biologia Molecolare e delle Biotecnologie rivolta agli studenti del quinto anno, in particolare per gli indirizzi di Scienze Applicate e Chimico. (LSA CA, classi quinte, 18 ore)

27. Sardegna Arpa. Referente: prof.ssa Dorotea Mascia.

Il Progetto si compone di un vasto Laboratorio di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità che propone un programma composito di progetti e laboratori tematici, come Biometeorologia e salute, le 5R della plastica. Un incontro sgradito: i rifiuti spiaggiati, etc... (Tutto il triennio, CA+Assemini, ore da definire).

28. L'Assistente Bagnanti. Referente: prof.ssa Monica Diana.

La Federazione Italiana Nuoto da sempre si occupa della diffusione della cultura e della sicurezza in acqua. La FIN si è impegnata a contribuire alla sicurezza della balneazione, diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione, studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche necessarie a formare addetti altamente qualificati per la sicurezza in acqua. (Classe terze, quarte e quinte, tutti gli indirizzi, Assemini, 70 ore)

29. Coloriamo tutti i muri. Referenti: prof. Gianfranco Siddi, prof.ssa Maria Salvina Mamelì, prof. Giuseppe Nicola Piselli.

Il progetto mira a far conoscere le interrelazioni fra fenomeni sociali e street art e i maggiori artisti appartenenti alla street art fino all'epoca contemporanea. Imparare le tecniche e le metodologie utilizzate nell'arte pubblica urbana e conoscere e rispettare il bene comune, rinforzando il senso civico. Apprendere e saper riconoscere il bello estetico. L'ultima fase verterà a riqualificare un muro in degrado (Classi quarte e quinte, 20 studenti, tutti gli indirizzi, CA, 30 ore)

30. Web_Work. Referenti: prof. Luca Pirodda, prof.ssa Marina Pirri.

Il progetto mira a configurare su un server locale e rendere operativa la Piattaforma WeBWork e istruire un gruppo di docenti e studenti all'uso della stessa.

Obiettivi generali:

- Implementazione di un server con Piattaforma WeBWork e predisposizione degli account.
- Istruzione di un gruppo di docenti ed studenti alle funzionalità della Piattaforma.
- Utilizzo pratico in classe e a casa da parte di studenti e docenti.

(CA, 30 ore, minimo 50 studenti).

31. Io non cado nella rete. Referente: prof.ssa Cristina Sirigu.

Il progetto è finalizzato a mostrare agli studenti i pericoli della rete, nei diversi ambiti: Internet e il web, identità digitale, furto d'identità e fake news, conoscere i social network per un uso

consapevole, bullismo e cyber bullismo, e all'acquisizione delle competenze digitali.

(<https://iononcadonellarete.it/web/site#!home>).

(triennio Ca+Assemini, 60 studenti, 40 ore, attività online e test finale in presenza)

32. Corso Sicurezza. Referente: prof.ssa Emanuela Pusceddu.

Formazione base di 4 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: [https://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro/\(CA+Assemini\)](https://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro/(CA+Assemini)).

33. Festival della Scienza (biennale: 2022 – 2024). Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu, prof.ssa Michela Stefani, prof. Giovanni Ceccarini.

La partecipazione al Festival della Scienza comprenderà diverse attività e svariate collaborazioni con ANISN, 10Lab, Sardegna Ricerche, MeteoNet, etc... Grazie a queste collaborazioni, verranno proposte ai discenti di ideare, realizzare e presentare progetti tecnico-scientifici.

(Triennio, tutti gli indirizzi, CA e Assemini, ore: dipende dalla collaborazione e dal progetto).

Partecipa anche il Biennio.

34. Competizioni tecnico-scientifiche. Referenti: prof.ssa Grazia Chiuchiolo, prof. Stefano Medda.

Le competizioni riguardano l'ambito matematico, fisico, chimico, di scienze naturali e informatico. Verranno proposte diverse gare a livello regionale, nazionale e internazionale.

(Triennio, tutti gli indirizzi, CA e Assemini, ore: dipende dalla competizione). Partecipa anche il Biennio.

35. PMI Acts. Referenti: prof.ssa Ivana Frau, prof.ssa Emanuela Pusceddu.

Il progetto mira a far conoscere le PMI Sarde e nazionali con varie attività dedicate. Il progetto partirà col PMI Day 2022, rivolto al mondo della scuola, con l'intento di far conoscere ai giovani il contributo dell'industria e delle imprese allo sviluppo economico e sociale del territorio, mettendo a disposizione un contesto, l'azienda, che integri lo studio teorico con il contatto con la realtà produttiva locale. Il tema di questa edizione è la bellezza del saper fare italiano. (Classi quarte e quinte, tutti gli indirizzi, CA, ore: dipende dalle varie attività del progetto)

36. IN-GAP (Giua-Arduino-Pacinotti). Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu 'Giua', prof.ssa Maria Giovanna Nurra 'Pacinotti'.

Il progetto vede gli studenti dell'IIS M. Giua organizzare e realizzare dei corsi di formazione agli studenti del Liceo Scientifico Pacinotti, su l'IoT con Arduino. Nella fase finale del corso si prevede uno scambio peer-to-peer dove ogni gruppo formato da studenti Giua e Pacinotti produrranno un elaborato finale. (Classi terze e quarte, 20 studenti, tutti gli indirizzi, CA e Assemini, 20 ore)

37. Makey-Makey Lab. Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu, prof. Giovanni Ceccarini.

Il progetto vede gli studenti dell'IIS M. Giua organizzare e realizzare dei corsi di formazione ai docenti dell'IC Pirri 1 – 2, ad studenti della primaria (ambito STEM), e della secondaria di primo

ciclo (seconde e terze- ambito orientamento in ingresso) (Classi terze e quarte, minimo 20 studenti, tutti gli indirizzi, CA e Assemini, ore: dipende dall'attività)

38. Edutech - Robotica educativa per l'apprendimento delle STEAM. Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu, prof. Giovanni Ceccarini.

Il Progetto fornisce un'introduzione semplice e pratica alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. Il progetto è in collaborazione con OpificioInnova e Fondazione Sardegna (Classi quarte, minimo 25 studenti, indirizzo informatico, CA e Assemini, 16 ore)

39. Smart&Tink. Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu, prof. Giovanni Ceccarini.

L'obiettivo delle attività realizzabili con i Kit Smart&Tink è quello di sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco. In particolare, l'utilizzo dei Kit vuole mettere in evidenza il legame fra nuove tecnologie, digitale e sostenibilità. Il progetto è in collaborazione con 10Lab, Brown e FosforoScienza.

(Classi terze e quarte, minimo 25 studenti, tutti gli indirizzi, CA e Assemini, minimo 20 ore)

40. MeteoNet. Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu, prof. Ferdinando Melis, prof. Giovanni Ceccarini.

La rete MeteoNet è una rete di scuole composta da Istituti comprensivi e Scuole superiori di 2° grado. La rete sta acquisendo o ha già possiede una stazione Meteo. Il Progetto vuole formare studenti nell'ambito della sensoristica, della meteorologia, climatologia, matematica e statistica. In particolare, l'IIS M. Giua collaborerà con il Liceo Scientifico Pacinotti, dove i nostri studenti faranno da tutor sulla parte relativa all'elettronica, informatica e sulla climatologia, mentre gli allievi del Pacinotti saranno tutor sulla parte meteorologica, sulla matematica e sulla statistica. (Triennio, tutti gli indirizzi, CA e Assemini, ore: dipende dal progetto). Partecipa anche il Biennio.

41. The home project of Giua. Referente: prof. Giuseppe Nicola Piselli.

Un percorso che, a tutela del territorio, conduce all'edificio ecosostenibile ed intelligente, così definito e stabilito tecnicamente dalle disposizioni legislative e normative attuali. (Triennio, tutti gli indirizzi, CA)

42. Cisco Networking Academy Program ASL A CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks B CISCO CCNA R&S: Routing and Switching Essentials. Referenti: prof. Andreas Vincis, prof. Gianluigi Atzei.

Corso avanzato, rivolto a studenti e personale docente e non docente, nonché a personale esterno alla scuola, che permette di conseguire la certificazione Cisco, molto apprezzata in ambito professionale. (20 studenti, terze e quarte informatiche, Ca+Assemini, 70 ore)

43. Sardigital Cisco ASL. Referenti: prof. Andreas Vincis, prof. Guglielmo Del Prete.

Corsi attivati in autoistruzione sulla piattaforma di apprendimento Cisco Networking Academy.

Getconnected (30 ore): fornisce le competenze di base per l'uso del computer e per la navigazione su Internet.

Introduction to Cybersecurity (15 ore): esplora l'ampio tema della sicurezza informatica, illustrando come proteggere i propri dati personali e la propria privacy online e sui social media.

Entrepreneurship (15 ore): introduzione all'imprenditorialità: attraverso lo studio interattivo di casi tipici, mostra come applicare le proprie competenze tecnologiche per avviare un'attività.

Introduction to IoT (20 ore): il corso fornisce una panoramica dei concetti chiave dell'Internet Of Things (IOT), esaminando l'evoluzione di Internet e di come l'interconnessione tra persone, processi, dati e cose stia trasformando ogni settore, creando anche nuove opportunità economiche.

Introduction to the Internet of Everything (20 ore): il corso offre una panoramica dei punti chiave della transizione di mercato in corso nel mercato delle tecnologie internet.

NDG Linux Unhatched (8 ore): Il corso fornisce le basi della conoscenza del sistema operativo Linux ed è orientato all'uso dei comandi di base della shell Bash su una distribuzione Ubuntu (Debian).

(tutti gli studenti di tutte le terze dei tre indirizzi, tutti gli studenti di tutti gli indirizzi, CA+Assemini, 108 ore, attività online)

44. IT-Essential Cisco. Referente: prof.ssa Viviana Manca.

Il corso è erogato nella piattaforma didattica NetAcad accessibile alle scuole convenzionate con il sistema di formazione Cisco. Il corso può essere attivato solo da docenti abilitati, ed è articolato in 14 capitoli, tutti con esame intermedio, ed esame finale. Gli esami saranno fatti in presenza. Il corso espone fondamenti della conoscenza del funzionamento hardware e software dei computer ed espone le competenze professionali necessarie per i lavori IT di livello base. Il corso sfrutta gli strumenti di simulazione avanzati di Cisco Networking Academy e comprende più laboratori pratici che affinano le capacità di risoluzione dei problemi. Non sono richiesti prerequisiti o conoscenze informatiche specifiche. (Classi terze dell'informatico, CA+Assemini, 70 ore)

45. Digital Fabrication – Stampa 3D. Referente: prof.ssa Emanuela Pusceddu.

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo delle stampanti 3D e le tecniche di prototipazione rapida. (Classi terze e quarte, CA, 12 ore, 20 studenti)

46. Digital Fabrication – Laser cut. Referenti: prof. Enrico Erdas, prof. Fabrizio Cadeddu.

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo non solo delle stampanti 3D ma anche macchine a taglio laser. (Tutto il triennio, CA+Assemini, 12 ore, 20 studenti)

- 47. SARAS-Lab.** Referenti: prof.ssa Daniela Satta, prof.ssa Laura Loi, prof.ssa Emanuela Pusceddu.
Il percorso con la Saras prevede una serie di incontri formativi sia per la parte chimica che per la parte tecnologico-scientifica. (Classi terze e quarte, CA e Assemini, ore da definire)
- 48. Creativity.** Referente: prof. Moreno Madeddu.
CreActivity è un laboratorio multidisciplinare che tocca ambiti umanistici e tecnici, per arrivare al prodotto finale, rappresentato dalla creazione, con l'ausilio delle più innovative tecnologie, di un prodotto rappresentativo del valore identitario del contesto di riferimento. E' un ambiente di apprendimento dove verranno sviluppate tutte le fasi del ciclo di vita di un prodotto che avrà origini nel contesto specifico dei partecipanti e tecniche produttive innovative. (Classi triennio, CA+Assemini, 30 ore)
- 49. Bithiatech-Lab.** Referenti: prof.ssa Daniela Satta, prof.ssa Emanuela Pusceddu.
Il percorso con la **Bithiatech** prevede una serie di incontri formativi.
(Classi quarte e quinte, CA e Assemini)
- 50. JobLab Accenture.** Referenti: prof. Guglielmo Del Prete, prof.ssa Emanuela Pusceddu.
La fruizione del Job_Lab sarà basata sulla formazione da remoto con la possibilità di scegliere tra due moduli base di 20 ore (Business o Digital) e Pillole su tematiche innovative che avranno durata massima di 5 ore. La parte teorica sarà somministrata attraverso videocorsi mentre la parte pratica attraverso classi virtuali on line. I videocorsi saranno fruibili attraverso Job_Lab Smart Education sulla piattaforma idea360 di Fondazione Italiana Accenture. Solo gli studenti che avranno completato la parte di teoria potranno accedere alle attività in classroom. Verrà inoltre introdotto a partire da questa edizione la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti tramite test di fine corso da effettuarsi on line sempre su piattaforma FIA. Questo test andrà a sostituire la scheda di valutazione richiesta dalle scuole a fine percorso. Le tempistiche dei corsi saranno pianificate in base alle esigenze delle scuole. (20 studenti Assemini, 20 studenti Cagliari, informatica, 20 ore)
- 51. Avenade-Acad.** Referenti: prof. Francesco Cogoni, prof.ssa Emanuela Pusceddu.
Gli incontri con la multinazionale sono così organizzati:
Workshop in aula Magna (4 h) – Topics: Cloud e Linguaggi di Programmazione - Architettura reale su cliente - Sviluppo Mobile Ionic o Web? → Node.js - Sviluppo sul Cloud Azure Function - Modern work & Hybrid Work – Successivo workshop – Project work (Quarte e Quinte, CA + Assemini, 20 ore)
- 52. Cyberchallenge.** Referenti: prof.ssa Gavina Baralla, prof.ssa Emanuela Pusceddu.
E' il primo programma di addestramento in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity. Per partecipare non servono

esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare. [\(Tutto il triennio, tutti gli indirizzi, CA+Assemini, 50 ore\)](#)

53. Giovani & Impresa - Federmanager. Referenti: prof.ssa Emanuela Pusceddu, prof. Guglielmo Del Prete.

Si terranno una serie di incontri con esperti in tema di Impresa, Il processo di creazione del valore e l'orientamento al cliente. Le tipologie dei rapporti di lavoro, Lavoro autonomo - attività d'impresa, il curriculum vitae, il colloquio di lavoro. [\(Quarte e Quinte, CA+Assemini, 20 ore\).](#)

54. Python for beginners. Referente: prof. Stefano Medda.

Il progetto, rivolto a 20 studenti, si propone di fornire le basi per approcciarsi ad un linguaggio sempre più richiesto in ambito aziendale, caratterizzato da un'ottima curva di apprendimento e da un'estrema versatilità. [\(triennio, Assemini, 20 studenti, 20 ore\)](#)

55. FLOSSLAB - Container e Virtualizzazione. Referente: prof. Andrea Peruzzu.

Attraverso il progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Conoscere il mondo opensource e le distribuzioni Linux più utilizzate
- Conoscere le basi dei comandi bash nella console Linux
- Capire i principi del paradigma DevOps
- Comprendere le basi di Docker e della gestione dei container
- Creare e gestire immagini con Docker
- Creare un semplice DOCKERFILE e renderlo immagine e poi container
- Conoscere le basi dell'orchestrazione di più container

[\(Classi quarte e quinte, LSA, Cagliari, 8 studenti, 20 ore\)](#)

56. FLOSSLAB - DApp e Blockchain. Referente: prof. Andrea Peruzzu.

Attraverso il progetto si intende guidare lo studente nell'analisi e progettazione di un registro scolastico realizzato tramite DApp e realizzato tramite Blockchain, e perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare le caratteristiche peculiari della tecnologia blockchain;
- definire le caratteristiche di un software di certificazione basato su blockchain in tecnologia Ethereum compatibile;
- analizzare le criticità della programmazione degli Smart Contract;
- analizzare le problematiche relative al GDPR in contesti blockchain.

[\(Classi quarte e quinte, LSA, Cagliari, 8 studenti, 20 ore\)](#)

57. STEM City. Referente: prof.ssa Elisabetta Meloni.

Gli studenti potranno immaginare, progettare e realizzare digitalmente la Città del Futuro ideale, collaborando per dare voce a idee innovative e trovare soluzioni sostenibili. Il docente gli

accompagnerà passo dopo passo in questo percorso guidato, con il supporto di tutor e di materiali didattici strutturati. (triennio, CA+Assemini, 40 studenti, ore da definire)

58. Robo-Giua. Referenti: prof. Nicola Secci, prof. Guglielmo Del Prete.

Il progetto consiste nell'organizzazione di una competizione, nell'ambito della robotica, destinata agli studenti delle classi seconde (dodici anni) delle scuole secondarie di primo grado di Assemini. La competizione sarà organizzata mediante dodici incontri (uno per ogni classe delle scuole secondarie di primo grado) che si svolgeranno il venerdì per una durata di 4 ore. Svolgeranno le prime due ore di teoria robotica e conoscenza dell'ambiente di sviluppo con due docenti della nostra sede. Nelle 2 ore successive gli verrà presentato un problema strutturato da risolvere mediante la modalità di cooperative learning con suddivisione in 3 gruppi. Ciascun gruppo sarà affidato al tutoraggio di un nostro studente delle classi quarte/quinte con buone conoscenze di robotica che dovranno seguirli al fine di poter raggiungere l'obiettivo richiesto. Al termine della giornata, i docenti della nostra sede coinvolti assegneranno un punteggio in base al lavoro svolto, alla capacità di cooperazione tra i vari gruppi della classe e alla velocità di risoluzione dei quesiti proposti. Le 3 classi che al termine dei 12 incontri avranno ottenuti i migliori punteggi si sfideranno in una finale che si svolgerà nel mese di aprile al pomeriggio. La classe vincitrice riceverà in premio un robot entry level mentre le altre due classi un kit Arduino. (Classi quarte e quinte, Assemini, 36 studenti (circa), 10 ore)

59. Profili social Istituzionali (Instagram e Facebook). Referente: prof.ssa Emanuela Pusceddu.

Il progetto prevede l'aggiornamento e crescita delle pagine social dell'IIS M. Giua. L'aggiornamento continuo e la dinamicità della pagina saranno di alta priorità per raggiungere gli obiettivi di promozione di cui sopra. A tale scopo, il gruppo studenti sarà invitato a: fare brainstorming di pianificazione e messa operativa relativi alle varie pubblicazioni. Gli stessi impareranno e faranno esperienza su diversi campi professionali come: il social media manager e il graphic designer.

(Tutto il triennio, Ca+Assemini, tutti gli indirizzi, minimo 5 allieve/i, minimo 20 ore)

60. Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4). Referente: prof.ssa Antonietta Carboni.

L'Istituto Giua ha aderito alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNNR.

Pertanto, l'Istituto, sulla base delle adesioni dei CdC e degli studenti propone corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti da Docenti universitari del DIEE (Dipartimento di Ingegneria Elettronica, in orario curricolare). Il corso privilegiato dagli studenti del Giua ha come titolo "Le nuove tecnologie dell'informazione: intelligenza artificiale, cybersecurity, internet delle cose e sistemi cyber-fisici", sviluppato in 4 moduli: 1° Basi di CyberSecurity; 2° Introduzione al funzionamento delle moderne tecniche di Intelligenza Artificiale; 3° Introduzione all'IoT; 4° Introduzione ai sistemi cyber-fisici.

(Classi terze e quarte, CA+Assemini, 25 studenti per modulo, ore dipende dal modulo)

61. Erasmus+ KA102 VET – IPECA Mobility - Mobilità individuali per l'apprendimento. Referente: prof. Stefano Marongiu.

Il progetto nasce da un accordo tra l'Istituto M. Giua, l'Istituto Pellegrini di Sassari e l'Associazione Mine Vaganti per soddisfare il crescente fabbisogno di formazione tecnica curricolare e offrire opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative all'estero, e lo sviluppo, attraverso la cooperazione transnazionale, della qualità, dell'innovazione e della dimensione europea nei sistemi e nelle prassi nel settore della formazione tecnica, contribuendo, così, alla promozione di un'Europa della conoscenza. Attraverso la specifica misura VET (cioè P.C.T.O.) il programma supporta lo svolgimento di tirocini professionali all'estero da svolgersi presso imprese ed enti. Per tirocinio s'intende specificamente lo svolgimento di un periodo di formazione e/o esperienza professionale.

62. Erasmus+ KA202 - VR PROJECTX Application of the virtual reality to a project based learning methodology. Referente: prof. Stefano Marongiu.

Il progetto mira alla creazione di una piattaforma di realtà virtuale (VR) col compito specifico di integrare il fabbisogno di P.C.T.O. qualora la realtà locale non sia in grado di offrire opportunità di formazione agli studenti presso aziende/enti del territorio. Il progetto vede impegnati 3 docenti dell'Istituto M. Giua ma viene annoverato tra i P.C.T.O. perché le fasi di testing e messa a punto della piattaforma VR saranno svolte con l'impiego di 40 studenti per un'intera giornata di impegno. Questa fase rappresenta un evento moltiplicatore del progetto perché ha la funzione di portare al suo esterno le potenzialità offerte.

63. S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento. Referente: prof. Stefano Marongiu.

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna). Il Centro Xabec rappresenta un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana perché, lo dicono le statistiche ministeriali, il tasso di abbandono scolastico è inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia che a livello produttivo è la terza zona meglio collocata in Spagna. Anche il tasso di occupazione dei diplomati fa invidia a qualunque scuola e si attesta a 92% a 3 mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

64. AAA Studenti che Aiutano gli Studenti. Referente: prof. Stefano Marongiu.

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire

"osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna). La Scuola si distingue per una varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione tra il corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti e mira fra gli altri obiettivi alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, consiste nel creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti invece deboli, demotivati, svogliati e comunque con lacune nelle discipline. Detto in altri termini sarebbe uno sportello didattico tra pari.

Progetti AD PERSONAM

65. Laboratorio di Scienze al Giua: un inventario digitale. Referenti: prof.ssa Claudia Puddu, prof.ssa Paola Marini, prof. Ferdinando Melis, prof. Andrea Peruzzu.

Il progetto proposto per un singolo studente vede due fasi. Nella prima fase del progetto lo studente dovrà fotografare gli strumenti e i materiali presenti all'interno del laboratorio di scienze e compilare al PC una breve scheda descrittiva degli stessi. Nella seconda parte del progetto, l'allievo dovrà costruire, sotto la supervisione e con l'aiuto del docente di informatica, un database nel quale inserire i dati inventariati.

66. Portale web GAMING. Referenti: prof.ssa Claudia Puddu, prof. Andrea Peruzzu.

Realizzazione di un prototipo di un portale web, attraverso il CMS Drupal, per la condivisione di notizie, risorse, commenti, recensioni per gli appassionati di videogames. (5°I)

67. Hardware Lab – VAP Informatica. Referente: prof.ssa Emanuela Pusceddu.

Il progetto propone a 4 studenti del quinto anno dell'Istituto (CA+Assemini) di lavorare nell'ambito hardware su dispositivi informatici per gaming, IoT e smartphone presso l'azienda VAP Informatica.

3.6. Iniziative di ampliamento curricolare

Da tempo, cogliendo le opportunità offerte dalla normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, all'azione didattica si affianca una costante e proficua proposta di attività cui partecipano docenti, studenti, esperti e referenti esterni.

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi; alcune si svolgono in orario curricolare, altre in orario extracurricolare.

1. **Tour virtuale al Giua 2022/2023.** Referente: prof. Ferdinando Melis.

La scuola viene mappata con fotografie panoramiche a 360° in alta definizione, geolocalizzate e collegate tra loro in modo da formare un percorso virtuale all'interno degli ambienti ripresi. Il "Tour Virtuale" è navigabile da tutti i dispositivi. Da computer, smartphone e tablet sarà quindi possibile visitare comodamente la scuola e informarsi sull'offerta formativa. Il Progetto per l'A.S. 2022/23 prevede l'implementazione del tour già esistente e la raccolta di materiale video, fotografico e testuale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- offrire una comunicazione innovativa dedicata principalmente all'orientamento in ingresso;
- aprire le porte della scuola virtualmente a tutti gli utenti, genitori e studenti valorizzando le aule e i laboratori didattici;
- agevolare le famiglie nella scelta del corretto percorso formativo in rete.
- consentire al visitatore di conoscere la nostra scuola ed effettuare una visita virtuale mantenendo l'attenzione sulle caratteristiche che lo muovono alla scelta;
- evitare di concentrare le visite in pochi giorni.

2. **Rilevamenti di Inquinamento.** Referente: prof. Paolo Laconi.

Il Progetto ha come obiettivo la rilevazione dell'inquinamento causato da agenti elettromagnetici e chimici

3. **Progetti CISCO.** Referente: prof. Gianluigi Atzei.

In continuità con i progetti CISCO già in essere, l'Istituto prosegue la consolidata attività di erogazione di corsi sulle reti telematiche rivolti agli studenti del Giua ed ad un'utenza esterna. Lo stesso precisa, infine, che tali corsi permettono di conseguire una certificazione riconosciuta.

4. **Incontro con gli operatori del Consultorio di Assemini.** Referente: prof.ssa Michela Stefani.

Il Progetto vuole sensibilizzare attraverso incontri mirati con il personale della struttura del Consultorio di Assemini, presso la sede di via Raffaello, gli studenti e le studentesse sulle tematiche tipiche dell'adolescenza (raggiungimento dello sviluppo armonico della personalità, atteggiamento positivo nei confronti della sessualità, profilassi sulle malattie sessualmente trasmissibili). Il progetto è rivolto alle classi seconde dell'Indirizzo Informatico e alla classe terza Liceo Scientifico opzione Scienze applicate della sede di Assemini.

5. **Studenti al Festival Scienza.** Referente: prof.ssa Michela Stefani. Il progetto consiste nel coinvolgere e preparare gli studenti per il Festival della Scienza. Gli studenti in particolare collaboreranno alla mostra interattiva che verrà allestita all'ExMa a Cagliari per il settore "Scienze naturali". Il Progetto, rivolto principalmente alle classi del biennio, sarà realizzato anche grazie alla collaborazione di studenti volontari frequentanti il triennio.

6. **Vecchie e nuove frontiere del sale.** Referente: prof.ssa Maria Gabriella Cau Muscas.
Il Progetto, sulla base di un accordo con l'ENI ancora in via di definizione, mira a ricostruire il processo di sfruttamento del sale, con particolare riferimento all'impiantistica e alle implicazioni con la produzione di energia (batterie al sale).
7. **MathPlus.** Referenti: prof. Luca Pirodda, prof.ssa Claudia Puddu.
Il Progetto ha come oggetto l'apprendimento della matematica e che si focalizza sulla valorizzazione degli studenti i più meritevoli e siano desiderosi di approfondire le loro conoscenze e competenze su questa materia. A tal fine si propone di attivare in modalità sperimentale delle lezioni a distanza rivolte a studenti selezionati che si svolgeranno attraverso la piattaforma G-suite di Istituto in orario extrascolastico, tenute da un gruppo di docenti della materia che aderiscono all'iniziativa.
8. **Scuola aperta con lo Sport.** Referente: prof. Giuseppe Massimiliano Capitta.
È un progetto sportivo ed educativo per le scuole che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il mondo scolastico e quello sportivo. Il progetto mira a potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport:
1) far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare;
2) favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze;
3) promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali.
Il progetto prevede la partecipazione ai campionati studenteschi individuali e di squadra, partecipazione alle manifestazioni ludiche territoriali o d'istituto, organizzazione di tornei scolastici di pallavolo, calcio a 5, basket, tennis, tennis tavolo, flyboard ed eventuali attività proposte dagli studenti stessi.
Al termine dell'anno scolastico sarà programmata una giornata sportiva conclusiva delle attività, intesa come momento di gratificazione e forte aggregazione per tutti gli studenti dell'istituto.
9. **Competizioni tecnico-scientifiche.** Referente: prof.ssa Grazia Chiuchiolo.
La scuola partecipa anche quest'anno con i propri studenti ai campionati di informatica individuali e a squadre, alla gara MDT e ad hackathon. La progettazione ha carattere generale, in ragione delle numerose competizioni a squadre esistenti e vuole coinvolgere anche gli studenti del biennio.
10. **Chimica essenziale.** Referenti: prof.ssa Laura Loi, prof.ssa Liliana Contini, prof. Roberto Campedel, prof. Ivo Loi, prof. Milvio Mulas, prof. Carlo Bertoni. Assistente tecnico: sig.ra Loredana Moi.
Si intende rendere gli studenti consapevoli dell'importanza del rispetto dell'ambiente e della ricaduta di tale rispetto sulla qualità della vita e sulle opportunità lavorative.

Gli studenti coinvolti acquisiranno competenze sulle potenzialità delle piante officinali, del loro utilizzo e dell'importanza dell'inquinamento sull'estrazione e utilizzo degli oli.

11. **Verde Scuola.** Referenti: prof. Lanfranco Puddu, prof.ssa Michela Stefani.

Il progetto comprende tre tipi di attività: 1) piantumazione; 2) pulizia e riordino del giardino; 3) cura delle piante. L'obiettivo è quello di migliorare le aree verdi dell'I.I.S. M.Giua di Assemini, affidando agli studenti delle classi coinvolte nel progetto la piantumazione e la cura delle piante. In tal modo gli allievi saranno consapevoli dell'importanza della componente vegetale nell'ecosistema giardino e promuoveranno interesse e rispetto verso l'ambiente "giardino della scuola" in quanto bene comune.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Decreto Ministeriale del 28 luglio 2008 definisce "iniziative di valorizzazione delle eccellenze" attività – quali gare e competizioni in ambito culturale – promosse dall'Amministrazione scolastica, dalle istituzioni scolastiche e da soggetti accreditati, e valutate positivamente dal Ministero. Nell'ambito dell'offerta formativa progettuale dell'Istituto, sono presenti progetti che promuovono l'individuazione delle eccellenze preparando gli studenti a competizioni nazionali e internazionali e alle certificazioni linguistiche B1, B2 e C1.

PROGETTO DIDATTICO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

La nostra Scuola aderisce al "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello", in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

L'adesione al Progetto da parte dei nostri studenti è in forte crescita: nell'A.S. 2022/23 n. 10 studenti, impegnati a livello agonistico nelle discipline Calcio, Pallanuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pugilato e Ciclismo hanno già ottenuto la validazione da parte del Ministero dell'Istruzione per l'accesso a tale importante programma sperimentale.

Referenti: prof. Mauro Badas, prof.ssa Roberta Lecis.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

A integrazione dell'attività didattica, dopo la sospensione dovuta all'emergenza pandemica, l'Istituto promuove viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali o sportive. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di più giorni sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme

ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti) e sulla base di uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato nel sito web istituzionale.

La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientrano nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il Consiglio di classe nella sola componente docenti, all'interno della programmazione didattica annuale, definisce il quadro delle visite guidate e delle uscite didattiche; fissa, inoltre, gli obiettivi culturali e relazionali dell'eventuale viaggio di istruzione, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori.

L'approvazione della proposta dell'eventuale viaggio di istruzione è oggetto di una specifica delibera del Consiglio di classe. L'approvazione definitiva del progetto spetta al Consiglio di Istituto.

Per promuovere il conseguimento degli obiettivi del viaggio di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, i docenti forniscono agli studenti la necessaria preparazione.

USCITA DIDATTICA "CONOSCERE SE STESSI PER CONOSCERE GLI ALTRI"

L'uscita didattica, in programma nel mese di gennaio del 2023, coinvolge la classe 2^a I e prevede una serie di attività formative, in collaborazione con il Centro d'Informazione Europe Direct Regione Sardegna, finalizzate alla diffusione di informazioni che riguardano il funzionamento dell'Unione Europea, le sue Istituzioni, le sue politiche, azioni e opportunità. La giornata prevede anche una visita guidata al quartiere Castello di Cagliari.

L'uscita didattica si svolge in continuità con la partecipazione della classe all'**Europe School Contest**, progetto della Regione Sardegna per accrescere la conoscenza delle politiche, delle istituzioni e dei fondi strutturali europei e contribuire a esercitare in modo più consapevole e partecipativo i propri diritti di cittadini europei. L'iniziativa, rivolta agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, è stata conclusa con una gara regionale, svoltasi il 9 maggio 2022, che ha visto la stessa classe vincitrice della competizione con un premio di € 500,00.

Referente: prof. Pietro Soddu.

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "MICHELE GIUA" E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Nel mese di gennaio del 2022 è stata firmata una convenzione quadro tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" e l'Università degli Studi di Cagliari, che punta a creare un rapporto di stabile collaborazione per costituire un polo strategico in grado di potenziare l'attività didattica, di formazione, orientamento e ricerca, e che possa diventare un punto di riferimento anche per altri istituti scolastici del territorio.

La sigla sull'accordo – promosso in particolare dal docente di Botanica economica e farmaceutica del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Andrea Maxia – è stata apposta a Palazzo Belgrano dal Rettore Francesco Mola e dalla Dirigente Scolastica Maria Romina Lai.

La convenzione consente di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, e potenziando il settore di orientamento in uscita.

Il polo così costituito contribuisce a sviluppare studi e ricerche che mirino all'innovazione scientifica e tecnologica nei settori di propria rispettiva competenza e, più in particolare, all'esplorazione delle risorse genetiche regionali per scopi scientifici e commerciali, una tematica di portata fortemente innovativa.

La convenzione consente infine di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, potenziando il settore di orientamento in uscita per le studentesse e gli studenti e creando un ponte tra scuola secondaria di secondo grado e formazione scientifico-accademica.

ORIENTAMENTO

L'Istituto dedica in ogni anno scolastico un significativo numero di ore alle attività di **Orientamento in ingresso**, nel quale vengono coinvolti circa 30 docenti e circa 50 studenti, oltre a diversi collaboratori della scuola e ad alcuni genitori.

Nelle attività relative ai cosiddetti "Open day", l'Istituto organizza diverse occasioni di incontro con un gran numero di scuole interlocutrici, al fine di offrire agli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado le informazioni necessarie a una scelta consapevole del loro futuro percorso scolastico.

Gli Open day sono preceduti dalla pubblicizzazione alle famiglie e alle scuole mediante informazioni trasmesse tramite il sito web della Scuola, email, social network, contatti telefonici e intervento diretto della Segreteria didattica in cui è attivato uno sportello telefonico.

Gli incontri con i genitori e i referenti delle scuole hanno come oggetto la presentazione della Scuola nei suoi locali adibiti allo svolgimento delle lezioni e in particolare è soffermata l'attenzione sulla descrizione dei corsi di studio e sulla formazione professionalizzante offerta dall'Istituto che costituisce una garanzia di future opportunità nel mercato del lavoro.

L'Istituto mette a disposizione materiale informativo cartaceo o in forma digitale in cui sono contenuti tutti i dati e i chiarimenti utili.

La presentazione dei corsi di studio e delle attività pratiche connesse alle attività laboratoriali ha consentito di evidenziare l'alto livello di conoscenze e competenze che la Scuola è in grado di offrire, in linea con i modelli di Scuole di successo conosciute nella realtà della Penisola.

L'Istituto è inoltre impegnato nelle attività di **Orientamento in itinere** o di **ri-orientamento**, garantendo agli studenti che manifestano dubbi sulla correttezza della loro scelta iniziale di indirizzo scolastico la possibilità di rivedere e rimodulare le proprie scelte. In tal caso, è offerto allo studente un supporto valido ed efficace, in grado di indirizzarlo nella sua decisione, per mezzo delle informazioni e dei chiarimenti utili e più adeguate alla sua personalità e al suo benessere.

Infine, l'Istituto dedica particolare attenzione all'**Orientamento in uscita** organizzando diverse occasioni di incontro con organismi pubblici e privati che forniscono notizie e indicazioni utili all'inserimento dello studente in uscita nel mercato del lavoro o alla prosecuzione degli studi. Tra le iniziative proposte vi sono le Attività Open day con le università, l'incontro con le Forze Armate

e di Polizia, incontri con fondazioni ITS (Istruzione tecnica superiore), es. Mosos, la partecipazione alla Fiera OrientaSardegna, l'orientamento al lavoro (contatti dei diplomati e diplomati Giua con aziende per lavoro e stage, le attività di informazione continua su borse di studio, stage in aziende, corsi di formazione post diploma, ecc.

Il grande numero di eventi organizzati con le Istituzioni pubbliche e private dimostra la rete di contatti e la reale integrazione della Scuola nel mercato locale, oltre alla stima riconosciuta negli ambiti istituzionali.

3.6. Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, D.S.G.A., personale ATA).

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job-shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Mobilità degli studenti da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job-shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea a cura della FS preposta: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro Paese (job-shadowing

in ingresso).

L'importanza di adottare un piano strategico per l'internazionalizzazione

Per poter candidare la scuola all'Accreditamento per l'Azione Chiave 1 (KA1) sia Scuola (SCH) sia IFP (VET) nel **Programma Erasmus+ 2021- 27** e per poter continuare a candidare la scuola a partecipare in futuro anche all'Azione Chiave 2, è auspicabile dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione.

Il Piano Strategico per l'Istituto d'Istruzione Superiore M. Giua

L'I.I.S. M. Giua di Cagliari si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli studenti di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più **parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione**, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET2020):

"L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo".

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macro-obiettivi:

MACRO-OBIETTIVO 1

Promuovere la cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla **multiculturalità** e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa:

STUDENTI

- Promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- Mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- Partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- Progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee e-Twinning;

- Accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di studenti stranieri e il loro successo formativo;
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- Adesione alle giornate europee (es. Erasmus Day);
- Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Juvenes translatores, Campionato Nazionale delle Lingue, ecc.).

DOCENTI

- Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei e-Twinning;
- Partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese e spagnola;
- Adesione alle giornate europee;
- Formazione sulla piattaforma e-Twinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

MACRO-OBIETTIVO 2

Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione:

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno

dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

MACRO-OBIETTIVO 3

Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze

- Europass Mobility;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

In particolare, gli **obiettivi di internazionalizzazione** che l'istituto si pone fino al 2027 nell'ottica di **un'educazione multiculturale** sono:

- Mobilità studentesca internazionale;
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- Creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale con l'apertura dello **Sportello Europeo di Orientamento** ed il **Dipartimento di Programmazione Europea**;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli studenti che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curriculare;
- Diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;
- Accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- Monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.

Piano delle attività in svolgimento

- **Accreditamento** Erasmus+ settore Scuola per lo staff scolastico (personale docente, DS, DSGA e personale Tecnico e Ausiliario); l'accreditamento è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 29/09/2021 (delibera n. 43). Il Consiglio di Istituto ha preso atto dell'avvenuto accreditamento in data 24/05/2022.
 - **Prima annualità 2022/23**: sono previste 21 mobilità dello staff scolastico distribuite fra Spagna, Portogallo, Irlanda e Malta;
 - **Seconda annualità 2023/24**: sono previste 21 mobilità dello staff scolastico distribuite fra Spagna, Portogallo, Irlanda e Malta;
 - **Le annualità successive previste per il settennato sono soggette alla**

valutazione positiva delle prime 2 annualità.

- **VR Project X:** partenariato strategico per cooperazione e la creazione di una piattaforma di realtà virtuale (progetto in chiusura);
- **BUILD:** partenariato scolastico tra Spagna (ente capofila), Italia, Grecia e Polonia (progetto in chiusura);
- **IPECA:** mobilità europea di 26 studenti delle classi quarte e quinte informatici accompagnati da 2 docenti per un'esperienza di stage (valido per i PCTO) presso aziende del settore ICT irlandesi (Cork). La durata della mobilità è pari a 30 giorni.

3.8. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PON - LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO

Il progetto è finalizzato alla realizzazione e al potenziamento di ambienti didattici utili nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità.

PON - AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il Progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

3.9. Attività previste in relazione al PNSD

Il "**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**" (PNSD), finalizzato ad introdurre e incrementare nelle Istituzioni Scolastiche l'utilizzo di tecnologie digitali e arricchire l'offerta formativa e l'esperienza didattica degli studenti, ha avuto, com'è noto, con l'esperienza della pandemia uno slancio allo sviluppo digitale della "didattica", di cui anche il nostro Istituto è stato protagonista.

Tutto questo si è accompagnato con una serie di interventi mirati a promuovere interventi di dematerializzazione dell'attività amministrativa della scuola.

La Digitalizzazione delle Istituzioni Scolastiche è uno degli obiettivi fondanti il **Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Delle 6 Missioni o aree tematiche principali in cui il Piano è articolato, in particolare la Missione 1 ha come oggetto **Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo** e la Missione 4 si occupa di **Istruzione e Formazione**.

Sulla base di quanto previsto nel **Piano Scuola 4.0 (PNRR - Investimento 3.2)**, il nostro Istituto è impegnato a livello progettuale nel portare avanti tale processo, che verrà definito nei prossimi mesi sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate dal Ministero dell'Istruzione.

PNRR – LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO".

ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO SULLA DIDATTICA DIGITALE

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

PNRR - LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONI AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI" SCUOLE.

L'investimento ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet.

PON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

PON - RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE

Il progetto prevede la dotazione di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

3.10. Linee generali dell'attività didattica

La programmazione didattica

Mossi dalla convinzione che soprattutto nel continuo rinnovamento della relazione educativo-didattica possano trovarsi la chiave del successo scolastico e lo strumento più efficace nella lotta contro la dispersione, la programmazione d'Istituto è orientata verso i principi di una didattica:

- **progettuale**, basata su finalità e obiettivi ben definiti;
- alimentata dalla **condivisione** e dalla **cooperazione** tra docenti e tra docenti e studenti;
- centrata sulle **competenze**, privilegiandosi il saper fare rispetto al sapere, nel senso che il sapere è orientato verso il fare e scaturisce spesso dal fare;
- **flessibile**, dovendosi adattare alle specifiche esigenze degli studenti, con l'adozione anche di piani didattici personalizzati.
- **interattiva**, dovendosi raccordare con il territorio e con le altre realtà nazionali e internazionali;
- **modulare** nell'articolazione dei piani di studio (organizzati in compiute sequenze di apprendimento, consapevolmente mirate al conseguimento di specifiche competenze e abilità);
- **controllata** e **verificata** nella sua efficacia, così che si possa prontamente intervenire in itinere per rimuovere situazioni di disagio e di difficoltà, con opportuni strumenti di recupero e sostegno;
- capace di **premiare** l'impegno e valorizzare le potenzialità degli studenti.

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, assunte in seguito al lavoro propedeutico dei Dipartimenti disciplinari, riuniti verticalmente e orizzontalmente. Tali decisioni vengono armonizzate in sede di Consiglio di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità e unitarietà del processo formativo.

I docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti.

Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate in termini di contenuti, di metodologie, di tempi e di spazi, le attività integrative, i criteri generali di valutazione.

Il Documento di programmazione del Consiglio di classe viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata agli atti del Consiglio di Classe, a disposizione di tutte le componenti della scuola.

I tempi

Su delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico risulta suddiviso in due **quadrimestri**, il primo dei quali ha termine il 31 gennaio.

La chiusura dei due periodi avverrà con le operazioni di scrutinio, in occasione delle quali i Consigli di Classe si riuniranno per l'attribuzione dei voti, nelle singole discipline, per ciascuno studente.

Criteri per la formazione delle classi iniziali

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per la formazione delle classi iniziali:

1. Stesso numero di studenti equamente divisi tra maschi e femmine, quando possibile;
2. Eterogeneità di livelli;
3. Un solo studente diversamente abile per classe, salvo casi eccezionali;
4. Equa distribuzione degli studenti con BES;
5. Inserimento dei gemelli in classi diverse, quando possibile;
6. Mantenimento di un piccolo gruppo di studenti proveniente dalla stessa classe della Scuola Secondaria di Primo Grado;
7. Inserimento nella stessa classe di studenti provenienti dallo stesso paese di residenza.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Continuità didattica, quando possibile.
2. Competenze ed esperienze professionali.
3. Posizione in graduatoria.

Il Dirigente può derogare a tali criteri per diverse ragioni, come l'incompatibilità ambientale.

Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Orario conforme alle esigenze didattiche.
2. Distribuzione equilibrata delle materie nell'arco della giornata e della settimana.

3.11. Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ritiene che la valutazione rappresenti il momento più delicato della vita scolastica, in quanto essa costituisce non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dello studente. Assume così un alto valore formativo che è espresso da una conoscenza continua dei processi di apprendimento e da una verifica dell'azione educativa e didattica del docente; tutto ciò è in stretta correlazione con gli obiettivi da raggiungere. Rappresenta quindi un processo assolutamente trasparente su cui deve poggiare l'eventuale azione di sostegno e di recupero per gli studenti in difficoltà.

Il docente ha il compito sia di comunicare allo studente, all'inizio dell'attività didattica, i parametri di valutazione utilizzati ed il risultato delle verifiche sostenute, sia il dovere di informare la famiglia dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate. Tutto ciò favorisce nell'allievo la consapevolezza del proprio iter formativo e lo coinvolge nel processo di autovalutazione.

Essa deve tenere conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato.

La valutazione, momento formativo fondamentale di controllo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre alla funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico.

È quindi parte integrante del processo didattico, interagisce direttamente con l'attività di programmazione e si articola attraverso molteplici passaggi.

Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica si propone di misurare e certificare i livelli di partenza al fine di programmare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e

personalizzati e progetti educativi orientati a individuare attitudini, interessi e progressi.

Valutazione formativa

La verifica formativa è finalizzata al controllo *in itinere* del processo di apprendimento e serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. È fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegia forme operative di tipo dialogico che hanno, altresì, il compito di abituare gli studenti a esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvale dei seguenti strumenti:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- indagine *in itinere* sulla progressione;
- test oggettivi;
- lezione dialogata;
- colloqui;
- risoluzione di esercizi e problemi.

Valutazione sommativa

Per verificare l'operato e il profitto degli studenti, i docenti si avvalgono di un numero adeguato di prove, utilizzando:

- interrogazioni orali
- prove scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate;
- prove scritte valide per l'orale;
- relazioni scritte;
- attività laboratoriali.

Si allegano di seguito le indicazioni circa il numero di prove minime per disciplina, e le griglie di valutazione utilizzate, al fine di uniformare le valutazioni attribuite dai singoli insegnanti e di renderle massimamente trasparenti all'utenza.

MATERIA	TIPOLOGIA PROVE	N° MINIMO PROVE PER QUADRIMESTRE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	scritto orale	2 2
STORIA STORIA E GEOGRAFIA (BIENNIO LICEO)	scritto / orale	2
FILOSOFIA	scritto / orale	2

LINGUA INGLESE	scritto / orale / pratico	2
MATEMATICA (BIENNIO) MATEMATICA (TRIENNIO LICEO) MATEMATICA – COMPLEMENTI DI MATEMATICA (TRIENNIO IND. TECNOLOGICO)	scritto orale	2 1
DIRITTO ED ECONOMIA	scritto / orale / pratico	2
CHIMICA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA FISICA SCIENZE NATURALI E BIOLOGIA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE GEOGRAFIA (IND. TECNOLOGICO)	scritto / orale / pratico	2
INFORMATICA TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI SISTEMI E RETI TPSIT TELECOMUNICAZIONI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	scritto / orale pratico (se presente ITP)	2 2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	scritto / orale / pratico	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	scritto / orale / pratico	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	scritto / orale / pratico	3
RELIGIONE	scritto / orale	1

SCHEDA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	/10
Nessuna	nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2
Pochissime conoscenze, frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare leggi, metodi e procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi	Partecipazione: minima Impegno: quasi nullo Metodo: appena organizzato	3
Frammentarie, superficiali ed incomplete	Riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise, presenta carenze metodologiche, si esprime con difficoltà	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo	4
Quasi sufficienti, seppur superficiali	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi, ma non compiute e approfondite. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo, superficiale Metodo: non sempre organizzato	5
Complessivamente accettabili. Ha ancora lacune ma non estese e/o profonde, e non sui contenuti essenziali	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza commettere errori sostanziali	Sa compiere analisi e sintesi solo se guidato. Rielabora con semplicità, espone con linearità	Partecipazione: a seguito di sollecitazioni Impegno: sufficiente e diligente Metodo: organizzazione del lavoro non del tutto adeguata	6
Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi. Coglie gli aspetti fondamentali. Incontra qualche	Partecipazione: attiva Impegno: più che sufficiente Metodo: sufficientemente organizzato	7

	con qualche imprecisione	difficoltà nella sintesi		
Sostanzialmente complete e approfondite	Sa utilizzare , metodi e procedimenti; espone i contenuti con chiarezza	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove e non complesse.	Partecipazione: attiva Impegno: buono Metodo: abbastanza organizzato	8
Ampie, organiche, appropriate	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; sa interpretare dati e argomenta in modo corretto	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	9
Accurate, complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti evidenziando sicure abilità specifiche	Rielabora in modo autonomo e personale; elabora ipotesi; coglie relazioni; argomenta con rigore logico con un linguaggio fluido e appropriato	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	10

Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 all’art. 2 c. 6: “«L’insegnamento trasversale dell’educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica». Come affermato dal decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento di educazione civica e affrontate durante l’attività didattica.

L’attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

Poiché la legge e le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento e non i criteri di valutazione da seguire, per questi ultimi si farà riferimento, oltre che alla normativa sulla valutazione citata dalla legge istitutiva, alle competenze in materia di cittadinanza di cui alla Raccomandazione del 22/05/2018 del Consiglio d’Europa. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La valutazione dovrà pertanto considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l’acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l’adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell’alunno e si ricollega anche alla valutazione del comportamento. A questo proposito le Linee Guida affermano quanto segue: “Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all’attribuzione del credito scolastico.”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
Livello avanzato Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	Lo studente adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.

<p>Livello avanzato Voto 9</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.</p>
<p>Livello intermedio Voto 8</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p>
<p>Livello intermedio Voto 7</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.</p>
<p>Livello base Voto 6</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.</p>

Livello iniziale Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente	Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.
Livello insufficiente Voto 3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio o finale, non ha funzione sanzionatoria, ma educativa; considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri. Non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. La valutazione del comportamento, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta viene formulato in base a un giudizio complessivo e il Consiglio di Classe per la sua attribuzione si atterrà alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti qui allegata.

Descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento:

- comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale dell'Istituto;
- rispetto del regolamento (regolamenti di Istituto, dei laboratori, frequenza (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni);
- partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione, al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate);
- rispetto delle norme di sicurezza.

La correlazione tra l’attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica. In presenza di provvedimenti disciplinari per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche degli eventuali progressi ottenuti dallo studente nel recupero di un comportamento corretto.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, il Consiglio di Classe prima di procedere all’attribuzione di una tale valutazione verificherà scrupolosamente che sussistano le condizioni espresse dalla griglia di valutazione allegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Lo studente si relaziona sempre correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell’Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>è sempre puntuale e frequenta assiduamente le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell’Istituto;</p> <p>mostra interesse costruttivo per il mondo della scuola, ruolo propositivo all’interno della classe, solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni;</p> <p>è interessato e motivato all’apprendimento, esegue sempre i compiti assegnati;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
9	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell’Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell’Istituto;</p> <p>partecipa in modo costruttivo all’attività educativo – didattica, è interessato e motivato all’apprendimento, esegue i compiti assegnati;</p> <p>è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l’attività didattica;</p>

	rispetta le norme di sicurezza.
8	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>ha un atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>è puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, rispetto del Regolamento d'Istituto, ecc.), rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa all'attività educativo – didattica, è interessato all'apprendimento, ma non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>è spesso disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
7	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'Istituto;</p> <p>non è sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche);</p> <p>la frequenza all'attività didattica non è sempre continua, non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>talvolta ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, anche rilevato;</p> <p>talvolta non rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostrando interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>
6	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;</p> <p>non è puntuale nello svolgimento degli impegni scolastici (uscite anticipate frequenti, ingressi in ritardo e non adeguatamente giustificati, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa);</p> <p>non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, opportunamente rilevato e sanzionato;</p> <p>ha scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostra interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p>

	non sempre rispetta le norme di sicurezza.
5	<p>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p> <p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art. 4 del DM /2009: Articolo 4</p> <p>Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art.3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente (vale a dire al di sotto di 6/10) in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</p> <p>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.</p> <p>In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dello studente richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

LEGENDA:

Frequenza assidua: assenze <10%;

Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ assenze ≤ 15%; Frequenza non regolare: assenze > 15%.

Nota: per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli studenti è prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

La valutazione degli studenti è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

Lo studente che agli scrutini di giugno presenta giudizi positivi in tutte le discipline e nel comportamento è ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe può valutare l'ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che, pur non avendo conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline, sono ritenuti capaci di raggiungere, con un recupero autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto di tali discipline nel corso dell'anno scolastico successivo.

Non sarà ammesso alla classe successiva negli scrutini di giugno lo studente che, nonostante l'azione di recupero svolta sia nelle ore curricolari che nei corsi integrativi, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi, individuati dalle programmazioni per disciplina, in più di tre materie, almeno due delle quali con valutazione al di sotto della mediocrità.

Nei confronti degli studenti che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il Consiglio di Classe sospende lo scrutinio. Il numero di discipline con giudizio sospeso agli scrutini di giugno non dovrà essere superiore a tre.

Si ricorda sia il decreto ministeriale n°80 del 3 ottobre 2007, in cui si afferma che "le istituzioni scolastiche possono individuare e/o approvare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola", sia la vigente disciplina contrattuale che permette collaborazioni con soggetti esterni, permettendo così il soddisfacimento degli specifici bisogni formativi delle istituzioni e degli studenti.

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del superamento della carenza formativa, devono, inoltre, procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale e comunicare alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate ed i voti proposti, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non abbia raggiunto sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al

recupero delle carenze formative, le modalità e i tempi delle relative verifiche, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, nell'ultima settimana di agosto dell'anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di Classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Il 5 in condotta è una condizione di non ammissione alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

In riferimento all'adozione di motivate e straordinarie deroghe, come previsto dalla normativa, in particolare dalla nota del MIUR del 27 ottobre 2010, Prot. N. 7736, il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente criterio al fine di stabilire il limite massimo di assenze consentiti a ciascun alunno. Non vengono computate le assenze che:

- rientrano le situazioni richiamate dalla Legge (gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo);
- sono attribuibili a gravi situazioni familiari debitamente documentabili;
- sono dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori);
- sono coperte da specifico certificato medico, che attesti come nel periodo considerato l'alunno non ha frequentato le lezioni "per causa di malattia".

In caso di malattia prolungata, la famiglia si terrà in stretto contatto con i docenti della classe al fine dell'adozione di strategie particolari, che consentano all'alunno di portare avanti delle attività formative anche lontano dalla scuola.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- Votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- Voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Alla valutazione concorrono i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nel senso che si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Concorre al voto di condotta anche la partecipazione alle iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, organizzate dalla scuola e relative a Cittadinanza e Costituzione.
- La frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico. Sono ammesse " motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie (CM 20/2011).

Se la votazione è inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato. Nel caso di una deliberazione adottata a maggioranza, se risulta determinante il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, o il voto del docente di attività alternative, relativamente solo agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti, questo diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Possono essere ammessi all'esame di Diploma anche gli studenti di quarta alle condizioni di cui all'art.1, comma 2, legge n. 1 dell'11 gennaio 2007.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato Credito Scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla tabella sottostante, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei seguenti parametri:

- Frequenza assidua (percentuale ore di assenze inferiore al 10% circa sul monte ore);
- Interesse e impegno;
- Proficua partecipazione alle lezioni della Religione o Attività alternative;
- Proficua partecipazione ai PCTO e alle altre attività organizzate dall'Istituto;

- Svolgimento attività come rappresentante negli Organi Collegiali Scolastici.

L’attribuzione del punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza si ha solo in presenza di almeno due parametri su cinque.

Per l’attribuzione del punteggio di fascia alta nel caso di sospensione del giudizio, oltre alla validità del criterio già enunciato, lo/la studente/essa dovrà anche conseguire una votazione maggiore o uguale al 7 nella valutazione di almeno una materia con debito formativo.

Allo studente che verrà ammesso all’Esame di Stato in presenza di una o più votazioni inferiori a sei decimi, non potrà essere attribuito il punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A di cui all’art. 15 comma 2 del D.lgs. n.62, 13 aprile 2017)

CANDIDATI INTERNI			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri di valutazione della DDI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Nella valutazione delle attività svolte in modalità DDI si terrà conto di eventuali problemi collegati alla mancanza da parte degli studenti di idonei dispositivi digitali e/o di connessione in rete stabile e adeguata. Gli studenti dovranno però dimostrare di aver comunicato puntualmente ai docenti i problemi riscontrati e aver fatto richiesta esplicita alla scuola di strumenti di connessione adeguati per supplire alle mancanze riscontrate.

Per le attività svolte secondo la modalità DDI verranno inoltre prese in considerazione le griglie di valutazione allegata, da integrare con quelle pubblicate nel PTOF e quelle stabilite dai vari Dipartimenti per la didattica in presenza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DDI

sez. A	Indicatori di processo	LIVELLI DI COMPETENZA				
		NON RILEVATO	NON ADEGUATO (VALUT. FINO A 5)	BASE (VALUT. 6)	INTERMEDIO (VALUT. 7/8)	AVANZATO (VALUT. 9/10)
1	Assiduità: lo studente prende parte alle attività proposte					
2	Partecipazione / collaborazione: lo studente partecipa attivamente alle attività individuali e di gruppo					

3	Interesse, cura, approfondimento: lo studente rispetta tempi, consegne, svolge le attività con attenzione, approfondisce					
4	Autonomia e responsabilità: lo studente ha progressivamente incrementato la padronanza nell'utilizzo autonomo degli strumenti per la DDI					
VALUTAZIONE SINTETICA sez. A (media di 1+2+3+4)						

sez. B	Elaborati consegnati	
VALUTAZIONE SINTETICA sez. B (valutazione media inerente agli elaborati consegnati)		

sez. C	NOTE (compilazione facoltativa)	
Ulteriori elementi utili per la valutazione		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DDI	<i>La valutazione complessiva si basa sui risultati ottenuti nelle varie sezioni</i>
------------------------------------	--

3.12. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto dedica una particolare attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, si impegna a ridurre gli ostacoli all'apprendimento e a favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica. Nello svolgimento delle attività didattiche si adottano strategie e metodologie atte a favorire l'inclusione quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring e l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici.

I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità. In ogni plesso c'è un docente referente per gli studenti BES. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati a sostegno dei ragazzi con DSA, che nel nostro istituto sono particolarmente numerosi. Quando si è presentata l'opportunità di accogliere studenti stranieri sono stati realizzati interventi di inclusione quali inserimento in classi aperte, corsi di italiano.

Alle difficoltà di apprendimento degli studenti si risponde durante l'anno scolastico con l'attuazione della pausa didattica e dello sportello didattico, nonché la partecipazione degli studenti del biennio dell'Istituto al Progetto (Si torna) Tutti a Scuola (vedi sotto). Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene effettuato attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari e alla partecipazione a gare regionali, nazionali, internazionali e competizioni interne all'istituto (es. gara di lettura che coinvolge classi parallele di tutti gli indirizzi).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Dirigente Scolastico Referenti per il Sostegno Referenti BES Genitori Collaboratori DS
---	--

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLH Operativo (GLHO) ha il compito di predisporre il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

In allegato al PTOF si può prendere visione del Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.) (allegato n. 2).

Progetto “(Si torna) Tutti a Scuola

Tra le azioni legate all'inclusione è in fase di sviluppo e realizzazione il progetto “(Si torna) Tutti a Scuola” nell'ambito del POR FSE 2014/2020 (azione 10.1.1.) “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità”, secondo le seguenti linee di intervento:

La Linea di intervento ASCOLTO e SUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

La Linea di intervento LABORATORI è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti. I laboratori didattici avranno come oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Laboratorio 1 – Ambito: Area Educazione Civica. Obiettivo: promuovere la lotta al bullismo, l'educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e ai valori costituzionali.
- Laboratorio 2 – Ambito: Area Linguistica. Obiettivo: ampliare le competenze linguistiche straniere progettando un percorso di apprendimento attraverso metodologie innovative, proponendo una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività. Dovrà trattarsi di lingue non insegnate nei programmi curriculari.
- Laboratorio 3– Ambito: Area Arte e Creatività. Obiettivo: ampliare le conoscenze e le competenze incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco. Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica.
- Laboratorio 4 – Ambito: Area Management. Obiettivo: stimolare la conoscenza dei processi produttivi e di management anche legati al territorio. I laboratori effettueranno delle simulazioni di situazioni riferite a fenomeni dell'economia reale attraverso giochi di ruolo o altro, al fine di attivare percorsi di business model.

PNRR – Piano di riduzione dei divari territoriali

La Scuola è beneficiaria delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR e, in seguito alla recente pubblicazione delle Linee guida, sta predisponendo i relativi progetti di attuazione.

3.13. Piano per la Didattica Digitale Integrata

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 (Regolamento anti-Covid19) approvato con delibera n. 52 del Consiglio di Istituto n. 01 del 01/10/2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione (Piano scuola 2021/2022);

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

SI INDIVIDUA

il presente **Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" Cagliari e Assemini.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale

responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per **didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando la piattaforma Google Suite o la piattaforma scolastica "Apprendere";
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche

nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

8. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico di Istituto consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le giustificazioni delle assenze, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Piattaforma Moodle del Giua "Apprendere" ospitata in un server fisicamente presente nell'Istituto. Il Giua ha esperienza decennale nell'uso di Moodle e molti docenti hanno dimestichezza e una gran quantità di materiale prodotto.

Questo bagaglio di materiale e competenze ha consentito alla scuola di rispondere in tempi brevissimi all'emergenza COVID proponendo agli studenti, contenuti in un ambiente che per molti era già familiare.

È un ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad oggetti; una piattaforma di e-learning open-source, ovvero uno strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporta la tradizionale didattica d'aula e permette al docente di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di veicolare comunicazioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni, di somministrare compiti/esercitazioni, test, realizzare compiti che prevedono consegne sotto forma di elaborati, pagine, siti, quiz monitorati e gestiti nella durata e con possibilità di attribuire punteggi differenti alle risposte, monitoraggio delle attività svolte attraverso log dettagliato delle attività svolte in piattaforma, contesti nei quali bisogna certificare le ore di formazione effettivamente svolte.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

9. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
10. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Metodi Ottici: Spettrofotometria IR) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, seguite da 10 minuti di riposo, indipendentemente dal caso che la materia dell'ora successiva cambi o sia sempre la stessa.
4. Nella strutturazione del suddetto orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché l'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
5. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
6. Le rimanenti unità orarie, a completamento del monte ore previsto dal piano di studi, saranno svolte in modalità asincrona, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe in relazione ai compiti e alle verifiche da assegnare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina, normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
7. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
8. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe collaborare alla programmazione delle attività in modo che la distribuzione del lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline sia equilibrato; sarà suo compito anche, in particolare, evidenziare e comunicare ai colleghi le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
9. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 16:00 (ad esclusione delle consegne per il giorno successivo che vengono assegnate entro le ore 14:00) e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando

alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

10. In riferimento a quanto specificato nella nota del Ministero dell'Istruzione m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0002002.09-11-2020, si precisa che sulla base dell'articolo 2 comma 3-ter, del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di studenti della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI.

Gli insegnanti quindi, relativamente ad un orario di servizio di 18 unità orarie di 50 minuti, dovranno recuperare dieci minuti per ogni unità oraria per un totale di 180 minuti (tre ore) settimanali che potranno essere svolte in orario antimeridiano e/o pomeridiano come attività didattica asincrona.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio di ogni lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat (un solo messaggio generale all'insegnante e alla classe).
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, può escluderli dalla videolezione e le assenze rientreranno nel processo di valutazione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom e Apprendere come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Esse consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @giua.edu.it. Apprendere permette il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. È inoltre possibile creare e condividere contenuti digitali.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. In fase di progettazione delle

stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti, al fine di non appesantire eccessivamente il loro lavoro a casa.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education e Apprendere possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. Google Meet rende possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Le piattaforme sono in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico, sulla Google Suite for Education e su Apprendere sono degli account di lavoro o di studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente

predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
3. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire le lezioni in presenza per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback

orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, e di Apprendere, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, e di Apprendere, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

SEZIONE 4 - ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono i genitori e gli stessi studenti, i primi visti e interpellati non solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa un efficace dinamismo culturale e un produttivo raccordo con il territorio.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Romina Lai	Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane dell'Istituto. Definisce inoltre gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione
Collaboratori del DS	Prof. Gianluigi Atzei Prof. Nicola Secci	1 Collaboratore Vicario (Vicepresidenza sede di Cagliari); 1 Secondo Collaboratore (Responsabile di plesso della sede di Assemmini); - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza e delega a presiedere riunioni informali e/o formali, sempre previo accordo col D.S. (collaboratore vicario); - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - supporto al D.S. e al D.S.G.A. per tutte le

		<p>attività inerenti al funzionamento organizzativo- amministrativo e didattico dell'Istituto; collaborazione nella predisposizione dell'organico di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con il DS nei rapporti scuola-famiglia; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; - cooperazione col D.S. nel coordinamento delle FS, dei Referenti di Commissione, dei responsabili di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe - collaborazione nell'assunzione di provvedimenti di salvaguardia dell'incolumità e sicurezza del personale e degli studenti (sgombero, chiamata operatori sanitari, ordine pubblico etc.); - supporto al D.S. nella cura dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche; - gestione delle autorizzazioni alle entrate in ritardo o alle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Prof. Mauro Badas Prof.ssa Antonietta Carboni Prof.ssa Manuela Usala Prof. Guglielmo Del Prete</p>	<p>2 delegati di sede a Cagliari; 2 delegati di sede ad Assemini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; - comunicazione di eventuali ritardi del personale docente; - gestione delle autorizzazioni alle entrate in ritardo o alle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; - supporto al D.S. nella stesura di circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli studenti, le famiglie con relativa pubblicazione sul sito dell'Istituto;

		<ul style="list-style-type: none"> - supporto al D.S. nella progettazione e coordinamento di progetti coerenti con il PTOF; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - collaborazione con il D.S. nei rapporti Scuola-Famiglia; - supporto per la calendarizzazione di esami, scrutini e convocazioni; - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - collaborazione con gli Uffici Amministrativi per le attività sopra citate; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.
--	--	---

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio d’istituto è l’organo collegiale di governo dell’istituzione scolastica. Come tale esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali (*criteri*) e determina le forme di autofinanziamento della scuola.

L’esercizio della funzione di indirizzo del consiglio trova la sua massima espressione attraverso l’approvazione del Programma annuale proposto dalla Giunta esecutiva (*bilancio di previsione*); l’adozione del Regolamento interno; l’adozione del Piano Triennale dell’Offerta formativa (PTOF); l’individuazione dei criteri *generali* su diverse materie che regolano la vita della scuola.

Ha diverse competenze in materia finanziaria e patrimoniale, in materia di attività negoziale e altri aspetti generali di indirizzo e funzionamento.

In esso sono rappresentate tutte le componenti dell’Istituto. Rimane in carica tre anni, ma la componente studenti viene rinnovata ogni anno in seguito alle elezioni dei rappresentanti d’Istituto, che entrano di diritto a far parte del Consiglio.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Presidente	Sig.ra Elisabetta Falchi
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Romina Lai
Componente Studenti (n. 4)	Sig. Riccardo Massimo Galliero Sig.ra Micol Ianni Sig. Gianmarco Murgia

	Sig. Michele Tronu
Componente ATA (n. 2)	Sig. Antonio Mei Sig. Massimo Tinti
Componente Genitori (n. 4)	Sig. Gaetano Carpentieri Sig.ra Maria Emanuela Concu (Vicepresidente) Sig.ra Elisabetta Falchi (Presidente) Sig. Massimo Piras
Componente Docenti (n. 8)	Prof. Gianluigi Atzei Prof. Mauro Badas Prof. Giuseppe Massimiliano Capitta Prof.ssa Maria Paola Fenu Prof. Moreno Madeddu Prof.ssa Valentina Pisu Prof.ssa Francesca Rombi Prof.ssa Carla Trudu

GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva cura la predisposizione del Programma annuale e le sue modifiche, nonché la predisposizione del Conto consuntivo.

COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA	
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Romina Lai
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sig.ra Annabruna Musiu
Componente Studenti (n. 1)	Sig. Michele Tronu
Componente ATA (n. 1)	Sig. Antonio Mei
Componente Genitori (n. 1)	Sig. Gaetano Carpentieri
Componente Docenti (n. 1)	Prof.ssa Valentina Pisu

ORGANO DI GARANZIA

L’Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell’art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all’ambito disciplinare e legato all’applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.

Nello specifico:

- decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all’interno della scuola, in merito all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

COMPOSIZIONE ORGANO DI GARANZIA	
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Romina Lai
Componente Studenti (n. 1)	Sig. Gianmarco Murgia
Componente Genitori (n. 1)	Sig. Gaetano Carpentieri
Componente Docenti (n. 1)	Prof.ssa Maria Paola Fenu

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio di Istituto. Esso mantiene competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e, concorre, comunque, con autonome deliberazioni alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.

Segretario del Collegio dei Docenti	Procede alle verbalizzazioni delle sedute dei collegi dei docenti e redige il verbale delle stesse.	Prof.ssa Antonietta Carboni
--	---	-----------------------------

I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

L'istituzione dei Dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento.

All'interno di ogni dipartimento è nominato un **Responsabile** che ha i seguenti compiti:

- supervisione e coordinamento del lavoro di programmazione per assi disciplinari (definizione degli obiettivi cognitivi-formativi disciplinari e degli obiettivi minimi obbligatori per indirizzo);
- individuazione dei contenuti disciplinari da sviluppare tra classi parallele; programmazione ed esame degli obiettivi, capacità e conoscenze relativamente alla certificazione delle competenze;
- definizione delle prove d'ingresso delle classi prime e terze;
- ricezione e condivisione di informazioni utili ai docenti di area;
- proposta di corsi di formazione, in collaborazione con il Referente per la formazione docenti;

- referente di quanto discusso, proposto e deliberato nei Dipartimenti presso il Collegio Docenti.

DIPARTIMENTO	DOCENTE
Umanistico	prof.ssa Maria Salvina Mameli
Scienze motorie	prof. G. Massimiliano Capitta
Informatica e Telecomunicazioni	prof.ssa Marina Pirri
Scienze e Biologia	prof. Ferdinando Melis
Matematica e Fisica	prof.ssa Rosalia Sannais
Chimica	prof.ssa M. Gabriella Cau Muscas
Lingua Inglese	prof.ssa Carla Trudu
Sostegno	prof.ssa Rita Sofia Utzeri
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	prof. Enrico Erdas
Religione	Prof. Marcello Floris

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni strumentali sono così chiamate perché necessarie alla concreta attuazione del Piano dell’Offerta Formativa. Esse coordinano importanti settori per il miglioramento dell’organizzazione e della didattica della Scuola, sono gestite da docenti in possesso di specifiche e riconosciute competenze nell’ambito di ciascun settore.

Per l’A.S. **2022/2023**, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali:

FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI	DOCENTE/I
Orientamento	a) coordinamento delle attività di orientamento degli studenti in entrata; b) coordinamento delle attività di continuità educativa con le scuole secondarie di primo grado e con gli istituti comprensivi; c) coordinamento delle attività di orientamento in uscita e rapporto con gli istituti universitari e altri enti di formazione post-diploma;	Prof. Fabrizio Usai Prof.ssa Roberta Lecis Prof. Rossano Salis

	d) coordinamento delle attività di orientamento in itinere, rivolte specialmente agli studenti del biennio	
Mobilità europea	<p>a) attività di progettazione europea nell’ambito della formazione dell’intero staff scolastico (dirigenziale, docente e A.T.A.), dei partenariati scolastici per lo scambio di buone pratiche, della mobilità VET (mobilità docente e studentesca ai fini dell’apprendimento professionale e PCTO);</p> <p>b) attività di gestione e coordinamento dei progetti in atto;</p> <p>c) pubblicità di iniziative europee ai fini dell’apprendimento per tutte le component scolastiche.</p>	Prof. Stefano Marongiu
Reti e strutture	<p>a) gestione della rete scolastica;</p> <p>b) monitoraggio del funzionamento e adeguamento dei servizi;</p> <p>c) risorse e laboratori;</p> <p>d) coordinamento e verifica della funzionalità;</p> <p>e) proposte innovative di impiego, efficienza e funzionalità;</p> <p>f) adeguamento del sistema informativo ed informatico dell’Istituto e supporto alle nuove tecnologie.</p>	Prof.ssa Marina Pirri Prof. Andreas Vincis Prof. Davide Zedda
Supporto agli studenti	<p>a) supporto alla rappresentanza studentesca, alle associazioni studentesche e alle famiglie;</p> <p>b) attività di recupero e di prevenzione dell’insuccesso scolastico;</p> <p>c) sportello didattico con attività di sostegno e accompagnamento;</p> <p>d) potenziamento delle eccellenze;</p> <p>e) promozione di concorsi studenteschi, attività ludiche e ricreative.</p>	Prof.ssa Maria Salvina Mameli Prof.ssa Laura Trofa

Rapporti con il territorio (PCTO)	a) stage formativi; b) programmazione attività all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; c) rapporti con Enti Pubblici e Privati, Scuole, Realtà territoriali; d) rilevamento delle richieste di formazione e conseguente adeguamento.	Prof. Guido Coraddu Prof.ssa Emanuela Pusceddu
--	---	---

La Didattica e l'Organizzazione si avvalgono del supporto di numerose Commissioni/Gruppi di Lavoro, con funzioni delegate dal Dirigente Scolastico o quali specifiche articolazioni del Corpo Docente.

Sul piano organizzativo-gestionale si rilevano, in particolare, i seguenti incarichi:

COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

Coordinatore del Consiglio di Classe:

- presiede su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di Classe;
- facilita i lavori del Consiglio di Classe, raccogliendo tutta la documentazione necessaria alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno;
- comunica ai genitori le problematiche riguardanti i propri figli, quali eccessivo numero di assenze e ritardi, ecc.;
- convoca i genitori degli studenti che incontrano difficoltà di studio o di socializzazione; - segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni difficili di carattere didattico e/o disciplinare e le frequenti assenze relative alla classe o ai singoli studenti;
- segnala ai docenti del Consiglio di Classe eventuali imprecisioni e omissioni nella compilazione del Registro Elettronico;
- organizza e coordina le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato;
- predispone la bozza del “Documento del 15 maggio”.

Segretario del Consiglio di Classe: redige i verbali delle riunioni dei Consigli di classe, coadiuva il Coordinatore di Classe.

Classe	Coordinatori	Segretari	Sede
1A	prof.ssa Elisabetta Cacace	prof. Riccardo Melis	Cagliari
1B	prof. Maurizio Piana	prof.ssa Daniela Satta	Cagliari
1C	prof. Ivo Loi	prof. Angelo Mocci	Cagliari
1D	prof. Francesco Maria Atzeni	prof.ssa Giuliana Secchi	Cagliari
1E	prof. Alberto Masala	prof. Giuseppe Antonio Pierro	Cagliari

1G	prof. Enrico Erdas	prof. Francesco Cogoni	Cagliari
1H	prof.ssa Maria Carta	prof. Massimo Nurchis	Cagliari
1I	prof. Ferdinando Melis	prof. Giuseppe Onnis	Cagliari
1L	prof.ssa Antonietta Carboni	prof.ssa Maria Bernardetta Sanjust	Cagliari
1M	prof. Francesco Maria Atzeni	prof.ssa Francesca Pisu	Cagliari
2A	prof.ssa Elisabetta Cacace	prof. Andrea Piga	Cagliari
2B	prof.ssa Vanessa Autiero	prof.ssa Martina Lecca	Cagliari
2C	prof.ssa Ivana Frau	prof.ssa Franca Picciau	Cagliari
2D	prof. Fabrizio Usai	prof. Alessandro Sodini	Cagliari
2E	prof. Roberto Rattu	prof. Renato Dessì	Cagliari
2G	prof.ssa Gavina Baralla	prof.ssa Maria Cristina Soddu	Cagliari
2H	prof. Ruggero Sanna	prof.ssa Emanuela Piredda	Cagliari
2I	prof.ssa Antonella Saba	prof. Andrea Peruzzu	Cagliari
2L	prof. Pier Andrea Raccis	prof.ssa Maria Grazia Piras	Cagliari
2M	prof.ssa Maria Efisia Cotza	prof. Maurizio Sequi	Cagliari
3A	prof.ssa Maria Salvina Mameli	prof. Gianfranco Siddi	Cagliari
3B	prof. Alessandro Corso	prof. Antonello Zizi	Cagliari
3C	prof.ssa Emanuela Pusceddu	prof.ssa Antonella Tinti	Cagliari
3D	prof.ssa Valentina Pisu	prof. Giovanni Ceccarini	Cagliari
3E	prof.ssa Maria Gabriella Cau Muscas	prof.ssa Maria Grazia Piras	Cagliari
3G	prof. Giuseppe Nicola Piselli	prof.ssa Maria Elena Lilliu	Cagliari
3H	prof.ssa Claudia Puddu	prof.ssa Cristiana Cabitza	Cagliari
3I	prof. Angelo Frongia	prof.ssa Maria Grazia Frailis	Cagliari
3L	prof. Fabrizio Cadeddu	prof.ssa Roberta Pusceddu	Cagliari
4A	prof.ssa Maria Salvina Mameli	prof. Umberto Urpis	Cagliari
4B	prof. Alessandro Corso	prof.ssa Denise Barcella	Cagliari
4C	prof.ssa Cristina Sirigu	prof. Matteo Mulas	Cagliari
4D	prof.ssa Valentina Pisu	prof.ssa Gavina Baralla	Cagliari
4E	prof.ssa Laura Loi	prof.ssa Anita Lorrai	Cagliari
4G	prof. Giuseppe Nicola Piselli	Prof. Moreno Madeddu	Cagliari
4I	prof.ssa Daniela Paba	prof.ssa Paola Marini	Cagliari
4L	prof. Mauro Badas	prof.ssa Maria Elisabetta Cossa	Cagliari
5A	prof. Stefano Marongiu	prof. Andreas Vincis	Cagliari
5B	prof.ssa Paola Cogoni	prof.ssa Manuela Cirronis	Cagliari
5C	prof.ssa Emanuela Pusceddu	prof.ssa Annalisa Cossu	Cagliari
5D	prof.ssa Grazia Chiuchiolo	prof. Matteo Mulas	Cagliari
5E	prof.ssa Liliana Contini	prof. Carlo Bertoni	Cagliari
5I	prof.ssa Claudia Puddu	prof.ssa Daniela Olla	Cagliari
5L	prof. Vincenzo Soddu	prof.ssa Roberta Ladu	Cagliari
1N	prof.ssa Michela Stefani	prof.ssa Francesca Manconi	Assemini

1O	prof.ssa Laura Trofa	prof.ssa Paola Piras	Assemini
1P	prof.ssa Maria Elena Sanna	prof. Igor Azara	Assemini
1R	prof.ssa Carla Coppello	prof.ssa Maria Carta	Assemini
2N	prof.ssa Ilaria Piras	prof.ssa Eleonora Piga	Assemini
2O	prof.ssa Roberta Lecis	prof. Giuseppe Serra	Assemini
2P	prof.ssa Rosalia Sannais	prof. Antonio Rossi	Assemini
2Q	prof.ssa Maria Paola Fenu	prof.ssa Maria Sonia Sulas	Assemini
3N	prof.ssa Alessia Piano	prof. Lanfranco Puddu	Assemini
3O	prof.ssa Manuela Usala	prof. Guglielmo Del Prete	Assemini
3P	prof.ssa Viviana Manca	prof.ssa Patrizia Muscas	Assemini
3Q	prof.ssa Carla Trudu	prof. Filippo Forcinetti	Assemini
3R	prof.ssa Monica Diana	prof.ssa Dorotea Mascia	Assemini
4N	prof.ssa Giorgia Marras	prof. Christian Accalai	Assemini
4O	prof.ssa Maria Luisa Ollano	prof.ssa Emanuela Zara	Assemini
4P	prof. Elpidio Locci	prof. Marino Arisci	Assemini
4R	prof.ssa Patrizia Muscas	prof. Rossano Salis	Assemini
5N	prof. Stefano Medda	prof. Roberto Musanti	Assemini
5O	prof. Nicola Secci	prof.ssa Elisabetta Meloni	Assemini
5R	prof.ssa Caterina Recchia	prof.ssa Grazia Lorella Scapin	Assemini

RESPONSABILI E ASSISTENTI TECNICI DI LABORATORIO

Responsabile di Laboratorio:

- formula proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo, d'intesa con gli altri docenti;
- promuove, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio di competenza;
- organizzazione della gestione degli spazi laboratoriali;
- cura l'inventario e la custodia delle attrezzature di laboratorio e dei materiali di consumo, d'intesa con l'assistente tecnico;
- promuove d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio, attivando tutte le necessarie iniziative.

Responsabile palestra

- cura l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi e delle attrezzature delle palestre, nelle due sedi dell'Istituto.

Laboratorio	Responsabile	Sede	Assistente Tecnico
Chimica biennio	prof.ssa Liliana Contini	Cagliari	sig. Marco Frau
Chimica Terze/Quarte	prof.ssa Maria Gabriella Cau Muscas	Cagliari	sig.ra Daniela Loi
Chimica Quinte	prof. Carlo Bertoni	Cagliari	sig.ra Loredana Moi

Chimica Strumentale	prof. Carlo Bertoni	Cagliari	sig.ra Loredana Moi
Chimica Organica	prof.ssa Laura Loi	Cagliari	sig.ra Loredana Moi
Naturalmente Chimica	prof.ssa Laura Loi	Cagliari	sig.ra Loredana Moi
Processi Chimici	prof. Roberto Campedel	Cagliari	sig. Mauro Diana
Scienze	prof. Ferdinando Melis	Cagliari	sig. Mauro Diana
Microbiologia	prof. Ivo Loi	Cagliari	sig.ra Loredana Moi
SET	prof.ssa Maria Gabriella Cau Muscas	Cagliari	sig.ra Daniela Loi
TIC	prof. Fabrizio Cadeddu	Cagliari	sig. Massimo Atzeni
Luna	prof. Enrico Erdas	Cagliari	sig. Massimo Atzeni
Giove	prof. Stefano Marongiu	Cagliari	sig. Alessio Deias
Saturno	prof. Roberto Manca	Cagliari	sig. Antonio Mei
Sirio	prof. Antonello Zizi	Cagliari	sig. Giuseppe Puddu
Cambridge	prof.ssa Ivana Frau	Cagliari	sig. Alessio Deias
Venere	prof.ssa Maria Gabriella Cau Muscas	Cagliari	sig.ra Loredana Moi
Cisco	prof. Guido Coraddu	Cagliari	sig. Alessio Deias
Fisica	prof. Gianluigi Atzei	Cagliari	sig. Antonio Mei sig. Andrea Moi
Elettronica	prof. Paolo Laconi	Cagliari	sig. Luigi Menotti Zancopé
Net-One	prof.ssa Grazia Chiuchiolo	Cagliari	sig. Antonio Mei
Sole	prof.ssa Emanuela Pusceddu	Cagliari	sig. Giuseppe Puddu
Terra FABLAB	prof.ssa Emanuela Pusceddu	Cagliari	sig. Giuseppe Puddu
Marte	prof. Andrea Peruzzu	Cagliari	sig. Massimo Atzeni
Centro Servizi	prof.ssa Emanuela Pusceddu	Cagliari	sig. Alessio Deias
Centro Elaborazione Dati	prof. Gianluigi Atzei	Cagliari	sig. Luigi Menotti Zancopé
LIM ala nord 1°p		Cagliari	sig. Luigi Menotti Zancopé
LIM ala nord 2°p			sig. Luigi Menotti Zancopé
LIM ala sud 1°p			sig. Luigi Menotti Zancopé
LIM ala sud 1°p			sig. Luigi Menotti Zancopé
Aula Magna	prof. Gianluigi Atzei	Cagliari	sig. Andrea Moi
Scienze	prof.ssa Michela Stefani	Assemini	
Chimica	prof.ssa Laura Trofa	Assemini	
Fisica	prof. Igor Azara	Assemini	
Informatica 1 MINT	prof. Stefano Medda	Assemini	sig. Giuseppe Cancedda
Informatica 2 DEBIAN	prof. Christian Accalai	Assemini	sig. Mauro Maccioni
Fab-Lab	prof. Guglielmo Del Prete	Assemini	sig. Mauro Maccioni
CAD	prof. Efsio Pilia	Assemini	sig. Mauro Maccioni
Informatica 3 FEDORA	prof. Nicola Secci	Assemini	sig. Giuseppe Cancedda
Lingue	Prof.ssa Grazia Scapin	Assemini	Sig. Giuseppe Cancedda

Responsabili palestre	prof. Riccardo Frau	Cagliari
	prof.ssa Monica Diana	Assemini

REFERENTI O RESPONSABILI

REFERENTI o RESPONSABILI	COMPITI	DOCENTE
Animatore digitale	<p>Individuato ai sensi della nota MIUR 17791 del 19/11/2015 nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione digitale a scuola. In particolare affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative. 	Prof. Enrico Erdas
Referente per l’Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento e monitoraggio delle iniziative volte all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti H e DSA, in collaborazione con i docenti di sostegno e gli educatori; - supporto ai docenti per la stesura dei PDP e dei PEI; - cura dei rapporti con le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti H e DSA; - coordinamento con la Segreteria Didattica per la gestione delle certificazioni inviate alla Scuola, relativi agli studenti di cui sopra. 	Prof.ssa Rita Sofia Utzeri
Referenti Prevenzione e	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle iniziative di prevenzione e del contrasto del bullismo 	prof.ssa Cristina Sirigu (sede di Cagliari) prof.ssa Elisabetta Meloni (sede

contrasto del bullismo e cyberbullismo	e del cyberbullismo.	di Assemini)
Referenti Educazione alla salute e alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> - cura e coordinamento dei contatti con enti e istituzioni che si occupano di tutela della salute e della legalità; - proposta agli organi collegiali, in collaborazione con la commissione specifica, di iniziative volte alla promozione della consapevolezza degli studenti rispetto a tali tematiche. 	prof.ssa Francesca Rombi (sede di Cagliari) prof.ssa Michela Stefani (sede di Assemini)
Referente per la Formazione	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione della mappatura delle competenze; - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. - promozione di iniziative e momenti di formazione; - aggiornamento del piano di formazione. 	Prof.ssa Antonietta Carboni
Referente INVALSI e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - cura della fase preparatoria delle prove INVALSI (rapporto con la segreteria scolastica, individuazione e predisposizione delle aule di somministrazione e dei somministratori di concerto col Dirigente scolastico). - coordinamento delle attività nelle giornate di somministrazione delle prove. - invio dei risultati delle prove tramite la segreteria. - analisi dei risultati delle prove, confronto con i dati degli anni precedenti e divulgazione. - coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione per i cui compiti cfr. avanti. - tabulazione e analisi con il NIV dei dati relativi agli esiti finali degli studenti. 	Prof. Mauro Badas
Referenti per l'Educazione Civica	- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di	Prof.ssa Laura Faedda (sede di Cagliari)

	<p>tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento. - coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio / approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - monitorare le diverse fasi dei percorsi attuati, in funzione della valutazione dell’efficacia e funzionalità delle diverse attività, in coordinamento con i referenti per l’educazione civica dei vari consigli di classe. 	<p>Prof.ssa Maria Paola Fenu (sede di Assemini)</p>
<p>Responsabile Sito Web</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione, gestione e aggiornamento delle varie sezioni del sito web della scuola, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, la Segreteria Didattica e Amministrativa e il D.S.G.A. 	<p>Prof. Guido Coraddu</p>
<p>Responsabile Registro elettronico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione, gestione e aggiornamento del registro elettronico; - messa in atto di azioni di formazione e aggiornamento dei docenti all'uso del registro elettronico; - coordinamento e supporto ai docenti e alle famiglie nel corretto uso del registro elettronico; - cura delle comunicazioni tra l’istituzione 	<p>Prof. Antonello Dessì</p>

	scolastica e le varie componenti attraverso l'uso del suddetto registro.	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	<p>Gli obblighi dell'RSPP sono molteplici e vengono tutti elencati nell'art. 13 del D.Lgs.81/08: - individuazione dei fattori di rischio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione dei rischi; - individuazione e aggiornamento delle misure di sicurezza esalubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; - proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori; - collaborazione con il Dirigente Scolastico all'individuazione delle figure degli addetti al primo soccorso e all'antincendio; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle attività di informazione degli Studenti sui problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle eventuali prove di evacuazione dell'edificio. 	Prof. Luciano Scoth
Responsabile Ufficio Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con gli organi competenti della Città Metropolitana nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della Scuola; - cura dei controlli tecnici e dei collaudi; - effettuazione delle proposte d'acquisto in merito al settore di competenza; - coordinamento con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; 	Prof. Michele Fois

	<ul style="list-style-type: none"> - punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, gli Assistenti Tecnici, i Direttori di Dipartimento, le Funzioni Strumentali, i referenti di Commissioni, di progetti; - segnalazione delle necessità evidenziate dai Responsabili dei Laboratori e dei Dipartimenti di beni e servizi da approvvigionare e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto. 	
COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> - responsabili per l'emergenza Sars-Cov-2, ai sensi del documento dell'ISS "Indicazioni operative per gestione di casi e focolai di Sars-cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 28 agosto 2020". <p>I compiti dei referenti consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.</p>	<p>Prof. Gianluigi Atzei (sede di Cagliari)</p> <p>Prof. Nicola Secci (sede di Assemini)</p>

INCARICHI COLLEGIALI

COMMISSIONE o GRUPPO DI LAVORO	COMPITI	DOCENTI
Accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione delle proposte al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti delle attività di accoglienza degli studenti delle classi prime dell'Istituto; - organizzazione delle attività di 	<p>prof.ssa Liliana Contini (sede di Cagliari)</p> <p>prof. Giuseppe Nicola Piselli (sede di Cagliari)</p> <p>prof. Vincenzo Soddu (sede di Cagliari)</p> <p>prof.ssa Roberta Lecis (sede di Assemini)</p>

	accoglienza.	prof.ssa Maria Elena Sanna (sede di Assemini)
Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	- promozione della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo con iniziative specifiche.	prof.ssa Maria Salvina Mameli prof.ssa Dorotea Mascia prof.ssa Valentina Pisu prof.ssa Emanuela Pusceddu prof.ssa Valentina Spano
Elettorale	- predisposizione, distribuzione e raccolta dei materiali per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale, dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti dei docenti e del personaleATA nel Consiglio d'Istituto; - predisposizione dei decreti di indizione delle elezioni, delle proposte di individuazione dei seggi elettorali e dei decreti di promulgazione degli eletti; - monitoraggio del corretto svolgimento della procedura elettorale	prof. Matteo Mulas prof. Stefano Porru
Comodato d'uso	- coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato; - valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli studenti aventi diritto sulla base di criteri utili a definire priorità nella concessione; - distribuzione e ritiro dei testi, in collaborazione con i collaboratori scolastici; - cura delle comunicazioni	prof.ssa Dorotea Mascia (sede di Cagliari) prof. Marino Arisci (sede di Assemini)

	<p>riguardanti le scadenze del servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dello stato di conservazione dei testi per l'eventuale avvio della procedura risarcitoria. 	
Formazione classi	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle richieste di iscrizione alle classi prime; - ordinamento delle richieste e formazione delle classi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto; - distribuzione degli studenti di classi eventualmente smembrate; - gestione delle richieste di spostamento delle sezione e di richieste di inserimento da altre scuole. 	<p>prof. Mauro Badas (sede di Cagliari) prof. Moreno Madeddu (sede di Cagliari) prof.ssa Caterina Recchia (sede di Assemini) prof.ssa Laura Trofa (sede di Assemini)</p>
GLH	<ul style="list-style-type: none"> - analisi dei singoli casi di disabilità, fornendo elementi utili per la procedura di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per la predisposizione dell'organico di sostegno; - supporto e consulenza ai Consigli di Classe in merito alle problematiche delle varie forme di disabilità. 	<p>Tutti i docenti di sostegno</p>
GLI	<ul style="list-style-type: none"> - redazione annuale del Piano annuale per l'Inclusione (PAI); - supporto al Collegio Docenti e ai docenti dei Consigli di Classe nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione; - collaborazione con le istituzioni territoriali pubbliche e private per la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione; - promozione di qualsiasi iniziativa 	<p>prof.ssa Rita Sofia Utzeri prof.ssa Francesca Rombi prof.ssa Rita Maria Silvia Zucca prof. Fabrizio Usai prof.ssa Laura Loi prof. Ferdinando Melis prof.ssa Patrizia Muscas prof.ssa Antonella Saba sig.ra Maria Emanuela Concu (componente genitori)</p>

	di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti.	
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione generale dell'inclusione scolastica; - in coordinamento con il referente con l'inclusione, programmazione delle iniziative educative e d'integrazione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento agli studenti DSA e H; - aggiornamento annuale del PAI. 	prof.ssa Rita Sofia Utzeri prof.ssa Francesca Rombi prof.ssa Rita Maria Silvia Zucca
INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> - cura della fase organizzativa delle prove INVALSI, attraverso la scelta dei laboratori per le varie classi coinvolte e l'individuazione dei docenti somministratori e degli assistenti tecnici; - diffusione delle indicazioni agli studenti e agli stessi somministratori per lo svolgimento delle prove stesse 	prof. Mauro Badas (sede di Cagliari) prof.ssa Alessia Piano (sede di Assemini)
Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione e supporto al Dirigente Scolastico e alla segreteria nella cura e nella gestione dei progetti dell'Istituto (PON ecc.). 	prof. Nicola Secci (referente) prof. Guglielmo Del Prete prof. Antonello Dessì prof. Moreno Madeddu
Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF)	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e della sua revisione annuale, con integrazioni e adattamenti, anche secondo le nuove esigenze dell'utenza interna ed esterna. 	prof. Mauro Badas (sede di Cagliari) (referente) prof.ssa Daniela Paba (sede di Cagliari) prof.ssa Maria Gabriella Cau Muscas (sede di Cagliari) prof.ssa Maria Paola Fenu (sede di Assemini)
Nucleo Interno di	<ul style="list-style-type: none"> - gestione e aggiornamento del 	prof. Mauro Badas (sede di Cagliari)

<p>Valutazione (N.I.V.)</p>	<p>rapporto di Autovalutazione dell’Istituto (RAV) e della Rendicontazione Sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e verifica degli interventi interni volti al miglioramento della qualità del servizio erogato; - elaborazione di mezzi e strumenti per la valutazione e l’autovalutazione dell’Istituto; - monitoraggio e revisione del piano di miglioramento; - valutazione e tabulazione di fine anno scolastico dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi del RAV. 	<p>prof.ssa Daniela Paba (sede di Cagliari) prof.ssa Maria Paola Fenu (sede di Assemini) prof. Nicola Secci (sede di Assemini) sig. Gianmarco Murgia (componente studenti scelto dal Consiglio d’Istituto) sig.ra Maria Emanuela Concu (componente genitori scelto dal Consiglio di Istituto)</p>
<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione delle attività di orientamento in entrata destinate agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio; - cura dell’orientamento in itinere degli studenti già iscritti, promuovendo la conoscenza dei vari indirizzi del triennio e l’individuazione delle attitudini dei discenti e valutando, insieme a famiglie e docenti, quale corso di studi sia più adatto al successo formativo; - riorientamento degli studenti in difficoltà; - orientamento in uscita degli studenti, ai fini dell’ ingresso nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi dopo il conseguimento del diploma 	<p>prof.ssa Maria Salvina Mameli (sede di Cagliari) prof. Matteo Mulas (sede di Cagliari) prof.ssa Daniela Satta (sede di Cagliari) prof. Guglielmo Del Prete (sede di Assemini) prof.ssa Elisabetta Meloni (sede di Assemini) prof.ssa Grazia Scapin (sede di Assemini) prof.ssa Michela Stefani (sede di Assemini)</p>
<p>PCTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione, insieme alla Funzione Strumentale "Rapporti con il territorio - PCTO", alla 	<p>prof. Giovanni Ceccarini (sede di Cagliari) prof. Guido Coraddu (sede di Cagliari)</p>

	gestione dei Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, curando il contatto con le aziende, la stipula degli accordi con la scuola, la stesura del patto formativo e l’identificazione degli obiettivi didattici e formativi da conseguire al termine dell’esperienza.	prof.ssa Laura Loi (sede di Cagliari) prof. Stefano Marongiu (sede di Cagliari) prof.ssa Claudia Puddu (sede di Cagliari) prof.ssa Elisabetta Meloni (sede di Assemini) prof. Guglielmo Del Prete (sede di Assemini)
Team per l’innovazione digitale	- supporto all’innovazione didattica nell’istituzione scolastica e all’attività dell’Animatore digitale (nota MIUR n. 4604 del 3 marzo 2016).	Prof.ssa Emanuela Pusceddu Prof.ssa Maria Elena Lilliu Prof. Guido Coraddu

Sono infine costituiti i seguenti organi:

ORGANO	FUNZIONI	COMPONENTI
Comitato di Valutazione	Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti. È composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti di cui due eletti dal Collegio e uno dal Consiglio d’Istituto.	dott.ssa Maria Romina Lai (Dirigente Scolastico) prof.ssa Maria Elena Lilliu (componente docenti scelto dal Collegio Docenti) prof. Giuseppe Nicola Piselli (componente docenti scelto dal Collegio Docenti) prof. Gianluigi Atzei (componente docenti scelto dal Consiglio d’Istituto) sig. Gaetano Carpentieri (componente genitori scelto dal Consiglio di Istituto) sig. Nicola Secci (componente studenti scelto dal Consiglio di Istituto) dott.ssa Serenella Zedda (dirigente esterno)

<p>Gruppo di lavoro su trasparenza, prevenzione della corruzione e digitalizzazione</p>	<p>Collaborazione nella gestione ordinaria dell’area di riferimento, curandone gli adempimenti (mappatura rischi) e partecipando alle iniziative di formazione.</p>	<p>dott.ssa Maria Romina Lai (Dirigente Scolastico) sig.ra Annabruna Musiu (DSGA) prof. Mauro Badas (componente di Staff dirigenziale) prof. Guido Coraddu (responsabile sito web) prof. Michele Fois (Ufficio Tecnico) sig.ra Maria Atzori (assistente amministrativo) sig.ra Maria Giulia Carboni (assistente amministrativo) sig. Francesco Contu (assistente amministrativo) sig.ra Antonia Cucca (assistente amministrativo) sig.ra Antonella Farina (assistente amministrativo) sig. Massimo Musa (assistente amministrativo) sig.ra Simona Piscedda (assistente amministrativo) sig.ra Raffaella Sannais (assistente amministrativo) sig. Massimo Tinti (assistente amministrativo) sig.ra Maria Beatrice Tronci (assistente amministrativo)</p>
--	---	---

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; nell’organizzazione degli uffici di segreteria ha come riferimento gli</p>
---	--

	obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività; coadiuva costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell’Istituzione scolastica, attraverso l’ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale; svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo informatizzato in entrata e in uscita e archiviazione degli atti e dei documenti. Elaborazione della documentazione infortuni.
Ufficio acquisti	Richiesta preventivi, acquisto materiale. Gestione inventario generale e tenuta dei registri di magazzino e del materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esonero tasse, buoni libro, infortuni, certificazioni e diplomi, tenuta dei fascicoli personali. Gestione didattica degli alunni: scrutini – esami – valutazione, integrazione scolastica, procedimenti disciplinari, calendario attività scolastiche.
Gestione personale e area finanziaria	Gestione area finanziaria contabile e fiscale. Gestione Attività contrattuale (consulenti e collaboratori esterni, bandi di gara e contratti). Liquidazione compensi e relative ritenute e dichiarazioni fiscali 770/IRAP/PCC/Certificazione Unica – DMA UNIEMENS. Piattaforma Consip e MEPA. Tenuta registri contabili (ccp, conto corrente bancario). Gestione del personale docente e del personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato annuale e temporaneo (reclutamento, contratti, mobilità, graduatorie, carriera, trattamento economico, cessazione dal servizio, tenuta fascicolo personale). Gestione delle assenze del personale. Ricostruzioni di carriera, pratiche di inquadramento, pratiche di pensionamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell’attività amministrativa

Registro on line <https://registro.giua.edu.it>
 Pagine on line <https://registro.giua.edu.it>
 Modulistica da sito web di Istituto www.giua.edu.it

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sig.ra Annabruna Musiu
--	------------------------

<p>Assistenti amministrativi, n. 10</p>	<p>sig.ra Maria Atzori sig.ra Maria Giulia Carboni sig. Francesco Contu sig.ra Antonia Cucca sig.ra Antonella Farina sig. Massimo Musa sig.ra Simona Pisedda sig.ra Raffaella Sannais sig. Massimo Tinti sig.ra Maria Beatrice Tronci</p>
<p>Assistenti tecnici, n. 14</p>	<p>sig.ra Maria Atzori sig.ra Maria Giulia Carboni sig. Francesco Contu sig.ra Antonia Cucca sig.ra Antonella Farina sig. Massimo Musa sig.ra Simona Pisedda sig.ra Raffaella Sannais sig. Massimo Tinti sig.ra Maria Beatrice Tronci</p>
<p>Collaboratori scolastici, n. 20</p>	<p>sig. Pierpaolo Angiargia sig.ra Maurizia Baccoli sig. Ernesto Ballicu sig.ra Anna Caddeo sig.ra Maria Elisabetta Consigli sig.ra Antonella Lampis sig.ra Antonella Lampis nota Lella sig.ra Donatella Marras sig.ra Rita Mascia sig.ra Patrizia Medda sig.ra Annalisa Melis sig.ra Laura Murru sig.ra Giuliana Ortu sig.ra Maria Antonietta Palla sig. Antonello Palmas sig. Gabriele Palmas sig.ra Loretta Pesci sig. Pietro Pozzi sig.ra Maria Teresa Puddu sig.ra Maria Giovanna Santus</p>

4.3. Piano di formazione del personale docente

PREMESSA

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano Triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio, ai sensi della nuova legge, è “obbligatoria, permanente e strutturale”, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

La Legge 107/2015 individua 9 priorità tematiche nazionali per la formazione dei docenti:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Alternanza Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Tali priorità mirano al raggiungimento, secondo la normativa, delle tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

Competenze (Priorità PNF)	Aree della formazione (Aree Tematiche PNF)
COMPETENZE DI SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL XXI SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Lingue Straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Alternanza Scuola-Lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile

OBIETTIVI

Il presente Piano di Formazione è stato redatto tenendo conto:

- delle linee generali indicate dal Ministero dell’Istruzione
- delle indicazioni della Rete d’Ambito Territoriale
- degli orientamenti strategici del RAV e del PDM
- dei risultati dell’indagine conoscitiva condotta dalla docente incaricata della stesura dello stesso, mediante la somministrazione di un questionario che, partendo da un Bilancio delle competenze di ciascun docente, ha consentito una rilevazione dei loro bisogni formativi; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell’offerta formativa.

Si riportano nella seguente tabella i **valori cumulativi** dei principali “bisogni” evidenziati dai 137 docenti che hanno compilato il questionario

	COMPETENZE	SI	NO
1	Approfondimento sulle strategie e metodi per l'analisi dei bisogni formativi degli studenti	95,5%	4,5%
2	Approfondimento tecniche di sviluppo della cooperazione fra allievi e forme di mutuo insegnamento	87,9%	12,1%
3	Approfondimento strategie e tecniche per attivare e favorire la motivazione intrinseca degli alunni	82,6%	17,4%
4	Approfondire strategie per favorire autonomia individuale e responsabilità dello studente nel processo di apprendimento	78,0%	22,0%
5	Ampliare l'esperienza nell'utilizzo di diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa	64,4%	35,6%
6	Approfondimento sull'implementazione delle competenze chiave di cittadinanza.	84,1%	15,9%
7	Percorsi di approfondimento linguistico/metodologici CLIL	55,3%	44,7%
8	Approfondimento lingue straniere	68,2%	31,8%
9	Approfondimento attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa.	67,4%	32,6%
10	Approfondimento sulla progettazione con finanziamento esterno (MIUR, Regione, Enti di ricerca, Enti Locali, Europa, Università, Associazioni disciplinari e professionali, ...)	68,9%	31,1%
11	Approfondimento nella progettazione di percorsi inclusivi per studenti con BES	68,9%	31,1%
12	Approfondimento su problematiche riguardanti disturbi e psicologia dell'età evolutiva	71,2%	28,8%

Dall’analisi dei dati restituiti dai questionari si rilevano bisogni formativi già emersi e indicati negli orientamenti strategici del RAV e del PDM.

I dati rilevati sono stati trasferiti nella successiva tabella che li colloca in ordine di preferenze nelle

rispettive aree tematiche del PNF.

AREE TEMATICHE INDIVIDUATE	
DIDATTICA per COMPETENZE e INNOVAZIONE METODOLOGICA	
AUTONOMIA DIDATTICA e ORGANIZZATIVA	
PROBLEMATICHE INCLUSIONE E DISPERSIONE	
LINGUE STRANIERE e Percorsi CLIL	
VALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO	
COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	
PROGETTAZIONE CON FINANZIAMENTO ESTERNO	

Alla luce di quanto sopra, l'attività di formazione, che verterà sulle aree individuate, sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e “trasversali” per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

Proposte di iniziative di formazione

- corsi di formazione organizzati da Ministero dell'Istruzione, USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;

Il Piano di Formazione di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti e/o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Alcune attività formative, rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, sono attivate già dal corrente anno scolastico.

Tempi delle proposte di formazione

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione di attività formative che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata che avverrà anno per anno e che sarà comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa.

Valutazione dell'efficacia della formazione

- Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente e valutate.
- Il docente propone e sottopone al vaglio del D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

I.I.S.S. "M. GIUA" CAGLIARI
Prot. 0016888 del 20/11/2021
04 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al Personale ATA
Ai genitori
Agli Atti
All'Albo

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il Documento avente per oggetto "Linee guida Istituti Tecnici primo biennio, secondo biennio e quinto anno";

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

VISTI la Legge 20 agosto 2019, n.12 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”;

VISTE la nota ministeriale n.5649 del 21 maggio 2020 e la nota ministeriale n. 17377 del 28 settembre 2020 aventi come oggetto “Sistema nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il D. M: 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021. (Piano Scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39;

VISTA la Nota n. 21627 del 14 settembre 2021 del Ministero dell’Istruzione “Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche”

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi; SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell’Istituto, articolato in due sedi;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATO l’art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva del Dirigente scolastico e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) per una buona gestione e per una corretta ed effettiva gestione del Piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;
- 3) il Piano potrà fare riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- 4) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti e dei risultati delle prove d'istituto per classi parallele;
- 5) si dovrà prevedere un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Linee guida Nazionali e con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola;
- 6) le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti, di cui si dovrà tenere conto nella formulazione del piano sono i seguenti:
 - esigenze provenienti dai settori produttivi artigianali, industriali e terziario;
 - bisogni espressi dall'utenza con particolare attenzione alla eterogeneità degli ambiti di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

provenienza e realtà socioculturali;

- 7) si rafforzeranno i processi di costruzione del curriculum d'istituto caratterizzante l'identità dell'istituto;
- 8) il Piano, rivedibile annualmente, dovrà fare particolare riferimento a:
 - finalità e missione dell'Istituto:
 - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per meglio garantire il successo formativo, la partecipazione, l'educazione alla cittadinanza attiva, il diritto allo studio, le pari opportunità;
 - migliorare l'oggettività e l'equità degli esiti;
 - organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
 - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - promuovere la diffusione e l'uso consapevole ed efficace delle tecnologie innovative per la didattica;
 - sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione e la progettazione collegiale;
 - potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità fissate a livello nazionale, oltre a quanto previsto nel RAV e nel relativo PdM:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante impiego della metodologia CLIL, promozione di scambi culturali, progetti di partenariato (Erasmus) e il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
 - potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELE GIUA"



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
 - potenziamento dei percorsi di orientamento sia in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado sia in uscita verso l'università e/o il mondo del lavoro;
 - potenziamento delle conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità, alla cultura d'impresa, anche in riferimento all'emergenza Covid-19;
 - individuazione di attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, anche in relazione all'emergenza Covid-19;
 - sviluppo dei percorsi P.C.T.O. coerentemente con i diversi indirizzi di studio migliorandone gli aspetti organizzativi e attuativi.
- **Didattica digitale integrata (DDI)**
- Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), andrà aggiornato secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali citate in premessa, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.
- **Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.**
- Il Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, dovrà dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica.
- Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:
- dovranno essere indicati i criteri di valutazione specifici e gli strumenti utilizzati;
 - dovranno essere inseriti nel Piano di formazione dei docenti specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
 - dovranno essere indicate le modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica

9) **Attrezzature e infrastrutture materiali.** Per una positiva attuazione e realizzazione delle priorità del Piano sopra indicate occorrerà tenere presente che risulta necessario un importante rinnovo



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

delle attrezzature e un adeguamento dei laboratori informatici e chimici.

- 10) Organico dell'autonomia. Per ciò che concerne l'organico dell'Autonomia per la previsione del fabbisogno per il triennio di riferimento si potrà fare riferimento a quanto concesso per il corrente anno scolastico eventualmente adeguato sulla base della situazione di fatto. Nello specifico, relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, coerentemente con il piano di miglioramento, e con particolare riguardo al potenziamento linguistico e scientifico, entro un limite massimo di unità allo stato attuale non preventivabile. Nella determinazione dei posti per il potenziamento si terrà conto del fatto che, in base al comma 85, l'organico dell'autonomia potrà essere utilizzato per le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento.
- 11) Formazione del Personale. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente sarà finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e alle attività funzionali al pieno perseguimento delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento, con particolare rilievo:

- alla ridefinizione / costruzione dei curricoli e all'acquisizione di nuove metodologie didattiche;
- ai temi della valutazione e della certificazione delle competenze;
- ai processi di valutazione;
- ad attività concernenti l'inclusione e la prevenzione dell'insuccesso scolastico in particolare nelle classi prime e terze avvicinandosi ai valori di riferimento nazionali;
- a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica;
- alla progettazione;
- al tema della sicurezza.

Per il personale ATA si darà priorità a:

- corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
- corsi di formazione di office automation;
- iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;

- 12) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere. Si tenga conto che, come specificato nella nota MIUR AOODPIT 1972 del 15/09/2015, è di primaria importanza, stante la delicatezza della tematica e il diritto-dovere dei genitori di istruire ed educare i figli, che tali tematiche non sconfinino in teorie che esulano dalla finalità della legge e che trovino chiari riferimenti nel piano della scuola affinché i genitori possano effettuare scelte consapevoli al momento dell'iscrizione dei propri figli.

In coerenza al Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art. 1



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: caff04000p@istruzione.it PEC: caff04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- comma 16 L.107/2015) e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017), promozione di azioni tese a coinvolgere le studentesse e gli studenti, le docenti e i docenti e i genitori, al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 11”.
- 13) Adeguamento al Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale. Dovranno adottarsi azioni finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT nella didattica, avuto altresì riguardo all'Agenda digitale della Sardegna e al Progetto scuola Digitale Sardegna.
 - 14) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano esattamente alle Linee guida nazionali ed ai Profili di competenza.
 - 15) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
 - 16) per i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati, coerentemente con il curriculum d'istituto, abilità e competenze da perseguire, fasi, tempi e modalità di realizzazione, risorse previste, i livelli di partenza, gli obiettivi verificabili cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi di risultato utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni osservabili, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
 - 17) Il Piano dovrà essere predisposto a cura dalle commissioni di lavoro per il PTOF in tempo utile per essere portata all'esame del Collegio dei Docenti da svolgersi entro il mese di dicembre 2021.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Romina Lai

*Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art.3 co2 del d.l.vo n. 39/93*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Piano Annuale per l'Inclusione AS 2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2021/2022

	A. RILEVAZIONE DEI BES A.S. 2021/2022	CA	Assemini
1	N° Alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)	29	22
2	N° Alunni stranieri con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)	0	0
3	N° Alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10)	88	27
4	N° Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	6	4
5	N° Alunni con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	10	10
6	N° Alunni con insegnanti di sostegno	27	21
	Totale alunni BES (1+2+3+4+5)	133	63
	TOTALE ISCRITTI	803	343
	% su popolazione scolastica	16,56	18,37
	N° PEI redatti dai GLO nell a.s. 2021-2022	29	21
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento(L.170/10)	88	27
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	6	4
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	10	10



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenza educativa culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali supporto alunni	Giuseppe Piselli - Trofa Laura	Sì
Referente BES di Istituto	Utzeri Rita Sofia	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Mele Franco	Sì
Altro: Referenti BES per la sede di Assemini	Rombi Francesca - Zucca Rita Maria Silvia	Sì
Altro:	Spinelli Rossana	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro	No
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Altri docenti	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Alternanza scuola lavoro	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	promozione della comunità educante	
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Collaborazione con i neuropsichiatri	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

H. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2021/2022)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è il garante dell'inclusività.

Le funzioni fondamentali del Dirigente Scolastico sono le seguenti:

- stimolare e promuovere ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

condivise con organi collegiali e famiglie in merito all'inclusione: presidenza del GLI, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;

- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive;
- garantire il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti ratifica e sostiene il percorso inclusivo attraverso il PAI elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Il PAI deve contenere obiettivi concreti, realizzabili e misurabili.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe

- tenuto conto dell'eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia, indica in quali casi sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni;
- rileva situazioni di disagio all'interno della classe e propone interventi specifici;
- sulla base dell'osservazione in classe, quando richiesto, fornisce alla famiglia l'Allegato A all'Accordo di Programma Quadro promosso dal GLIP;
- sulla base di quanto previsto dalla legge 170/2010 predispone un piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni con certificazioni DSA prodotta da strutture pubbliche o accreditate e un PDP per gli altri allievi BES individuati dal Consiglio stesso;
- individua strategie e metodologie utili e condivise per realizzare una didattica inclusiva rivolta non solo agli alunni BES, ma a tutti gli allievi della classe.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

GLI

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico.

Il gruppo ha il compito, nelle sue varie articolazioni, di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché fornire il necessario supporto ai docenti dei singoli consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PdP.

In sede di definizione e attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli alunni, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine della piena realizzazione del Piano di Inclusione e dei predetti documenti, il GLI collabora anche con le Istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- promuovere pratiche didattiche ed educative inclusive;
- elaborare e proporre al Collegio dei Docenti il PAI annuale;
- sovrintendere e coordinare le azioni inclusive previste dal PAI;
- condividere i dati della ricerca scientifica più recente sul tema delle prassi inclusive;
- promuovere o aderire a progetti inerenti buone pratiche inclusive, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- elaborare modelli per la stesura dei PDP;
- promuove azioni di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- coinvolgere le famiglie degli alunni, le associazioni di genitori e gli studenti in iniziative di sensibilizzazione, valutazione e progettazione riguardanti l'inclusione;
- valutare la qualità dei livelli inclusivi della scuola;
- raccordare le azioni inclusive della scuola con le altre agenzie educative e socio-sanitarie del territorio;
- promuovere una cultura operativa della progettazione personalizzata per tutti gli allievi;
- supportare gli operatori scolastici in tutte le azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione;
- proporre al Dirigente Scolastico la distribuzione delle risorse umane e finanziarie finalizzate all'inclusione.
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con BES.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione)

Il GLO è composto dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno. È presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO.

Possono partecipare al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità». L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe.

Tra le figure interne all'istituzione scolastica:

■ docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19);

■ docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento. Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base.

Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione.

Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO:

- specialisti e terapisti dell'ASL;
- specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia;
- operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;

La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy. Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

a) Redigere e condividere il PEI definendo gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dell'alunno;

b) verificare e in itinere i risultati e, se necessario, modifica e aggiorna il PEI

■ favorire apprendimenti di tipo cooperativo e significativi coerenti con il "progetto di vita" dello studente;

■ definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per l'alunno, tempi e procedure;

attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;

■ definire gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dell'alunno disabile.

■ formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, con il fine di attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base.

I gruppi di lavoro, che ordinatamente si riuniscono nei locali scolastici di norma due volte all'anno, possono prevedere in via eccezionale la riunione di delegati presso i centri di riferimento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'inclusione scolastica realizza appieno il diritto allo studio di ciascuno, questo comporta innanzitutto l'affermazione del diritto della persona ad essere protagonista attiva in ogni contesto scolastico. L'inclusione inoltre deve assumere significato e senso nel consentire il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. La scuola diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare.

Il docente è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione: cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le loro modalità di apprendimento, le loro competenze e i loro bisogni.

Il ruolo degli insegnanti dunque deve essere inteso come mediatore e facilitatore del processo di formazione degli alunni, come promotore integrale della personalità in tutti i suoi aspetti, psicologico, cognitivo, corporeo, relazionale, in collaborazione continua con la famiglia per il buon esito del progetto formativo.

L'IIS GIUA, sempre attento alla diffusione e condivisione di buone pratiche inclusive, favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti, integrando l'offerta formativa del PTOF e promuovendo la partecipazione del corpo docente ad attività formative e seminari attivati dal MIUR e da Centri di formazione specializzati.

Tra le attività formative proposte si segnalano in particolare, nell'anno scolastico 2021/2022 i seguenti corsi:

“Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, Convitto nazionale Vittorio Emanuele Cagliari”

“Corso Prevenzione Cyberbullismo”, IIS Duca degli Abruzzi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il C.d.C nella sua interezza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si adotteranno i criteri di valutazione previsti nei PDP o PEI.

L'adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, sarà calibrata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste eventualmente adeguando il percorso di apprendimento dello studente rispetto agli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina.

Si prediligeranno, in generale, valutazioni che tesse alla misurazione delle competenze acquisite prescindendo dalla correttezza degli aspetti formali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto è caratterizzato da studenti che provengono da differenti realtà socio-culturali.

Di conseguenza è elevato il numero delle classi con un'utenza eterogenea: accanto ai ragazzi con disabilità certificata, ci sono alunni con altre difficoltà: situazioni familiari complesse alle spalle, disturbi emozionali o psicopatologie, comportamenti problematici o devianti. Non mancano gli studenti stranieri e i ragazzi adottati che presentano problematiche specifiche. Poiché la scuola può essere considerata la prima "frontiera" in cui si confrontano gli allievi, essa deve essere in grado di dare una valida risposta educativa.

Per l'A.S.2022/2023 sarà confermata la funzione strumentale di supporto alunni, che aiuta gli studenti ad individuare strategie di apprendimento migliorative e a facilitare adeguati processi decisionali.

Considerato l'elevato numero di ragazzi in situazione di disabilità, l'organico di sostegno assegnato alla scuola sarà utilizzato secondo le reali necessità degli studenti.

I docenti di sostegno sono docenti della classe e non dei singoli alunni, pertanto collaborano con i docenti curricolari per favorire una didattica di qualità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La Scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

I diversi tipi di sostegno offrono agli studenti occasioni di confronto rispetto alle proprie difficoltà e aumentano la consapevolezza delle cause dell'eventuale disagio.

La Scuola collabora stabilmente

- con la Città Metropolitana, che fornisce un servizio di assistenza educativa specialistica scolastica *ad personam*;
- con la Cooperativa CO.SI, che individua le figure più adatte per sviluppare le abilità sociali e favorire attività finalizzate all'inclusività;
- con le équipe mediche che seguono i ragazzi in condizione di disabilità;
- con una psicoterapeuta, che settimanalmente presta il proprio servizio per lo *sportello d'ascolto*.

Come quest'anno, anche per l'a.s.2022/2023 sarà attivo il servizio dello psicologo con il Progetto " Si torna tutti a Iscol@ linea Ascolto e Supporto".

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La formulazione del PEI e del PDP con la collaborazione della famiglia è un momento indispensabile.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi.

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni.

È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto a quest'ultima, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto stesso di curriculum, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova, cercando di migliorarla insegnando/imparando dalla situazione in cui si trova e realizzando percorsi di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

insegnamento/apprendimento individualizzati, che permettano lo sviluppo di nuove capacità.

Il processo di insegnamento-apprendimento centrato sull'allievo partendo dai suoi prerequisiti, viene incontro ai suoi bisogni, potenzia la sua motivazione e procede con percorsi e strategie individualizzati.

Per limitare al minimo le situazioni di disagio e per fornire vere occasioni di crescita per gli allievi, è da preferire il lavoro interattivo che non crea rivalità e che, allo stesso tempo, tiene conto delle dinamiche di gruppo nella classe.

I docenti incoraggiano tutti gli studenti a partecipare alle attività extracurricolari e curricolari inclusive proposte dalla scuola.

Per l'A.S. 2021/2022 sono stati proposti i seguenti progetti

- Monumenti aperti
- Certificazione Europea PET e FIRST;
- Progetto Erasmus + Azione KA2229 Build
- Progetto "Biblioteca 2000" nell'ambito del PTCO
- Tennistavolo INSIEME in collaborazione con il Comitato paraolimpico
- Orientamento: partecipazione attiva durante gli open day
- Accenture
- "Bullring free Respect" in collaborazione con il Centro Giovani del Comune di Assemini e con la cooperativa Agape
- Progetti specifici ad personam.

Per l'A. S. 2022/2023 si propongono:

- Monumenti aperti
- Certificazione Europea PET e FIRST;
- Progetto Erasmus + Azione KA2229 Build
- Progetto "Biblioteca 2000" nell'ambito del PTCO
- Orientamento: partecipazione attiva durante gli open day
- Accenture

Valorizzazione delle risorse esistenti.

La nostra Scuola valorizza da sempre le risorse professionali e strutturali esistenti.

Quasi tutte le aule sono fornite di LIM. Laddove manca, è possibile utilizzare l'aula di informatica. Poiché la didattica laboratoriale favorisce l'inclusività, la valorizzazione di questi strumenti rimane di prioritaria importanza.

La nostra Scuola inoltre pianifica la didattica in funzione dei diversi stili cognitivi degli alunni, utilizzando strategie didattiche differenti, per favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strumenti didattici in relazione ai bisogni degli alunni. La didattica inclusiva deve facilitare la partecipazione, la valorizzazione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Nelle nostre classi si adotta frequentemente la *peereducation*, una strategia, che aiuta ad attivare un processo spontaneo di trasmissione di conoscenze tra alunni della stessa classe e in alcuni casi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

anche di classi differenti. Utilizzare questa strategia permette agli studenti che hanno già raggiunto gli obiettivi prefissati di sviluppare positivamente la relazione tra pari, la cooperazione e la socializzazione.

Le strategie didattiche come il *cooperative learning*, la *peereducation*, il *peer tutoring* e la didattica laboratoriale favoriscono la costruzione di un clima inclusivo all'interno delle nostre classi.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, e venisse disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa della didattica a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata, la nostra Istituzione scolastica continuerà a mettere in atto tutte le strategie operative necessarie a garantire una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal D.M. n. 89 del Ministro dell'istruzione del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020. Tutti i docenti dovranno quindi garantire il diritto allo studio dei discenti attraverso il "collegamento *online* con gli alunni della classe che sono in Didattica Digitale Integrata", avendo cura di accertare che l'inclusione sia "effettiva e non solo formale" (N. M. AOODPIT n° 1990 del 5 novembre 2020).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

La scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive a sostegno di progetti di inclusione attraverso la partecipazione a:

- progetti finanziati dal MIUR;
- progetti finanziati dal Regione Sardegna;
- progetti finanziati dal Città Metropolitana di Cagliari;
- progetti finanziati da enti territoriali;
- bandi finanziati da fondazioni e associazioni private.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745

email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato che comporta la necessità di un'attenzione particolare.

Per garantire la continuità verticale l'IIS Giua ricerca il confronto e la collaborazione con le famiglie dei nuovi iscritti e con i docenti della Scuola Secondaria di I grado attraverso la realizzazione di un'attività di orientamento e l'organizzazione di una riunione preliminare conoscitiva all'inizio dell'anno scolastico. Ciò consolida un principio importantissimo come quello della collaborazione per il buon esito formativo dello studente.

Il dialogo e il confronto all'inizio di ogni anno scolastico, rivolto in modo particolare agli alunni in ingresso, è importante per definire le dinamiche del gruppo classe e adottare le misure educative più opportune per i singoli allievi.

Tale esigenza è particolarmente evidente per i ragazzi in situazione di disabilità grave, per i quali è stato pensato il progetto "Accoglienza e reinserimento di alunni diversamente abili all'interno dell'Istituto".

Le attività dell'alternanza scuola lavoro e l'orientamento universitario sono di fondamentale importanza in quanto agevolano le scelte degli studenti in uscita.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, durante l'ultimo anno scolastico anche gli alunni con disabilità e DSA sono stati accompagnati allo sportello della S.A.I (Servizio per l'inclusione e l'orientamento) della Cittadella Universitaria di Monserrato, che predispone servizi e interventi per gli studenti che decidono di continuare il loro percorso di formazione/istruzione all'Università.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10.06.2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELE GIUA"



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O) Triennio 2022-2025



DESTINATARI

Classi

Terze
Quarte
Quinte

Indirizzi di studio

Settore Tecnologico
Chimica
Informatica
Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)

PREMESSA

Con l'approvazione della legge 107/15 (Buona Scuola), l'Alternanza Scuola Lavoro è divenuta obbligatoria nelle scuole superiori di secondo grado. La legge prevedeva 200 ore di ASL nei Licei Scientifici, 400 ore negli istituti tecnici. Con la legge 145/18 si abbandona l'ASL e si parla di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) con una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico.

In particolare, il numero di ore obbligatorie nell'ultimo triennio dei licei Scientifici è stato ridotto a 90 ed a 150 per i tecnici. Il nostro Istituto realizza da diversi anni attività di Alternanza Scuola-Lavoro, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15 collaborava con Aziende, Enti, Associazioni, Università, Centri di ricerca, liberi professionisti. Con questi soggetti abbiamo effettuato incontri formativi, uscite didattiche, stage per gli alunni delle terze, quarte e quinte.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono un'integrazione della didattica

in aula e delle conoscenze e abilità curriculari. Le scuole devono inoltre programmare esperienze formative fuori dall'aula per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro comprendendone le caratteristiche principali. Grande importanza viene attribuita all'orientamento in uscita, in particolare per gli studenti che intendono proseguire gli studi all'università. Ai tirocini viene affiancata, di solito, una formazione d'aula, propedeutica alle attività di PCTO, accompagnata da momenti di riflessione sul mondo del lavoro.

I PCTO rappresentano una metodologia in parte svincolata dalle conoscenze disciplinari che deve valorizzare le competenze personali possedute dagli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Le esperienze curriculari, extracurriculari e personali dovrebbero consentire di alternare le attività a scuola (in particolare attraverso laboratori e progetti) con attività esterne sotto forma di visite, ricerche, esperienze pratiche in azienda. In tal modo si può ottenere una preparazione globale che unisce l'attività formativa curricolare con altre esperienze di apprendimento, non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso l'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire i loro talenti e perseguire i loro personali interessi, si può incrementare il loro interesse, il loro coinvolgimento, la loro produttività. L'insegnante a sua volta abbandona il ruolo di referente di conoscenze statiche e diventa una tutor capace di suscitare interesse, domande, di orientare al problem solving, a comprensioni più profonde dei problemi.

Un percorso analogo riguarderà anche le aziende con le quali l'approccio per competenze, potrà riguardare i ruoli, i prodotti, i processi ed i linguaggi. Considerato il periodo emergenziale dovuto al COVID-19 ci vediamo costretti a rimodulare tutti i percorsi e a limitarne l'offerta.

OBIETTIVI

In linea con la normativa specifica di riferimento, l'IIS M. Giua nel progettare i PCTO per i diversi indirizzi di studio, propone l'alternanza scuola lavoro come metodologia didattica capace di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, facilitando il potenziamento di conoscenze, capacità e competenze mediante esperienze concrete (nel proprio territorio e all'estero);
- arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo agli studenti di conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze da esso richieste;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e della Sardegna più in generale;
- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione del sé, al fine di rimotivare allo studio, recuperare alunni in difficoltà, ma anche valorizzare le eccellenze;
- promuovere le conoscenze delle lingue straniere e la relativa certificazione;
- stimolare la motivazione al conseguimento di certificazioni europee, sia nel settore linguistico sia in quello informatico, quali titoli spendibili nel mondo del lavoro;
- sviluppare competenze trasversali quali problem solving, lo spirito di iniziativa, l'autonomia e la responsabilità nell'organizzare un lavoro, la comunicazione in pubblico e in contesti diversi da quello scolastico;
- acquisire nuove conoscenze e competenze.

FASI E ARTICOLAZIONE DEL PIANO

Il piano triennale delle attività si sviluppa in molteplici percorsi che prevedono diverse forme di intervento quali **visite aziendali**, **stage osservativi**, **stage operativi**, **incontri con figure professionali** e **partecipazione ad eventi** e **convegni**, **interviste con esperti**, **simulazioni d'impresa** e **project work** (realizzazione di lavori commissionati da un'azienda o da un ente per la promozione di un prodotto o di un

evento).

La **progettazione e l'implementazione** dei PCTO deve rispettare i seguenti aspetti:

1. i percorsi devono far riferimento alle competenze dell'ordinamento in vigore ed essere effettivamente utili al percorso educativo, culturale e professionale degli studenti, con riferimento non solo alle specificità tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza;
2. i percorsi devono essere co-progettati in collaborazione tra scuola e azienda, sulla base di apposite **convenzioni**, come anche i criteri di verifica e valutazione delle competenze acquisite, pur restando in capo alla scuola la responsabilità della gestione dei percorsi, della loro valutazione e certificazione;
3. ciascun consiglio di classe ha completa autonomia nell'individuazione del percorso PCTO purché progettato con una prospettiva triennale e nel rispetto delle linee di intervento definite dal presente piano. Ciascun progetto deve individuare singole fasi valutabili e certificabili, e deve essere condiviso con il tutor aziendale;
4. i consigli di classe di indirizzo, o anche di più indirizzi, possono opportunamente individuare, nel proprio interno scenari condivisi per le diverse classi con riferimento ad un particolare tema o di un particolare settore di intervento.

Classi terze

Finalità Conoscere le proprie caratteristiche personali ed imparare a leggere le potenzialità del territorio e le richieste del mondo del lavoro per scegliere consapevolmente il proprio percorso futuro.	Contenuti orientamento del sé; orientamento al territorio; orientamento alla professione e/o all'università.	Metodologie attività di ricerca in laboratorio; lavori di gruppo; Avvio di una Impresa formativa simulata.
Cosa fa la scuola Il Dirigente Scolastico in collaborazione con la FS e il gruppo di lavoro PCTO, stimola ed organizza la partecipazione ad incontri con esperti e professionisti, predispone una banca dati di partner disponibili da cui i CdC possono attingere informazioni utili, raccoglie materiali quali schede di valutazione e di osservazione, organizza le visite aziendali proposte dai CdC.	Cosa fa il CdC Opera un raccordo tra le competenze richieste dal mondo del lavoro (soft skills) e le competenze di cittadinanza, le competenze europee, il PECUP dei diversi indirizzi di studio, le singole discipline; Progetta percorsi PCTO in base alle specificità dell'indirizzo; Compila il registro dei percorsi PCTO Promuove le visite aziendali e gli incontri con esperti; Individua un'azienda tutor e avvia il processo di collaborazione per l'attivazione della IFS.	Cosa fanno gli studenti Guidati dai docenti delle varie discipline imparano cosa sono le soft skills e a riconoscerle, imparano che sono importanti per il loro futuro; Iniziano ad analizzare le professioni relative al proprio indirizzo di studi, anche grazie a ricerche in siti specializzati e all'avvio dell'impresa simulata.

Classi quarte

Finalità Fare esperienza diretta del mondo del lavoro e delle sue potenzialità formative ed educative.	Contenuti Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Preparazione all'inserimento in azienda; Stage osservativo; Stage operativo; Riflessione conclusiva.	Metodologie Attività di studio e ricerca in laboratorio; Gestione dell'impresa formativa simulata; Affiancamento tutor aziendale.
Cosa fa la scuola Il Dirigente Scolastico in collaborazione con la FS e il gruppo di lavoro PCTO, raccoglie le richieste dei CdC ne valuta la coerenza con il piano	Cosa fa il CdC Progetta il percorso in azienda, individuandone obiettivi, conoscenze necessarie e competenze in uscita;	Cosa fanno gli studenti Vengono formati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Focalizzano con il tutor

<p>delle attività, contatta le aziende e stipula le convenzioni.</p> <p>Gestisce gli spostamenti degli allievi necessari per il raggiungimento delle sedi di stage.</p> <p>Gestisce la formazione sulla sicurezza.</p>	<p>Predisporre le attività formative di preparazione per la realizzazione del percorso in azienda;</p> <p>Nomina il tutor scolastico che segue lo studente in azienda e cura i contatti con il tutor aziendale;</p> <p>Raccoglie le schede per il monitoraggio e la valutazione dello stage;</p> <p>Certifica le attività di stage.</p>	<p>scolastico lo scopo dello stage e quali attività dovrà svolgere in azienda;</p> <p>Effettuano lo stage in azienda con affiancamento del tutor aziendale e del tutor scolastico, nel periodo scolastico o anche nel periodo di sospensione delle attività scolastiche;</p> <p>Riflettono su quanto realizzato in termini di bilancio dell'esperienza e preparano la relazione finale da presentare al tutor scolastico e al CdC.</p>
--	---	--

Classi quinte

<p>Finalità</p> <p>Riflettere sui risultati dell'esperienza per verificarne i risultati conseguiti, la coerenza con il progetto individuale e la scelta orientativa universitaria o professionale.</p>	<p>Contenuti</p> <p>Incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni</p> <p>Orientamento Universitario;</p> <p>Preparazione all'Esame di Stato</p>	<p>Metodologie</p> <p>Partecipazione ad eventi e a seminari;</p> <p>Attività di ricerca in laboratorio.</p>
<p>Cosa fa la scuola</p> <p>Organizza gli incontri con le Università, con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni</p>	<p>Cosa fa il CdC</p> <p>Supporta gli studenti nella preparazione dei materiali da presentare all'Esame di Stato.</p>	<p>Cosa fanno gli studenti</p> <p>Riflettono sulle attività di PCTO svolte nel biennio precedente;</p> <p>Partecipano alle attività proposte dalla scuola per favorire l'orientamento in uscita;</p> <p>Prendendo spunto dalle esperienze di PCTO effettuate, realizzano l'approfondimento personale da presentare in sede d'Esame;</p> <p>Redigono il loro curriculum vitae;</p> <p>Organizzano e realizzano un evento di disseminazione presentando le loro esperienze ai loro compagni più giovani, alle famiglie e alle aziende partner della scuola.</p>

Ripartizione indicativa delle ore nel secondo Biennio e nel V anno, con riferimento al settore di studio.

Classi	Settore Tecnologico	Liceo delle scienze applicate
Terze	80	40
Quarte	60	40
Quinte	10	10

Gli **stage operativi** in azienda, che si concentrano prevalentemente nel quarto anno, sono regolati da apposite **convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. **strutture ospitanti**). Tali soggetti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

La convenzione include il **patto formativo**, documento con cui lo studente si impegna a rispettare determinati obblighi in alternanza (rispetto di persone e cose, abbigliamento e linguaggio adeguati all'ambiente, osservanza delle norme aziendali di orari, di igiene, sicurezza e salute, riservatezza relativamente ai dati acquisiti in azienda), a conseguire le competenze in esito al percorso, a svolgere le attività secondo gli obiettivi, i tempi e le modalità previste, seguendo le indicazioni del tutor esterno e del tutor interno e facendo ad essi riferimento per qualsiasi esigenza o evenienza.

Stage all'estero

L'Istituto è impegnato nella realizzazione di **esperienze di stage**, sia osservativo che operativo, anche **all'estero**, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, al fine di conseguire anche l'obiettivo dell'internazionalizzazione. A tal proposito l'Istituto, tramite la FS preposta, partecipa attivamente al progetto Erasmus+, che permette a numerosi studenti e docenti di vivere delle esperienze internazionali, con conseguenti ottime ricadute didattiche e culturali sull'intera comunità scolastica.

Al fine di migliorare e consolidare le competenze nel settore della comunicazione in lingua straniera l'Istituto promuove attività di **potenziamento linguistico**, soprattutto in Inglese ma offrendo proposte anche per quanto riguarda altre lingue straniere. Tali attività sono propedeutiche allo sviluppo di PCTO di successo, sia nel territorio nazionale che estero. Pertanto le ore di formazione finalizzate alle certificazioni linguistiche sono da includersi nel monte ore annuo di alternanza scuola lavoro.

Nei PCTO si procederà alla **verifica** e alla **valutazione** dei seguenti elementi:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutori esterni;
- il grado di padronanza delle competenze acquisite, con riferimento agli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe relativamente al percorso formativo;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali, cognitive e linguistiche rispetto sia alle fasi di formazione in aula sia alle esperienze maturate in azienda;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti **strumenti**:

- registro delle presenze con indicazione delle attività svolte a scuola e in azienda;
- schede di valutazione delle attività svolte in azienda a cura del tutor esterno;
- griglie di valutazione;
- diario di bordo;
- prove interdisciplinari;
- relazioni finali individuali.

RISULTATI ATTESI

I risultati finali della valutazione degli allievi vengono sintetizzati nella **certificazione** finale delle **competenze**. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di Classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di programmazione del percorso. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti al termine del secondo biennio e della classe quinta. La certificazione delle competenze è acquisita al termine di ciascun anno scolastico a partire dalla classe terza e sarà inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza, del voto di condotta, pertanto partecipa al credito scolastico.

La certificazione delle competenze in uscita terrà conto delle

- **Competenze trasversali:** rispetto delle regole e delle norme di sicurezza e di civile convivenza; capacità di comunicare in modo adeguato in diversi contesti formali e non formali; assunzione di responsabilità individuale e sociale, dimostrando cura di sé e delle proprie cose oltre che correttezza nei rapporti interpersonali.
- **Competenze professionali:** svolgimento delle attività e dei compiti assegnati dal tutor esterno nel contesto aziendale, secondo le procedure comunicate; capacità di organizzare la propria

attività nell'ambito del percorso in cui lo studente si trova inserito; capacità di lavorare in team; utilizzo degli strumenti informatici; utilizzo della lingua madre e delle lingue straniere nel contesto lavorativo.

Infine l'intero **processo** sarà valutato secondo i seguenti indicatori:

Dati quantitativi per la valutazione complessiva del processo di PCTO

<i>Item</i>	a.s. oggetto di valutazione	a.s. precedente
n. di convenzioni attive con strutture ospitanti		
n. studenti che hanno realizzato l'alternanza		
n. studenti che hanno effettuato le ore previste dal percorso		
n. studenti che hanno effettuato attività sulle iniziative di impresa		
n. studenti che hanno partecipato ai laboratori per l'occupabilità		
n. studenti che hanno redatto il CV (classi V)		

CRITICITÀ

- Difficoltà nel reperire un numero sufficiente di aziende nel territorio, tale da consentire l'inserimento in stage operativo di tutti gli studenti, soprattutto in virtù del contesto attualmente presente, in cui le aziende sono costrette a contingentare anche le presenze dei propri dipendenti per ridurre al minimo i contatti interpersonali all'interno dell'azienda stessa;
- Scarse risorse finanziarie per indirizzare gli allievi verso esperienze di stage in strutture situate fuori dalla Sardegna o all'estero;
- Incongruenza con i tempi scuola e i tempi azienda.

RICADUTE SUL TERRITORIO

La collaborazione dell'Istituto con Enti e Aziende pubbliche e/o private, nella realizzazione PCTO consente di:

- ✓ Promuovere la costituzione di un **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** che possa effettuare l'analisi dei bisogni formativi del territorio e promuovere gruppi di studio per questioni di carattere economico, amministrativo e tecnico legate al territorio;
- ✓ Conoscere le realtà imprenditoriali del territorio;
- ✓ Promuovere ed attuare iniziative per la formazione professionale di personale specializzato per le richieste espresse dalle aziende del territorio;
- ✓ Impostare e svolgere campagne promozionali, riunioni, conferenze, congressi ed eventuali altre iniziative culturali di promozione del territorio;
- ✓ Trasmettere agli studenti l'idea secondo la quale il territorio in cui vivono è una preziosa risorsa da conoscere, studiare, riqualificare e da promuovere attraverso lo sviluppo di competenze imprenditoriali spendibili nel mercato del lavoro, non solo come lavoratori dipendenti ma anche come lavoratori autonomi capaci di fare impresa.

AZIENDE E ALTRI ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI PARTNERS IN PCTO

L'Istituto è impegnato nella costruzione e nel consolidamento di una **rete di importanti collaborazioni** con Enti locali del territorio comunale, provinciale e regionale, nonché imprenditori locali e regionali, per rendere permanente l'attività di alternanza scuola lavoro in diversi settori produttivi, in particolare nell'ambito della riqualificazione ambientale e turistica del territorio, nei settori ambientale e turistico (Comune di Cagliari, Legambiente, Comuni limitrofi, Cooperative e Associazioni operanti nel territorio). Grande rilevanza è affidata, inoltre, ai progetti di carattere internazionale, che consentano agli studenti di ampliare il proprio punto di vista ed il proprio sguardo sul mondo. Grazie alla vicinanza con le strutture dell'Università di Cagliari i nostri studenti hanno anche la possibilità di assistere a conferenze, convegni, laboratori di formazione, esperienze laboratoriali, molto utili anche per l'attività di orientamento universitario.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE E LORO COMPITI

Dirigente Scolastico

- Promuove e sottoscrive gli accordi e le convenzioni con i partners;
- Prende parte alle fasi di elaborazione del progetto, lo sottopone agli organi collegiali, è responsabile del progetto;
- Organizza un'adeguata disseminazione del progetto e dei suoi risultati.

Commissione PCTO, composta da un coordinatore e dai referenti di indirizzo

- Prende visione dell'analisi dei bisogni formativi del territorio;
- Individua gli enti, le strutture e le aziende partner;
- Propone e definisce gli accordi con le stesse;
- Partecipa alla redazione dei progetti di PCTO;
- Predisponde la modulistica per la documentazione dei percorsi di PCTO (convenzioni, patti formativi, autorizzazioni, registri delle presenze);
- Predisponde la modulistica per il monitoraggio e la valutazione delle attività;
- Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi;
- Coordina le attività dei soggetti coinvolti;
- Promuove incontri con esperti, seminari e altri eventi con rappresentanti del mondo del lavoro;
- Gestisce i flussi informativi;
- Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni;
- Raccoglie gli strumenti di valutazione;
- Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.

Consiglio di Classe

- Assume i report sui bisogni formativi del territorio;
- Analizza la situazione della classe;
- Seleziona gli alunni in base agli interessi, aspettative e potenzialità individuali;
- Elabora i percorsi di PCTO definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione;
- Attiva moduli propedeutici all'esperienze di stage in azienda;
- Verifica le competenze in ingresso;
- Predisponde le lezioni interattive e le attività di laboratorio;
- Analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive;
- Verifica e valuta le competenze disciplinari in uscita;
- Valuta il percorso di PCTO;
- Redige l'attestato delle competenze.

Tutor interno

- Collabora con la Commissione (Referenti di indirizzo) nell'individuazione degli enti, delle strutture e delle aziende partner, proponendo gli accordi con le stesse;
- Partecipa alla redazione dei progetti di PCTO;
- Cura l'abbinamento studente/azienda;
- Mette a punto con il tutor esterno il progetto formativo;
- Mantiene i contatti con i tutors esterni, svolgendo una funzione di raccordo tra il cdc e l'azienda, concorda tempi e modalità di svolgimento degli stage in azienda;
- Cura la compilazione di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei PCTO;
- Informa la Commissione e il coordinatore di classe sull'andamento delle attività in azienda e propone eventuali azioni correttive;
- Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa;
- Gestisce i flussi informativi del progetto;
- Analizza con il tutor esterno i risultati conseguiti dagli alunni;
- Compila il resoconto finale dell'attività.

Tutor Esterno

- Definisce ruolo e compiti degli studenti che ospiterà;
- Realizza con il tutor interno il progetto formativo;
- Affianca gli studenti in azienda, li istruisce e li guida nello svolgimento dei compiti;
- Mantiene e cura i contatti con il tutor interno;
- Redige i documenti per il monitoraggio delle attività;
- Compila la griglia di valutazione;
- Analizza con il tutor interno i risultati degli studenti.